
ECO-RICICLI VERITAS SRL
MODIFICA DETERMINA N. 3612/2019
PROT. N. 79378 DEL 12.12.2019

**VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA
VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE**
(Art. 19 D.Lgs n. 152/2006)

DOCUMENTO

**VPIA - VALUTAZIONE PREVISIONALE
DI IMPATTO ACUSTICO**

PROPONENTE



ECO-RICICLI VERITAS Srl
Via della Geologia, "Area 43 ettari"
Malcontenta (VE)
E-mail: info@eco-ricicli.it
Tel. 041.7293959/61 Fax 041.7293950
PEC: eco-ricicli@legalmail.it

CONSULENZA TECNICA:

dott. David Massaro

Studio AM. & CO. Srl
Via dell'Elettricità n. 3/d
30175 Marghera (VE)
Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420
e-mail: david.massaro@studioamco.it

STUDIO AM. & CO. S.R.L.

CONSULENZA AMBIENTALE
PROGETTAZIONE IMPIANTI
QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001)
FORMAZIONE PROFESSIONALE
CONSULENZA ADR
IGIENE E SICUREZZA

SOMMARIO

1. PREMESSA.....	2
2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	4
3. DOCUMENTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO	5
4. LOCALIZZAZIONE DELL' AREA D'INTERVENTO	7
5. STATO DI FATTO	8
6. INTERVENTO IN PROGETTO.....	10
7. INQUADRAMENTO TERRITORIALE - PRG.....	13
8. CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO.....	14
9. PRINCIPALI SORGENTI SONORE DELLA ZONA	17
10. PRINCIPALI SORGENTI SONORE ATTUALI DELL' AREA.....	17
11. ANALISI DEL PROGETTO	18
12. METODOLOGIA DI VALUTAZIONE.....	18
13. PERIODI TEMPORALI DI ATTIVITÀ IMPIANTI.....	21
14. MODIFICAZIONI ACUSTICHE INDOTTE DAL PROGETTO	21
15. INCREMENTO DEL TRAFFICO VEICOLARE	22
16. RILIEVI STRUMENTALI IMPIANTO VPL/VL – LUGLIO 2019.....	22
17. RISULTATI DEI RILIEVI – LUGLIO 2019	23
18. RILIEVI STRUMENTALI INGOMBRANTI – MARZO 2017	24
19. RISULTATI DEI RILIEVI – MARZO 2017	25
20. PREVISIONE IMPATTO ACUSTICO	26
21. MODELLO PREVISIONALE E STANDARD DI CALCOLO.....	27
22. ELABORAZIONI MODELLISTICHE PREVISIONALI.....	27
23. ANALISI DEI RISULTATI	28
24. INTERVENTI DI MITIGAZIONE.....	28
25. TECNICO COMPETENTE – LEGGE 447/95	29
26. VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ ACUSTICA	29

1. PREMESSA

La Legge 26 ottobre 1995 n. 447, “*Legge quadro sull'inquinamento acustico*”, stabilisce i principi fondamentali per la tutela dell’ambiente abitativo, interno ed esterno, dall’inquinamento acustico.

Tale obiettivo viene operativamente conseguito mediante l'applicazione di specifici decreti di attuazione, in gran parte già emanati.

Nell'attribuire le diverse competenze ai vari soggetti istituzionali, la legge quadro pone in capo ai Comuni i seguenti compiti:

- classificazione acustica del territorio comunale;
- controllo del rispetto della normativa per la tutela dall'inquinamento acustico all'atto del rilascio delle concessioni edilizie relative a nuovi impianti o infrastrutture, adibiti ad attività produttive, sportive e ricreative e a postazioni di servizi commerciali polifunzionali, dei provvedimenti comunali che abilitano alla utilizzazione dei medesimi immobili e infrastrutture, nonché dei provvedimenti di licenza o di autorizzazione all'esercizio di attività produttive;
- adozione di regolamenti per l'attuazione della disciplina statale e regionale per la tutela dell'inquinamento acustico.

La Legge Regionale del Veneto n. 21/99, al fine di promuovere la salvaguardia della salute pubblica e la riqualificazione ambientale in attuazione della legge 26 ottobre 1995, n. 447, detta norme di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento prodotto dal rumore.

In particolare la legge stabilisce dei termini temporali ai quali i comuni debbono adeguarsi ai fini dell’approvazione del piano di classificazione acustica del territorio e del piano comunale

di risanamento acustico, individuando il soggetto istituzionale deputato ai controlli ed introducendo specifiche sanzioni.

Il Comune di Venezia, in adempimento a quanto stabilito dalla normativa nazionale e regionale, ha provveduto all'approvazione del Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale, con delibera del Consiglio Comunale n. 39 del 10/2/2005.

L'articolo 8 della Legge n. 447/95 prevede l'obbligo di elaborazione di una Documentazione di Impatto Acustico, relativamente alla realizzazione, alla modifica e potenziamento delle seguenti opere:

- a) aeroporti, aviosuperfici, eliporti;
- b) strade di tipo A (autostrade), B (extraurbane principali), C (extraurbane secondarie), D (urbane di scorrimento), E (strade di quartiere) F, (strade locali) secondo la classificazione di cui al D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni;
- c) discoteche;
- d) circoli privati e pubblici esercizi dove sono installati macchinari o impianti rumorosi;
- e) impianti sportivi e ricreativi;
- f) ferrovie ed altri sistemi di trasporto su rotaia.

I progetti sottoposti a valutazione di impatto ambientale, inoltre, devono essere redatti in conformità alle esigenze di tutela dall'inquinamento acustico delle popolazioni interessate.

Il medesimo articolo, al punto 4, stabilisce che le domande per il rilascio di concessioni edilizie relative a nuovi impianti ed infrastrutture, adibiti ad attività produttive, sportive e ricreative e a postazioni di servizi commerciali polifunzionali, dei provvedimenti comunali che abilitano all'utilizzazione dei medesimi immobili ed infrastrutture, nonché le domande di licenza o di autorizzazione all'esercizio di attività produttive devono contenere una documentazione di previsione di impatto acustico.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'elaborazione della presente relazione tecnica ha considerato quanto stabilito dalla seguente normativa di riferimento:

- **Legge 26 ottobre 1995, n. 447** - *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"*, pubblicata nel Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 254 del 30/10/1995;
- **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 novembre 1997** - *"Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore"*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 280 del 1/12/1997;
- **Decreto del Ministero dell'Ambiente 16 marzo 1998** - *"Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico"*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 76 del 1/4/1998;
- **Decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1998, n. 459** – *"Regolamento recante norme di esecuzione dell'articolo 11 della legge 26 ottobre 1995, n. 447, in materia di inquinamento acustico derivante da traffico ferroviario"*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 2 del 4/1/1999;
- **Decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 2004, n. 142** – *"Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare, a norma dell'articolo 11 della legge 26 ottobre 1995, n. 447"*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 127 del 1/6/2004;
- **Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 194** – *"Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale"*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 222 del 23/9/2005 e ripubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 239 del 13/10/2005;
-

- **Decreto Legislativo 17 febbraio 2017, n. 41** – *“Disposizioni per l’armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico con la direttiva 2000/14/CE e con il regolamento (CE) n. 765/2008, a norma dell’articolo 19, comma 2, lettere i), l) e m) della legge 30 ottobre 2014, n. 161”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 79 del 4/4/2017;
- **Decreto Legislativo 17 febbraio 2017, n. 42** – *“Disposizioni in materia di armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico, a norma dell’articolo 19, comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) e b) della legge 30 ottobre 2014, n. 161”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 79 del 4/4/2017;
- **Legge Regionale 10 maggio 1999, n. 21** - *“Norme in materia di inquinamento acustico”*, pubblicata ne Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 42 del 1999;
- **Deliberazione del Direttore Generale ARPAV n. 3 del 29 gennaio 2008** – *“Linee guida per la elaborazione della documentazione di impatto acustico ai sensi dell’art. 8 della Legge Quadro n. 447/1995”*, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 92/2008;
- **Piano di Classificazione Acustica** del territorio comunale di Venezia approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 39 del 10/2/2005.

3. DOCUMENTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO

La Legge n. 447/95, all'art. 4, pone a carico delle Regioni il compito di definire, con legge, i criteri da seguire per la redazione della documentazione di impatto e clima acustico.

La Regione Veneto, con Legge Regionale n. 11 del 13/4/2001 *“Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112”*, ha attribuito ad ARPAV l’esercizio della funzione di predisposizione dei criteri di cui all'articolo 4, comma 2, lett. d) della Legge Regionale 10 maggio 1999, n. 21 *“Norme in materia di inquinamento acustico”*, cioè la definizione di linee guida da osservare per la predisposizione della documentazione di impatto acustico prevista all'articolo 8, commi 2, 3 e 4 della legge n.

447/1995 e di modalità di controllo, in conformità con le norme regionali e statali sulla valutazione di impatto ambientale (VIA).

L'ARPAV, con Deliberazione del Direttore Generale n. 3/2008, ha approvato le *"Linee guida per la elaborazione della documentazione di impatto acustico ai sensi dell'art. 8 della Legge quadro n. 447/95"*.

Il documento riporta le indicazioni e le modalità specifiche che devono essere adottate per l'elaborazione della documentazione previsionale di impatto acustico riferita alle diverse categorie di sorgenti di rumore.

La documentazione previsionale di impatto acustico è un documento tecnico richiesto e redatto in fase di progettazione dell'opera - ovvero durante l'iter amministrativo di concessione o autorizzazione - allo scopo di verificarne la compatibilità acustica con il contesto in cui l'opera stessa andrà a collocarsi.

La documentazione previsionale di impatto acustico ha l'obiettivo di consentire:

1. la valutazione comparativa tra lo scenario dello stato di fatto (senza le opere o attività in progetto) e quello di progetto (con le opere o attività in progetto);
2. di distinguere la quota di rumorosità indotta dalla sola opera o attività in progetto rispetto a quella generata dalle restanti sorgenti di rumore presenti sul territorio.

Nel caso di modifica, ampliamento o potenziamento di un'opera già esistente la documentazione previsionale di impatto acustico consente di valutare, separatamente, il contributo generato dalle emissioni di rumore delle opere o attività già esistenti e il contributo aggiuntivo causato dalle modifiche previste.

La valutazione deve riguardare anche gli effetti generati dalle emissioni rumorose del traffico veicolare indotto dall'esercizio della nuova opera/attività e dalle prevedibili emissioni sonore di origine antropica connesse con l'attività stessa.

La documentazione previsionale di impatto acustico deve stabilire se la realizzazione della nuova opera (intesa come nuova costruzione o ampliamento di una esistente) e/o l'esercizio della nuova attività, avverrà nel rispetto dei valori limite fissati dalla normativa vigente.

4. LOCALIZZAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO

Il sito oggetto dell'intervento è collocato nel territorio del Comune di Venezia, ed occupa una porzione, denominata 10 ha, dell'area 43 ha, ubicata in località Malcontenta, ricompresa tra via dell'Elettronica e via della Geologia.

Figura n. 1

Area in esame



L'accesso, all'area dell'impianto, dei mezzi di trasporto avviene da via della Geologia che sfocia in via dell'Elettronica.

5. STATO DI FATTO

La società ECO-RICICLI VERITAS Srl, con sede operativa in via della Geologia, località Malcontenta - Venezia, è titolare della gestione dell'esistente impianto, finalizzato alla selezione e trattamento dei rifiuti da raccolta differenziata, sia del circuito urbano, che industriale, commerciale e dei servizi, con autorizzazione rilasciata dalla Città Metropolitana di Venezia.

L'impianto è inoltre specializzato nell'esecuzione degli ulteriori interventi di raffinazione di flussi già selezionati al fine di migliorarne le caratteristiche chimico-fisiche e merceologiche.

L'attività di recupero rifiuti svolta dalla ditta ECO-RICICLI VERITAS Srl è organizzata in due linee principali (VPL/VL n. 1 e n. 2) ed in cinque linee di completamento:

- raffinazione del vetro pre-selezionato;
- trattamento granella di vetro e inerti;
- valorizzazione dei metalli;
- pulizia dei sovvalli "ripasso";
- pressatura della plastica.

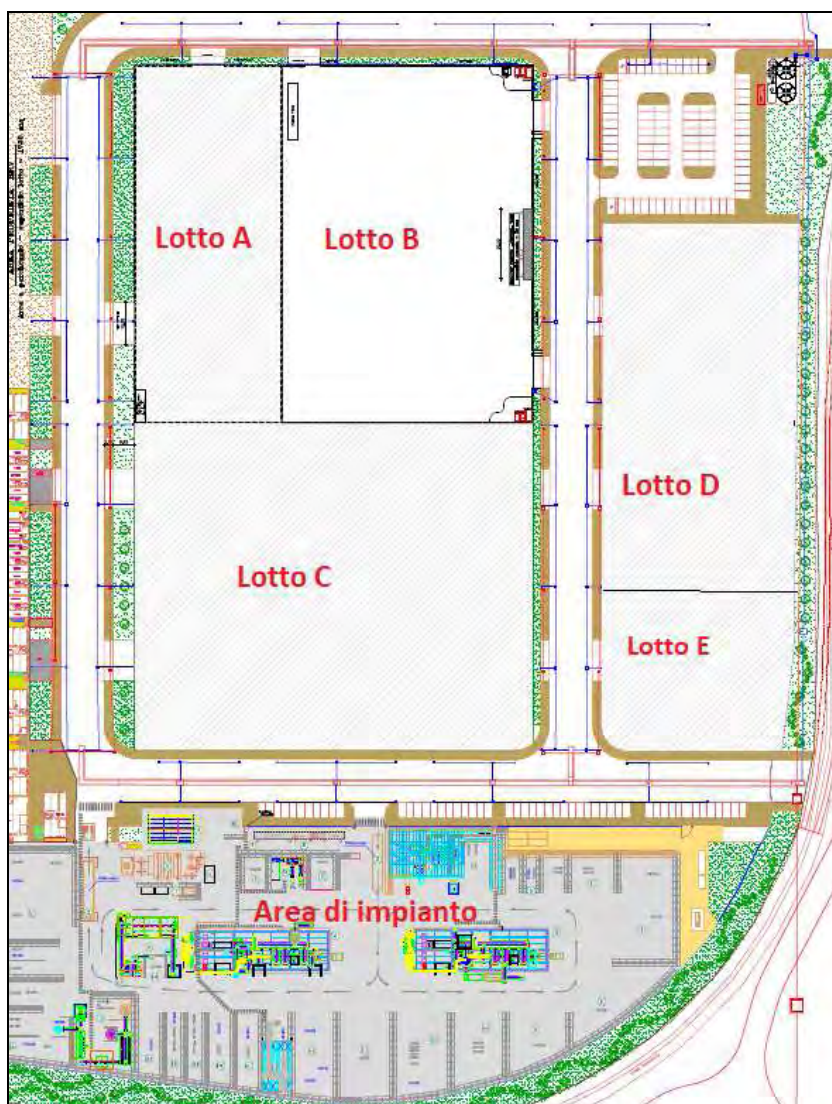
La ditta è inoltre autorizzata per una linea per la selezione ed il trattamento di rifiuti ingombranti, attualmente non operativa.

ECO-RICICLI VERITAS Srl, dispone della concessione, per l'uso dell'area di via della Geologia, identificata come 10 ha, nell'ambito dell'area 43 ettari.

Dal punto di vista edilizio l'area è suddivisa in n. 6 lotti indicati nella figura che segue.

Figura n. 2

Stato di fatto dell'impianto esistente



L'impianto di recupero rifiuti, attualmente autorizzato dalla Città Metropolitana di Venezia ed in esercizio, occupa l'Area di impianto ed il Lotto B.

6. INTERVENTO IN PROGETTO

In relazione al continuo incremento dei flussi di rifiuti urbani, compresi i rifiuti speciali assimilati, afferenti alla raccolta differenziata, del bacino di utenza di ECO-RICICLI VERITAS Srl e della sua capogruppo VERITAS SpA, valutato il costante miglioramento delle caratteristiche merceologiche dei rifiuti conferibili all'impianto, valutato il difficile periodo economico attraversato dal mondo rifiuti e considerata l'importanza strategica dell'impianto in discussione anche per i rifiuti conferiti dalle navi nel Porto di Venezia, la proponente si trova nelle condizioni di programmare ulteriori interventi di sviluppo della propria attività di recupero riattivando lavorazioni un tempo già autorizzate, quali i rifiuti ingombranti, e migliorando/implementando quelle esistenti.

Gli interventi previsti da progetto sono i seguenti:

- 1) Adeguamento funzionale delle attuali linee di trattamento VPL/VL 1 e 2 con interventi manutentivi straordinari sui macchinari in uso, qualora necessari, inserimenti di macchinari "aprisacchi" e di "selezionatrici ottiche". L'adeguamento funzionale determina un leggero incremento della potenzialità di ciascuna linea di trattamento che passa da 200 ton/giorno a 240 ton/giorno. Viene inoltre modificata la modalità di alimentazione delle due linee di trattamento mediante la realizzazione di un sistema di nastri trasportatori, eliminando una buona parte delle attuali movimentazioni, effettuate mediante pale gommate, internamente all'area dell'impianto esistente, riducendo conseguentemente le interferenze fra mezzi;
- 2) Implementazione, all'interno di un'area nel Lotto D, porzione sud, dello stoccaggio al coperto dei rifiuti in ingresso afferenti alla linea VPL/VL n. 1;
- 3) Realizzazione di una nuova area di parcheggio delle maestranze e di un fabbricato da uso officina all'interno del Lotto A;
- 4) Realizzazione di un nuovo impianto di trattamento dei rifiuti ingombranti all'interno di un'area identificata come Lotto D;

- 5) Realizzazione di un'area adibita allo stoccaggio dei rifiuti in ingresso e dei rifiuti prodotti dai processi di trattamento all'interno del Lotto C;
- 6) Autorizzazione a ricevere i rifiuti individuati come "imballaggi in carta e cartone" e "carta e cartone" da sottoporre a sola operazione di messa in riserva e accorpamento all'interno della zona polmone del Lotto C;
- 7) Smantellamento linea trattamento sovvalli e uso dell'esistente linea per il trattamento degli inerti vetrosi per il trattamento esclusivo dei flussi interni di materiale derivante dai vari processi di vagliatura finalizzati alla produzione di rifiuti di inerti a matrice vetrosa utilizzabili presso altri cicli di recupero e scarti misti leggeri.

L'attuazione degli interventi proposti si svilupperà in un arco temporale complessivo massimo di 2 anni.

L'inserimento di macchinari aprisacchi e selezionatrici ottiche non determinerà incrementi di rumorosità rispetto alla situazione attuale.

Gli interventi di manutenzione straordinaria sugli impianti esistenti con operazioni di pulizia, ingrassaggio e ove necessario, sostituzione della componentistica, consentirà una significativa riduzione della rumorosità esistente.

Un'ulteriore diminuzione della rumorosità complessiva degli impianti sarà apportata dallo smantellamento della linea di trattamento sovvalli.

Figura n. 3

Progetto dell'intervento



7. INQUADRAMENTO TERRITORIALE - PRG

Sulla base di quanto riportato nel PRG del Comune di Venezia, l'area di collocazione dell'impianto di trattamento VPL e VL ricade in zona D1.1 – Zona industriale portuale.

Figura n. 4

Estratto PRG Comune di Venezia

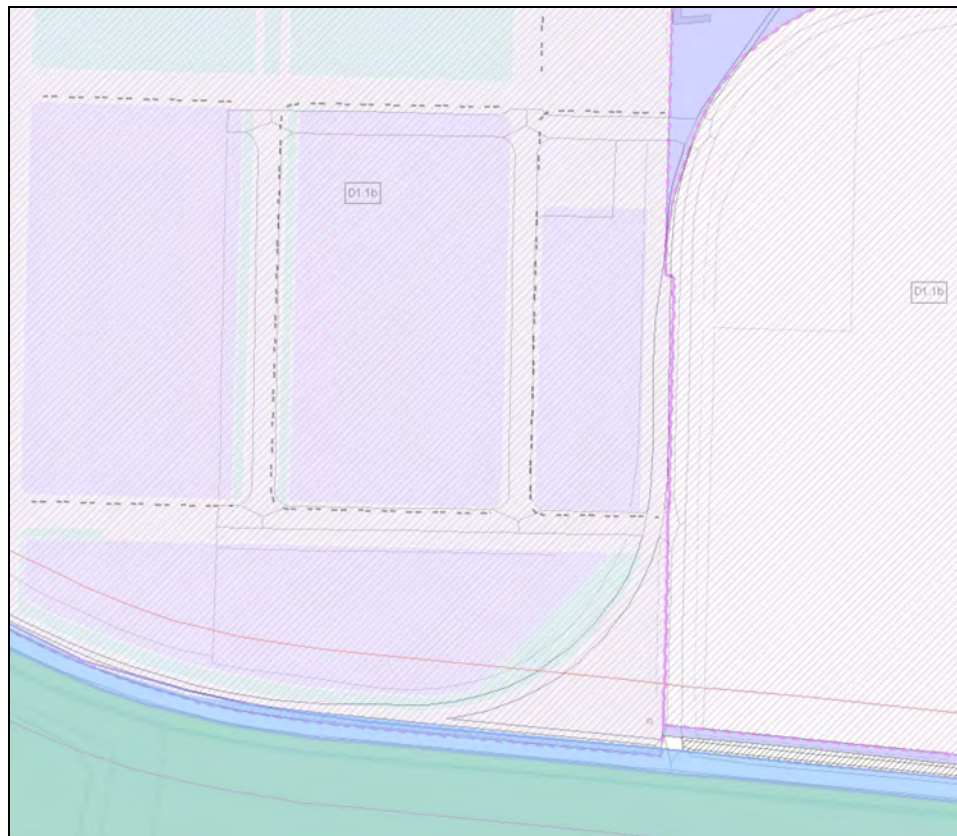





Figura n. 5

Legenda PRG Comune di Venezia

-  D1.1 zona industriale portuale
-  D1.1a zona industriale portuale
-  D1.1b zona industriale portuale

8. CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO

Il Comune di Venezia ha approvato, nell'anno 2005, il Piano di Classificazione Acustica del proprio territorio comunale, previsto dalla Legge n. 447/95 – *Legge quadro sull'inquinamento acustico*.

Si riporta nella successiva figura uno stralcio della zona d'interesse e relativa legenda.

Figura n. 6

Estratto del Piano di Classificazione Acustica - Comune di Venezia

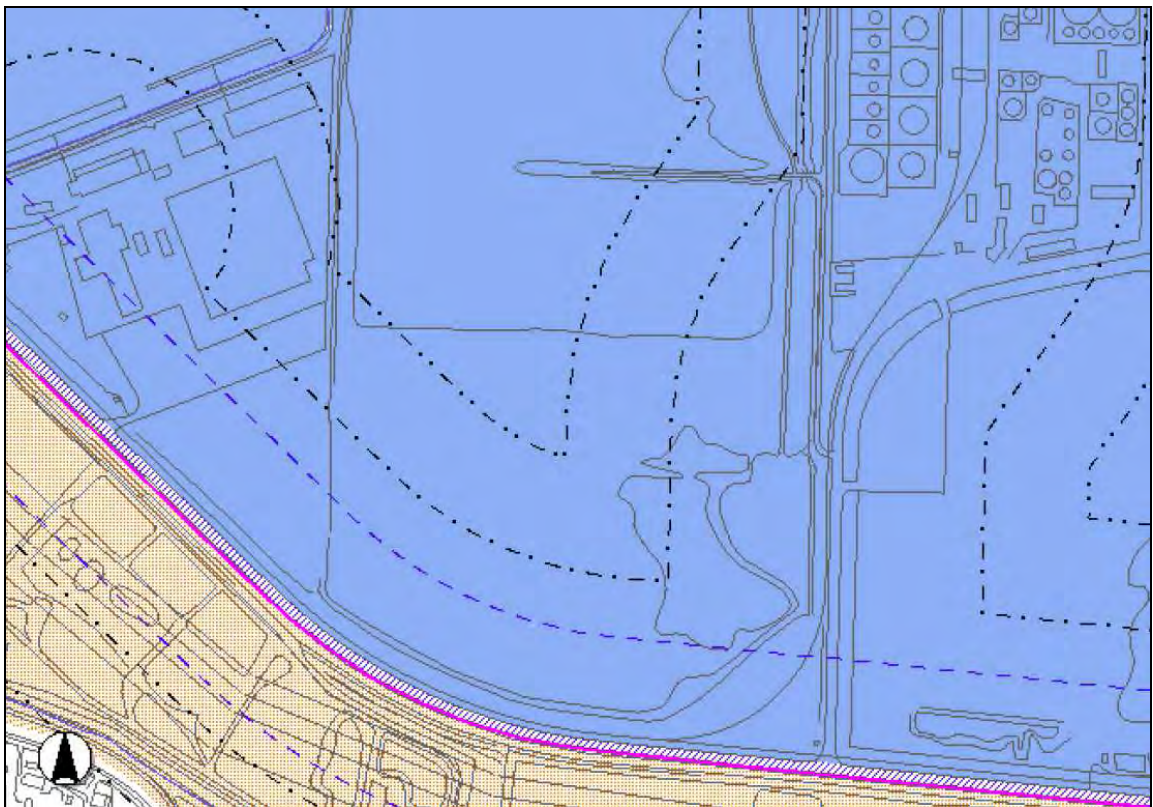




































Figura n. 7

Legenda del Piano di Classificazione Acustica - Comune di Venezia

Classificazione acustica	
	Classe I
	Classe II
	Classe III
	Classe IV
	Classe V
	Classe VI
Classificazione delle infrastrutture stradali esistenti	
	Autostrada
	B - Strada extraurbana principale
	Cb - Strada extraurbana secondaria
	Da - Strada urbana di scorrimento (a carreggiate separate)
	Db - Strada urbana di scorrimento (altre tipologie)
	E Strada urbana di quartiere
	Aree Ferroviarie
	Fronti dei canali
	Fasce di Rispetto delle Linee Ferroviarie
	150 metri
	250 metri
Individuazione delle fasce di pertinenza acustica delle infrastrutture stradali esistenti	
	Tipo A
	Tipo B
	Perimetro centri abitati
	Ambiti portuali e canali portuali
Siti sensibili localizzati in classe I	
	Scuola superiore o universita' esistente
	Scuola superiore o universita' di progetto
	Struttura sanitaria esistente
	Struttura sanitaria di progetto
	Attrezzature sportive esistenti
	Attrezzature sportive di progetto
	Verde dei forti esistente
	Verde dei forti di progetto
	Verde urbano attrezzato di progetto
	Verde urbano o di quartiere esistente
	Verde urbano o di quartiere di progetto
Altri siti sensibili	
	Aeroporto
	Aree per spettacoli all'aperto o parco divertimenti di progetto

L'area dell'insediamento risulta collocata in **CLASSE VI** per la quale il DPCM 14/11/1997 – *Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore*, fornisce la seguente definizione:

AREE ESCLUSIVAMENTE INDUSTRIALI - rientrano in questa classe le aree esclusivamente interessate da attività industriali e prive di insediamenti abitativi

per la quale vengono stabiliti i successivi valori limite, espressi in termini di Livello equivalente di pressione sonora, ponderato secondo la curva A, Leq(A).

Tabella n. 1

CLASSE DI DESTINAZIONE D'USO DEL TERRITORIO

VI - aree esclusivamente industriali

VALORI	Riferimento	<i>Diurno</i>	<i>Notturmo</i>
		<i>(6.00-22.00)</i>	<i>(22.00-6.00)</i>
Valori limite di emissione	Tabella B - art. 2	65 dB(A)	65 dB(A)
Valori limite assoluti di immissione	Tabella C - art. 3	70 dB(A)	70 dB(A)

L'articolo 4 - *Valori limite differenziali di immissione* del DPCM 14/11/1997 stabilisce che i valori limite differenziali di immissione, definiti all'art. 2, comma 3, lettera b), della legge 26 ottobre 1995, n. 447, non si applichino nelle aree classificate nella classe VI.

L'area risulta inoltre essere coinvolta dalle fasce di pertinenza acustica delle infrastrutture del trasporto stradale e ferroviario.

9. PRINCIPALI SORGENTI SONORE DELLA ZONA

Rumorosità da insediamenti produttivi

L'area in esame è inserita in un contesto di zona industriale, la cui rumorosità specifica è determinata dalle emissioni sonore di tale tipologia di attività esistenti.

Nel contesto circostante sono presenti gli impianti industriali di Decal spa, Slim Fusina Rolling srl, Polo ecologico integrato di gestione rifiuti Ecoprogetto Venezia srl, Centrale elettrica Palladio, che determinano la rumorosità di fondo della zona.

Rumorosità da traffico veicolare stradale

Il traffico veicolare stradale, prevalentemente di tipo pesante, che percorre via della Geologia e via dell'Elettronica, determina la rumorosità prevalente della zona che si somma alla rumorosità degli insediamenti produttivi circostanti.

Rumorosità da traffico aereo

L'area è interessata dal sorvolo di aerei in fase di avvicinamento e successivo atterraggio all'aeroporto Marco Polo di Venezia.

Rumorosità da traffico ferroviario

La rumorosità di tipo ferroviario, originata dai transiti lungo i binari che affiancano il primo tratto di via della Geologia, in relazione al minimo volume di traffico, quantificato in poche unità su base mensile, ed alla limitata velocità di manovra, può definirsi di incidenza irrilevante e pertanto viene considerata trascurabile.

10. PRINCIPALI SORGENTI SONORE ATTUALI DELL'AREA

Rumorosità degli impianti di lavorazione VPL/VL n. 1 e 2

La rumorosità generata dalla due linee di selezione VPL/VL n. 1 e 2 è prevalentemente di tipo continuo con emissioni per tutto il periodo di funzionamento, ricadente sia nel tempo di riferimento diurno che in quello notturno.

Rumorosità da movimentazione

Alla rumorosità delle linee di trattamento si aggiunge la rumorosità determinata dalle operazioni di movimentazione, eseguite mediante pale gommate, rispetto alle quali le rumorosità dei carrelli elevatori e delle spazzatrici assumono un'incidenza trascurabile.

Rumorosità da traffico mezzi pesanti e leggeri

I mezzi pesanti che accedono all'area per il conferimento dei rifiuti agli impianti, il ritiro dei materiali trattati e degli scarti, determinano una rumorosità di entità contenuta, in relazione alla ridotta velocità di transito nell'area.

La rumorosità dei veicoli leggeri, di personale e visitatori che accedono all'area, in relazione al contenuto numero di mezzi giornalieri, apporta un contributo pressoché trascurabile al clima acustico del contesto.

11. ANALISI DEL PROGETTO

Un'analisi riguardante il progetto nella sua visione d'insieme nella situazione globale al termine delle varie fasi dell'intervento è già stata attuata dall'azienda evidenziando una situazione di rispetto normativo a progetto complessivo attuato.

La presente valutazione previsionale di impatto acustico analizza gli effetti degli interventi in precedenza elencati.

12. METODOLOGIA DI VALUTAZIONE

Al fine di poter ottenere, al momento attuale e con i dati disponibili, una stima preliminare della situazione ad intervento attuato si è proceduto secondo un percorso che, partendo dai dati disponibili degli impianti esistenti ed aggiungendo idonei elementi di incremento, consenta di valutare il rispetto normativo nella situazione finale.

Gli esistenti impianti di trattamento VPL/VL n. 1 e 2 sono oggetto, da diversi anni, di periodiche valutazioni di impatto acustico nel corso delle quali, mediante rilevazioni strumentali eseguite sia in periodo diurno che in periodo notturno in diversi punti dell'area di collocazione, è stato verificato il costante rispetto normativo.

Sulla base dei dati acustici dello stato attuale, rilevati nell'intervento eseguito nell'estate 2019, presso l'impianto esistente, di cui è stata elaborata specifica relazione tecnica, si è proceduto alla taratura del modello previsionale.

Anche relativamente all'impianto di trattamento ingombranti è stato possibile, prima dell'attuale sospensione, eseguire dei rilievi strumentali in periodo diurno, nel marzo 2017, dei quali è stata elaborata specifica relazione tecnica, allo scopo di verificare la rumorosità emessa nelle reali condizioni operative.

Ai fini dell'effettuazione delle elaborazioni modellistiche dello stato futuro, allegate al presente elaborato, si è proceduto come di seguito indicato.

1. Definizione ed inserimento nel modello delle caratteristiche di potenza sonora di due sorgenti areali che determinino la situazione acustica rilevata nel corso dell'intervento dell'estate 2019 presso l'impianto esistente, di cui si riporta un estratto nei successivi capitoli, ai fini della definizione dello stato attuale strumentalmente rilevato ed utilizzato per la taratura del modello previsionale. La potenza acustica delle due sorgenti areali è stata quantificata in $L_{WA} = 108$ dB(A) per ciascuno dei due impianti VPL/VL. Lo smantellamento della linea ripasso sovralli determinerà una diminuzione della rumorosità futura. Le operazioni di manutenzione straordinaria degli impianti VPL/VL, il loro adeguamento funzionale, la modifica della modalità di alimentazione delle linee, con conseguente riduzione delle movimentazioni eseguite con pale gommate, nell'insieme comporteranno una ulteriore riduzione, attualmente non concretamente quantificabile, della rumorosità emessa, pertanto sulla base del dato assunto la situazione finale acustica riportata nel presente elaborato dovrà essere considerata come

sovrastimata rispetto alla situazione reale, quale conseguenza dell'approccio volutamente cautelativo;

2. Definizione ed inserimento nel modello delle caratteristiche di potenza sonora di una sorgente areale relativa all'impianto ingombranti in fase operativa, sulla base delle rilevazioni eseguite nel marzo 2017 presso l'impianto allora esistente, di cui si riporta un estratto nei successivi capitoli, quantificata in $L_{WA} = 108$ dB(A), ma ricollocato su altra area;
3. Inserimento, nel lotto B, di una sorgente areale nello spazio di movimentazione di una pala gommata utilizzata, per un'ora al giorno, nella zona stoccaggio vetro, con livello di potenza sonora $L_{WA} = 111$ dB(A);
4. Inserimento, nel lotto C, di una sorgente areale nello spazio di movimentazione di una pala gommata utilizzata, per due ore al giorno, nella zona stoccaggio vetro, con livello di potenza sonora $L_{WA} = 111$ dB(A);
5. Inserimento, nel lotto E, di una sorgente areale nello spazio di movimentazione di una pala gommata, adibita al carico della tramoggia che alimenta la linea VPL/VL n. 1, con livello di potenza sonora $L_{WA} = 111$ dB(A);
6. Inserimento di un trituratore a servizio delle linea ingombranti con livello di potenza sonora $L_{WA} = 115$ dB(A);
7. Inserimento dell'incremento del traffico veicolare all'interno dell'area e lungo via della Geologia e via dell'Elettronica, stimato mediamente in circa 30 veicoli pesanti e 4 veicoli leggeri al giorno.

In relazione alle modalità di utilizzo delle pale gommate, non funzionanti a massimo regime per tutto il periodo quotidiano di attività e considerato l'aspetto che tali sorgenti sonori sono mobili su un'area definita, all'interno dei lotti, le stesse sono state rappresentate come

sorgenti areali di dimensioni coincidenti alle aree di movimentazione e con L_{WA} ridotta di 3 dB rispetto al dato di targa;

Sulla base di questi elementi si è quindi proceduto ad elaborare, su modello previsionale, la stima della situazione dello stato futuro.

13. PERIODI TEMPORALI DI ATTIVITÀ IMPIANTI

L'elaborazione previsionale dello stato futuro è stata eseguita per i tempi di riferimento diurno e notturno.

Sono previsti i seguenti periodi di attività:

- Impianti VPL/VL n. 1 e 2, n. 22 ore giornaliere con 2 ore di fermo impianto nel solo periodo notturno;
- Impianto ingombranti n. 8 ore giornaliere in periodo diurno.

Non sono previsti transiti di veicoli pesanti in periodo notturno.

14. MODIFICAZIONI ACUSTICHE INDOTTE DAL PROGETTO

L'attuazione degli interventi a progetto comporterà un incremento della rumorosità dell'area, determinato dalle operazioni svolte con pale gommate, dai trituratori e dall'incremento dei transiti di veicoli pesanti.

L'incremento del traffico veicolare leggero, determinato dai transiti delle auto dei dipendenti, sotto il profilo acustico viene considerato trascurabile.

La nuova parcheggio non apporterà alcun significativo contributo alla rumorosità della zona, trattandosi di una riorganizzazione di aree a parcheggio esistenti.

La presenza della nuova officina non apporterà alcun significativo contributo alla rumorosità esistente.

15. INCREMENTO DEL TRAFFICO VEICOLARE

Il sito d'intervento è ubicato in un'area ricompresa tra via dell'Elettronica e via della Geologia e l'accesso all'area avviene da queste due vie che saranno interessate dall'incremento di traffico veicolare stradale, determinato dalla realizzazione degli interventi in progetto.

Il volume di traffico di veicoli entro l'area 10 ha è attualmente determinato, in maniera prevalente, dai mezzi afferenti agli attuali impianti VPL/VL n. 1 e 2 e l'incremento apportato dalla realizzazione del nuovo impianto di trattamento ingombranti sarà complessivamente contenuto rispetto al volume esistente.

L'apporto alla rumorosità complessiva, determinato dai transiti all'interno dell'area, risulta essere secondario rispetto alla rumorosità continua degli impianti, in quanto costituito da eventi di breve durata che avvengono a velocità ridotta.

In periodo notturno attualmente non avvengono transiti di veicoli pesanti nell'area e, al momento, non si prevedono transiti a progetto completato.

Il volume di transiti di veicoli pesanti, stimato ad opere realizzate, pur di entità minimale rispetto alla situazione attuale, è stato comunque applicato nelle successive valutazioni, sia alla viabilità interna dell'area che alla viabilità pubblica, relativamente al tratto di via della Geologia e via dell'Elettronica in direzione ovest.

16. RILIEVI STRUMENTALI IMPIANTO VPL/VL – LUGLIO 2019

La verifica della situazione acustica determinata dall'impianto esistente, operante in condizioni di normale esercizio, è stata eseguita mediante un intervento di rilevazione strumentale della rumorosità presso l'area aziendale, attuato nel luglio 2019.

I rilievi strumentali sono stati eseguiti in diversi punti di misura, circostanti all'area di collocazione dell'impianto, identificati come idonei a rappresentare la situazione acustica della zona ed indicati nella successiva figura.

Figura n. 8

Punti di misura



17. RISULTATI DEI RILIEVI – LUGLIO 2019

Le rilevazioni condotte nei punti di misura precedentemente indicati, hanno fornito i successivi risultati, espressi in termini di livelli equivalenti di pressione sonora L_{Aeq} , all'interno dei tempi di riferimento diurno e notturno, arrotondati a 0.5 dB(A) come previsto al punto 3 dell'allegato B - *Norme tecniche per l'esecuzione delle misure*, del DM 16/3/1998.

Nei rumori misurati non è stata riscontrata presenza di componenti impulsive, tonali e di bassa frequenza che comportassero l'applicazione dei coefficienti correttivi K_i di cui al punto 14, allegato A, del DM 16/3/1998.

Tabella n. 2

Livelli sonori del rumore ambientale diurno e notturno

PUNTO DI MISURA N.	MISURA N.	TEMPO DI RIFERIMENTO	
		DIURNO L_{Aeq} dB(A)	NOTTURNO L_{Aeq} dB(A)
1	1 – 7	52.5	46.5
2	2 – 8	64.0	48.0
3	3 – 9	63.0	59.5
4	4 – 10	57.5	52.0
5	5 – 11	57.5	53.5
6	6 – 12	58.0	50.0

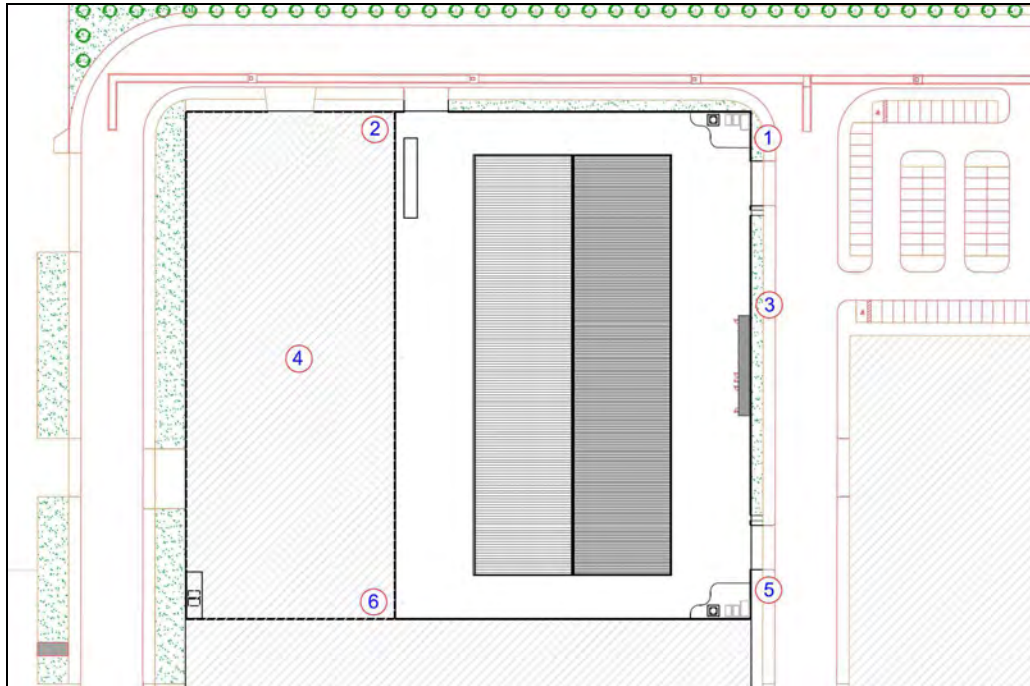
18. RILIEVI STRUMENTALI INGOMBRANTI – MARZO 2017

La verifica della rumorosità originata dall'attività dell'impianto di trattamento ingombranti è stata eseguita mediante un intervento di rilevazione strumentale eseguita nel marzo 2017, presso l'area di collocazione del capannone che in precedenza ospitava tale linea,.

I rilievi strumentali sono stati effettuati in diversi punti di misura, identificati come idonei a rappresentare la situazione acustica della zona ed indicati nella successiva figura.

Figura n. 9

Punti di misura



Le rilevazioni strumentali di livelli sonori sono state eseguite all'interno del tempo di riferimento diurno in quanto in periodo notturno presso l'impianto non veniva svolta alcuna attività lavorativa.

19. RISULTATI DEI RILIEVI – MARZO 2017

Le rilevazioni condotte nei punti di misura precedentemente indicati, hanno fornito i successivi risultati espressi in termini di livelli equivalenti di pressione sonora L_{Aeq} , all'interno del tempo di riferimento diurno, arrotondati a 0.5 dB(A) come previsto al punto 3 dell'allegato B - *Norme tecniche per l'esecuzione delle misure*, del DM 16/3/1998.

Nei rilievi strumentali, eseguiti nei vari punti di misura, non è stata generalmente riscontrata presenza di componenti impulsive, tonali e di bassa frequenza che comportassero l'applicazione dei coefficienti correttivi K_i di cui al punto 14, allegato A, del DM 16/3/98, ad eccezione di quello relativo al punto n. 6 dove è stata rilevata la presenza di una componente tonale alla frequenza di 250 Hz.

Il livello sonoro relativo alla misura eseguita nel punto citato è comprensivo della penalizzazione $K_T = + 3$ dB.

Tabella n. 3

Livelli sonori del rumore ambientale diurno

MISURA N.	PUNTO DI MISURA N.	DESCRIZIONE	L_{Aeq} dB(A)
1	1	Operazioni di movimentazione con pala gommata e selezione manuale	57.0
2	2		58.5
3	3		60.5
4	4		62.0
5	5		57.0
6	6		61.0

Le misure eseguite sono indicative della rumorosità presente presso l'area dell'impianto di trattamento ingombranti durante l'attività giornaliera.

20. PREVISIONE IMPATTO ACUSTICO

La previsione dell'impatto acustico, obiettivo del presente elaborato, è stata eseguita mediante elaborazioni modellistiche previsionali, secondo gli standard definiti dalla direttiva europea sull'inquinamento acustico, recepita in Italia con il D.Lgs. 19 agosto 2005, n.194 - *Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale*, sulla base della situazione acustica attuale dell'area, strumentalmente rilevata mediante gli

interventi precedentemente descritti, nonché sulla base dei contributi delle varie sorgenti sonore previste nella situazione a progetto realizzato ed in condizioni di normale attività.

21. MODELLO PREVISIONALE E STANDARD DI CALCOLO

Le elaborazioni previsionali della situazione post-opera, sulla base dei dati acustici relativi alla situazione attuale, sono state eseguite mediante l'utilizzo del software previsionale SoundPLAN prodotto da SoundPLAN GmbH.

Il modello previsionale adotta come riferimenti di calcolo lo standard NMPB-Routes-96 (SETRA-CERTU-LCPC-CSTB) per il rumore di origine stradale e lo standard ISO 9613-2 1996 per il rumore di origine industriale.

Tali standard costituiscono i riferimenti indicati dalla Direttiva 2002/49/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25/6/2002, recepita con D.Lgs n. 194/2005, come metodi di calcolo per il rumore del traffico veicolare stradale e per il rumore di origine industriale.

22. ELABORAZIONI MODELLISTICHE PREVISIONALI

Mediante modello previsionale sono state eseguite delle elaborazioni di calcolo relative alla situazione futura, a progetto completato ed in piena attività, sulla base dei dati rilevati sul campo relativi al funzionamento degli impianti VPL/VL n. 1 e 2, a cui sono stati sommati i dati rilevati sul campo presso l'impianto ingombranti nel periodo in cui era operativo ed i contributi delle nuove opere a progetto.

Preliminarmente è stato elaborato lo stato attuale, diurno e notturno, sulla base dei valori strumentalmente rilevati, utilizzati per la taratura del modello.

Sulla base dello stato attuale, sono stati quindi introdotti i contributi, in termini di rumorosità immessa nell'ambiente esterno, della futura presenza degli impianti di progetto con relativo

incremento di traffico veicolare e gli interventi di ricollocazione, ottenendo la situazione dello stato futuro.

Gli elaborati previsionali riportano l'andamento spaziale dei livelli equivalenti di pressione sonora L_{Aeq} del rumore ambientale.

23. ANALISI DEI RISULTATI

Dall'analisi dei risultati delle elaborazioni modellistiche previsionali, eseguite con le modalità e le ipotesi in precedenza esposte, e riportate nelle cartografie degli isolivelli, allegate alla presente relazione, si evince quanto segue:

- lo stato acustico attuale, assunto come base di partenza, rispetta i valori limite normativi previsti dal Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale per la classe di appartenenza dell'area;
- lo stato futuro, successivo all'attuazione complessiva del progetto, determina incrementi dei livelli di rumorosità nell'ambiente esterno di entità tale da mantenere la situazione entro i limiti normativi vigenti, sia per le immissioni che per le emissioni;
- l'entità dell'incremento del traffico veicolare stradale lungo via della Geologia e via dell'Elettronica risulta essere di entità scarsamente rilevante in confronto ai volumi dello stato attuale e tale da incidere in maniera pressoché trascurabile sull'incremento della rumorosità della zona.

24. INTERVENTI DI MITIGAZIONE

La stima previsionale dello stato acustico della zona, a progetto realizzato, non evidenzia ipotetiche situazioni di superamento dei valori limite stabiliti dalla vigente normativa in materia di inquinamento acustico, pertanto non vengono previsti specifici interventi di mitigazione.

25. TECNICO COMPETENTE – LEGGE 447/95

Il presente elaborato è stato redatto dal Dott. Vito Simionato, Tecnico Competente in acustica ambientale ai sensi dell'art. 2 commi 6, 7 e 8 della Legge 447/95, iscritto al n. 1069 dell'Elenco nazionale ENTECA.

26. VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ ACUSTICA

I valori limite normativi per l'ambiente esterno, applicabili nella situazione attuale all'area in esame, risultano essere rispettati.

L'attuazione del progetto descritto nella presente relazione tecnica, sotto il profilo acustico comporterà un incremento della rumorosità dell'area, che rimarrà comunque entro i valori limite normativi stabiliti dal Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale.

L'intervento in progetto risulta pertanto essere compatibile, sia in termini di immissioni che di emissioni, con i valori limite della zona, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione della popolazione dall'inquinamento acustico.

IL TECNICO

Dott. Vito SIMIONATO

*Documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 73/2005 n. 82
dal Dott. Vito Simionato*

Tecnico Competente – Legge n. 447/95
iscritto al n. 234 dell'Elenco della Regione Veneto
e al n. 1069 dell'Elenco nazionale

ALLEGATI

1. Schede di misura
2. Elaborazioni modellistiche previsionali

ALLEGATO N. 1

SCHEDE DI MISURA

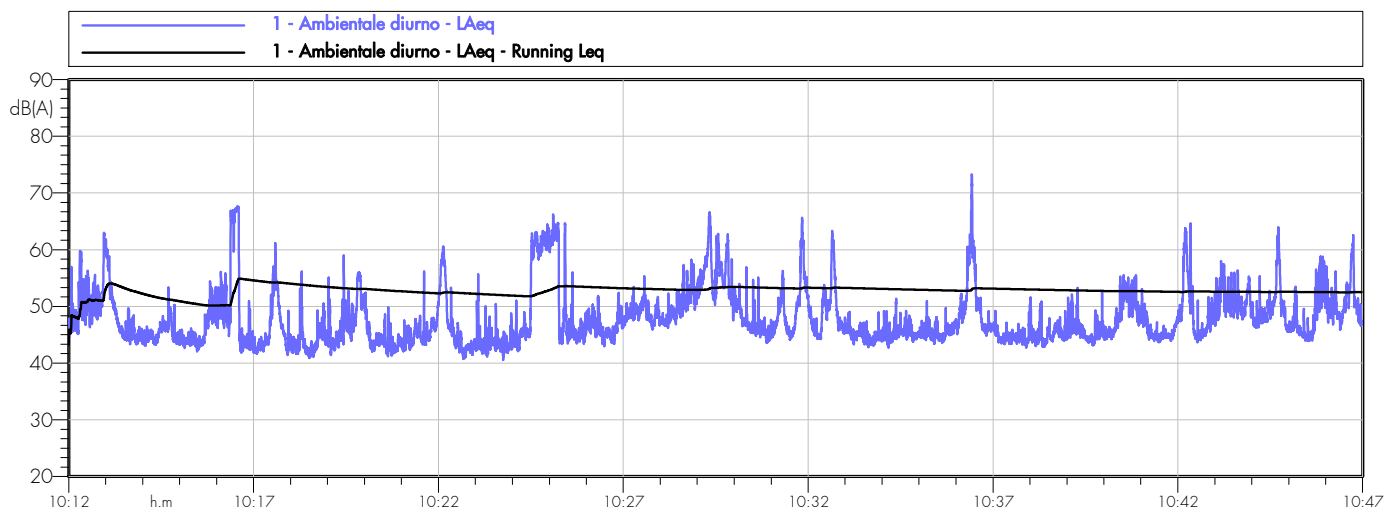
Impianto VPL/VL esistente

RILIEVI STRUMENTALI DI LIVELLI DI PRESSIONE SONORA

D.P.C.M. 16 marzo 1998 - Tecniche di misura dell'inquinamento acustico

1

ANDAMENTO TEMPORALE



LAeq = 52.5 dB(A)

DATI DI MISURA

ANALISI DI SPETTRO

Punto n. **1**

Rumore AMBIENTALE - Ambiente ESTERNO

Misura 1 - Ambientale diurno

Luogo ECO-RICICLI VERITAS srl

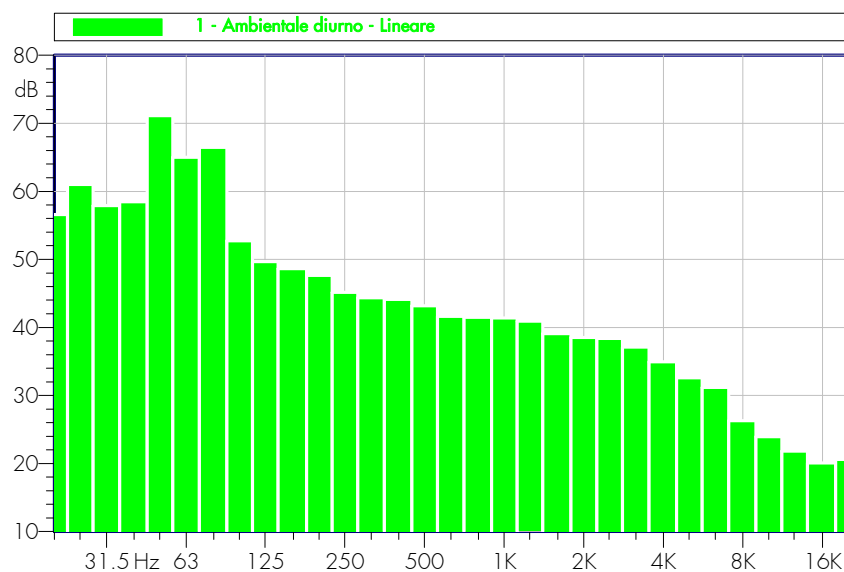
Località VENEZIA - MALCONTENTA

Data misura 26/07/2019

Durata misura 2100 s

Ora inizio misura 10:12:31

Tempo di riferimento DIURNO (6:00 - 22:00)

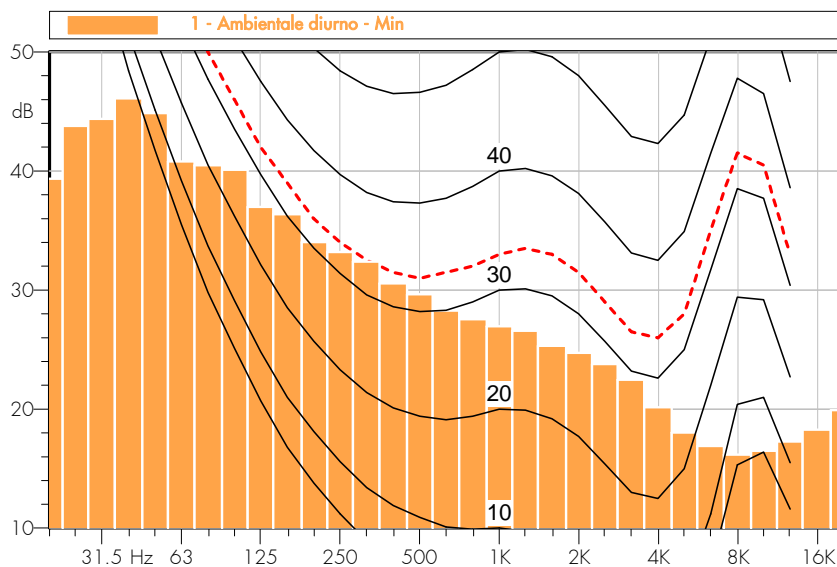


RILIEVI STRUMENTALI DI LIVELLI DI PRESSIONE SONORA

D.P.C.M. 16 marzo 1998 - Tecniche di misura dell'inquinamento acustico

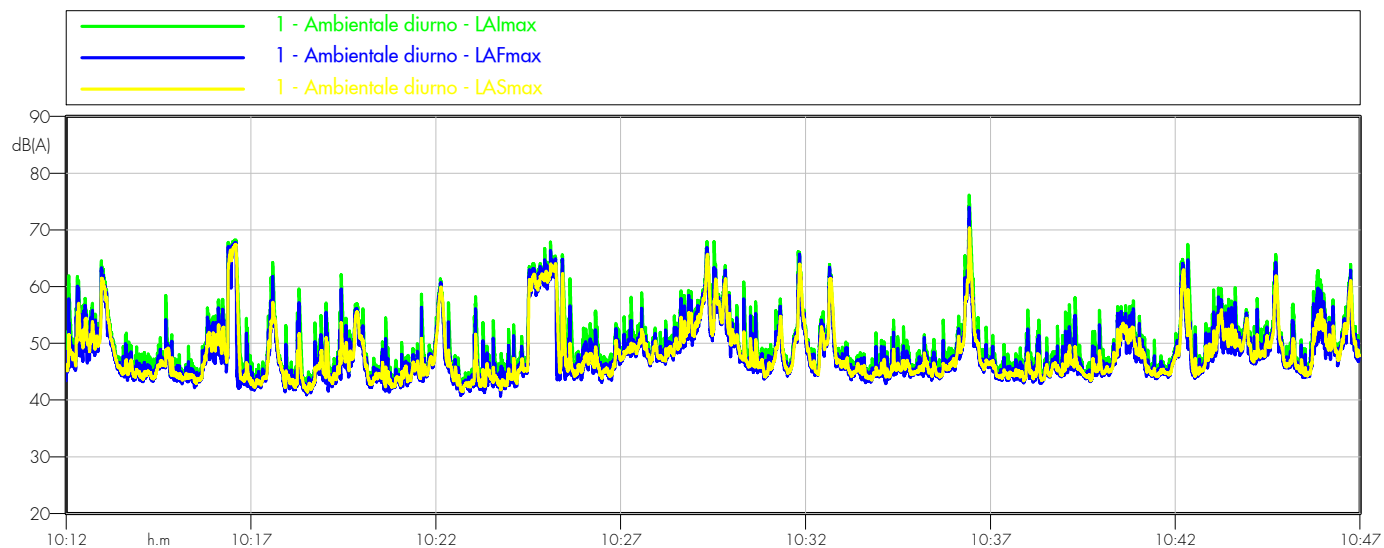
1

COMPONENTI TONALI Allegato B, punto 10 - DM 16.3.1998



NON PRESENTI

COMPONENTI IMPULSIVE Allegato B, punti 8 e 9 - DM 16.3.1998



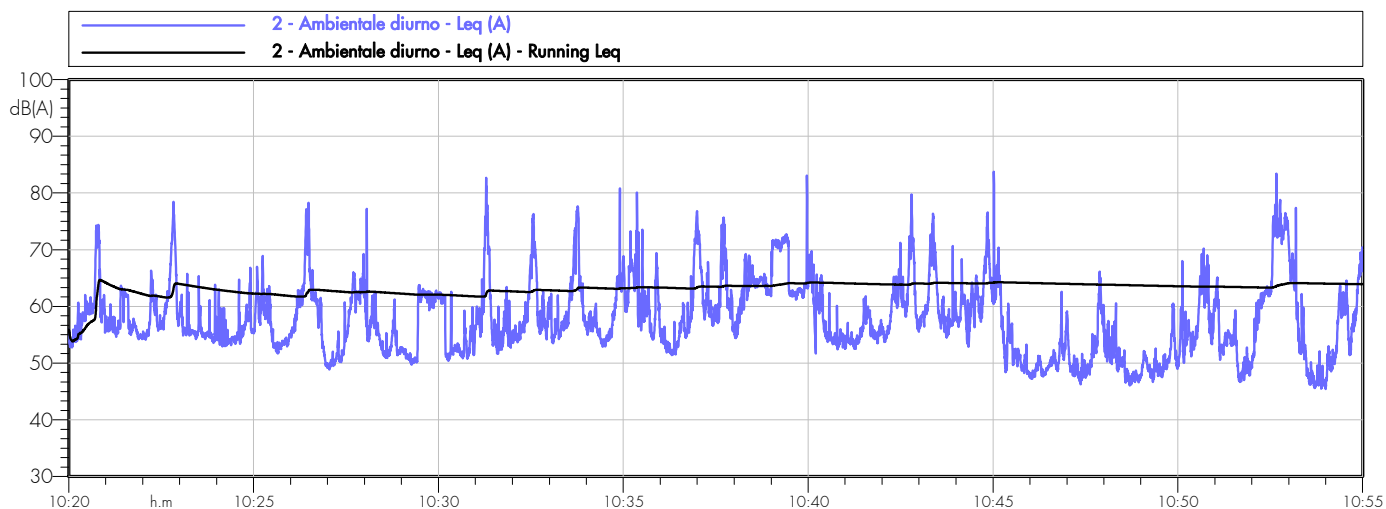
NON PRESENTI

RILIEVI STRUMENTALI DI LIVELLI DI PRESSIONE SONORA

D.P.C.M. 16 marzo 1998 - Tecniche di misura dell'inquinamento acustico

2

ANDAMENTO TEMPORALE



LAeq = 64.0 dB(A)

DATI DI MISURA

ANALISI DI SPETTRO

Punto n. **2**

Rumore AMBIENTALE - Ambiente ESTERNO

Misura 2 - Ambientale diurno

Luogo ECO-RICICLI VERITAS srl

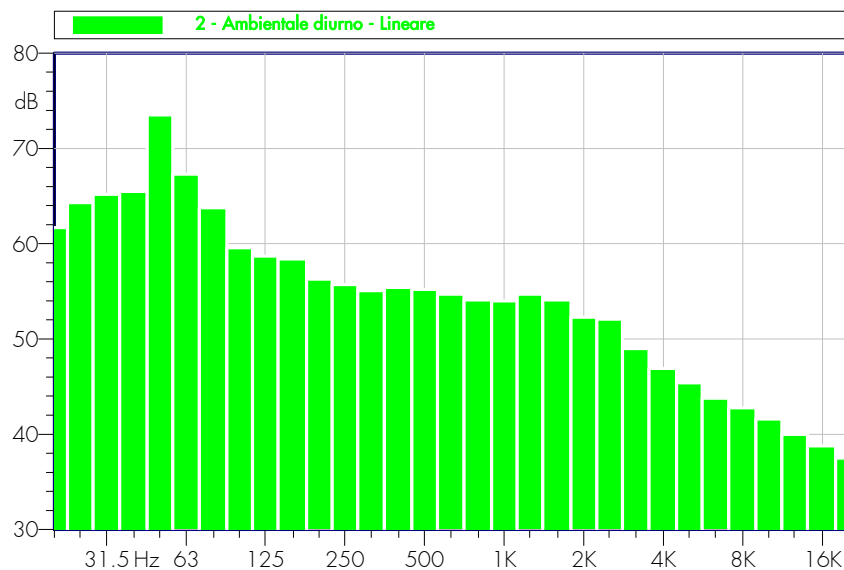
Località VENEZIA - MALCONTENTA

Data misura 26/07/2019

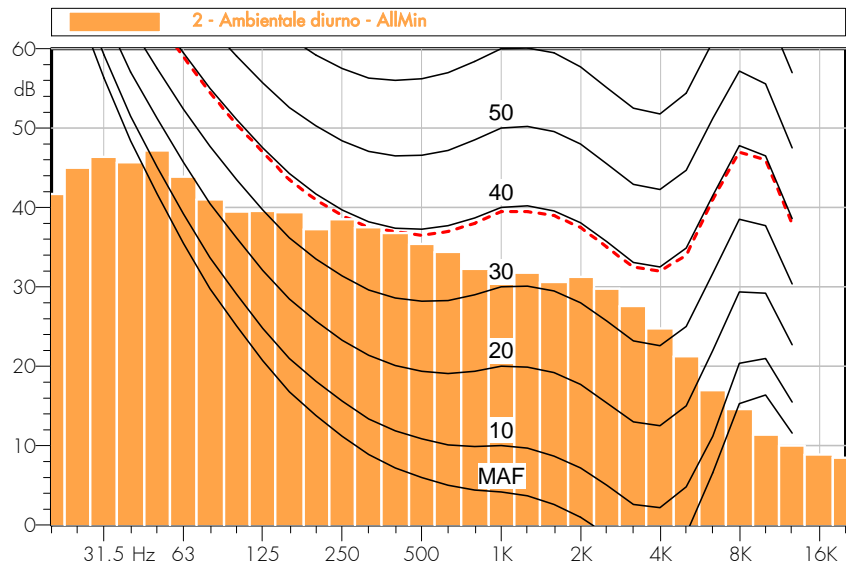
Durata misura 2100 s

Ora inizio misura 10:20:14

Tempo di riferimento DIURNO (6:00 - 22:00)

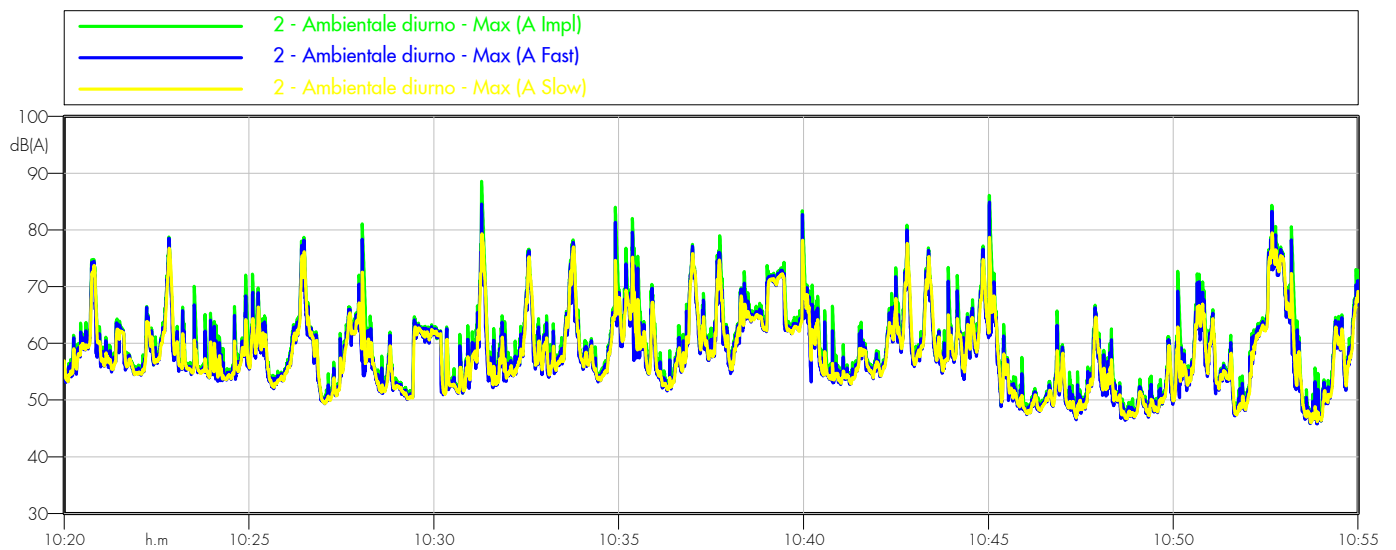


COMPONENTI TONALI
Allegato B, punto 10 - DM 16.3.1998



NON PRESENTI

COMPONENTI IMPULSIVE
Allegato B, punti 8 e 9 - DM 16.3.1998



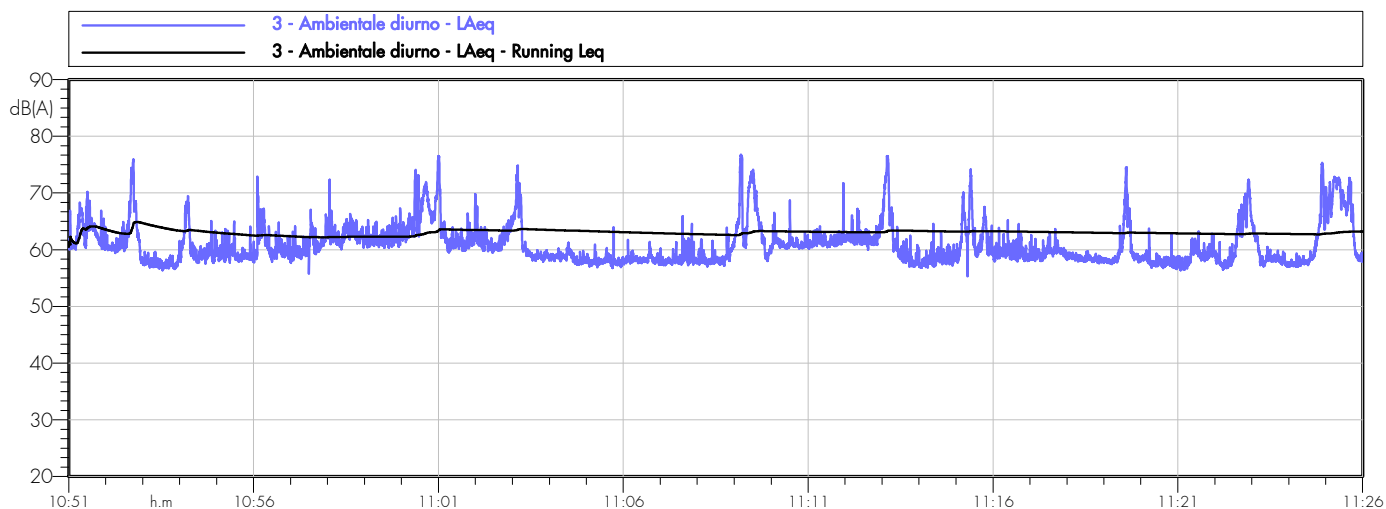
NON PRESENTI

RILIEVI STRUMENTALI DI LIVELLI DI PRESSIONE SONORA

D.P.C.M. 16 marzo 1998 - Tecniche di misura dell'inquinamento acustico

3

ANDAMENTO TEMPORALE



LAeq = 63.2 dB(A)

DATI DI MISURA

ANALISI DI SPETTRO

Punto n. **3**

Rumore AMBIENTALE - Ambiente ESTERNO

Misura 3 - Ambientale diurno

Luogo ECO-RICICLI VERITAS srl

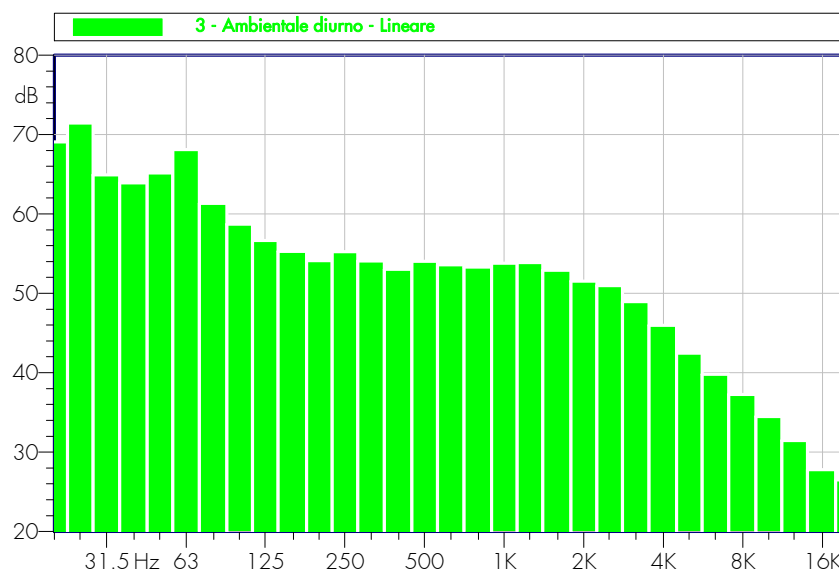
Località VENEZIA - MALCONTENTA

Data misura 26/07/2019

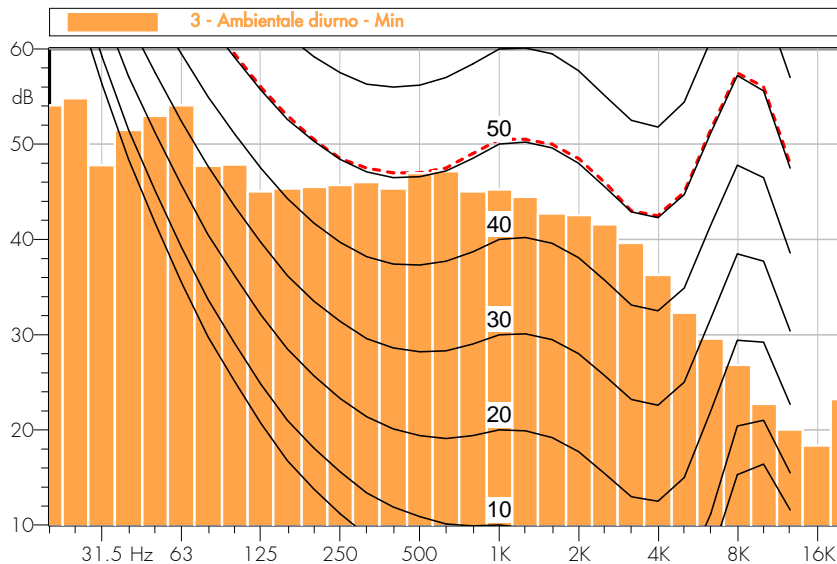
Durata misura 2100 s

Ora inizio misura 10:51:01

Tempo di riferimento DIURNO (6:00 - 22:00)

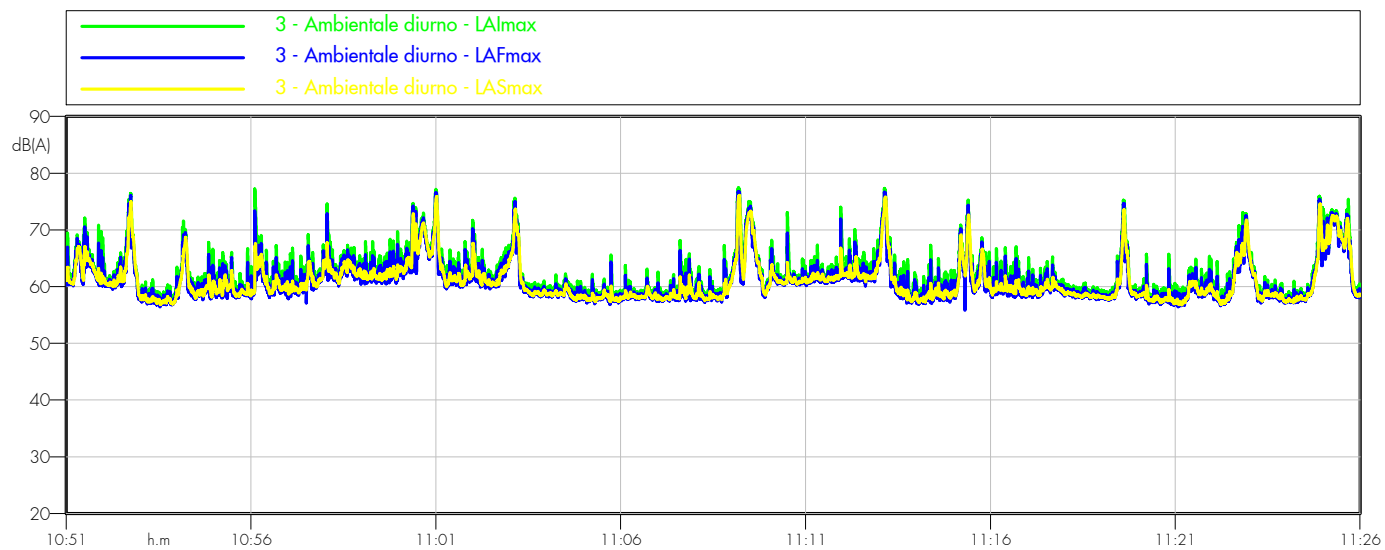


COMPONENTI TONALI
Allegato B, punto 10 - DM 16.3.1998



NON PRESENTI

COMPONENTI IMPULSIVE
Allegato B, punti 8 e 9 - DM 16.3.1998



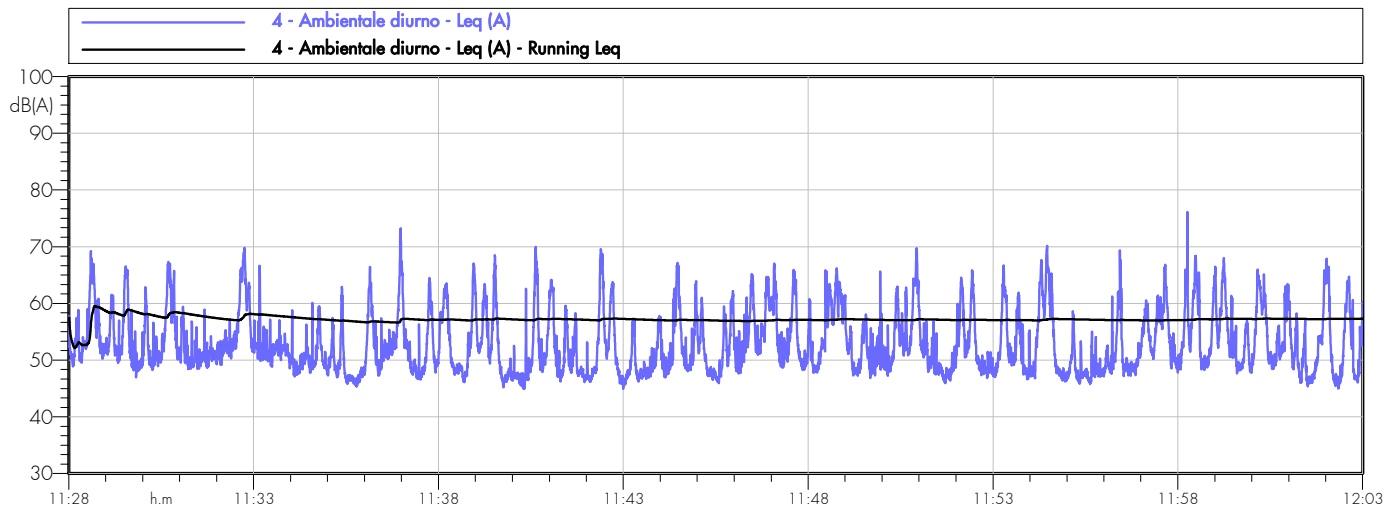
NON PRESENTI

RILIEVI STRUMENTALI DI LIVELLI DI PRESSIONE SONORA

D.P.C.M. 16 marzo 1998 - Tecniche di misura dell'inquinamento acustico

4

ANDAMENTO TEMPORALE



LAeq = 57.3 dB(A)

DATI DI MISURA

Punto n. **4**

Rumore AMBIENTALE - Ambiente ESTERNO

Misura 4 - Ambientale diurno

Luogo ECO-RICICLI VERITAS srl

Località VENEZIA - MALCONTENTA

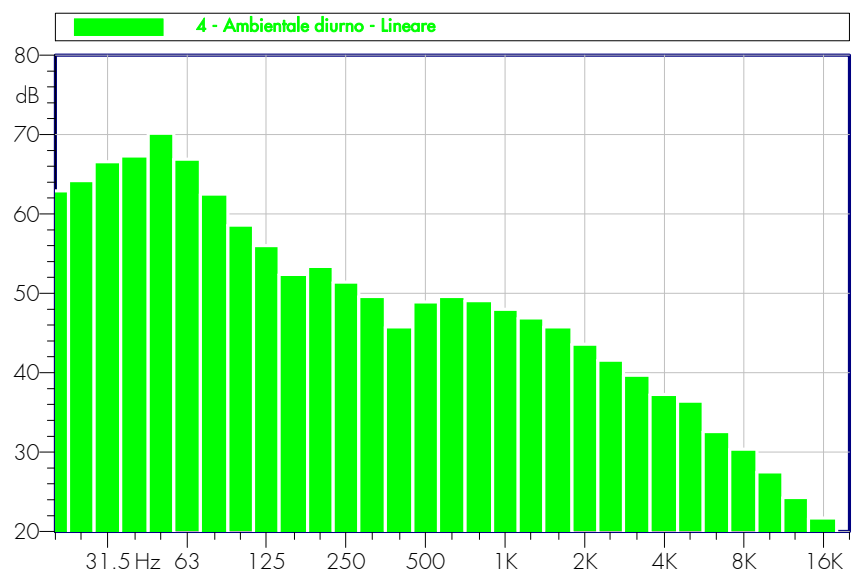
Data misura 26/07/2019

Durata misura 2100 s

Ora inizio misura 11:28:49

Tempo di riferimento DIURNO (6:00 - 22:00)

ANALISI DI SPETTRO

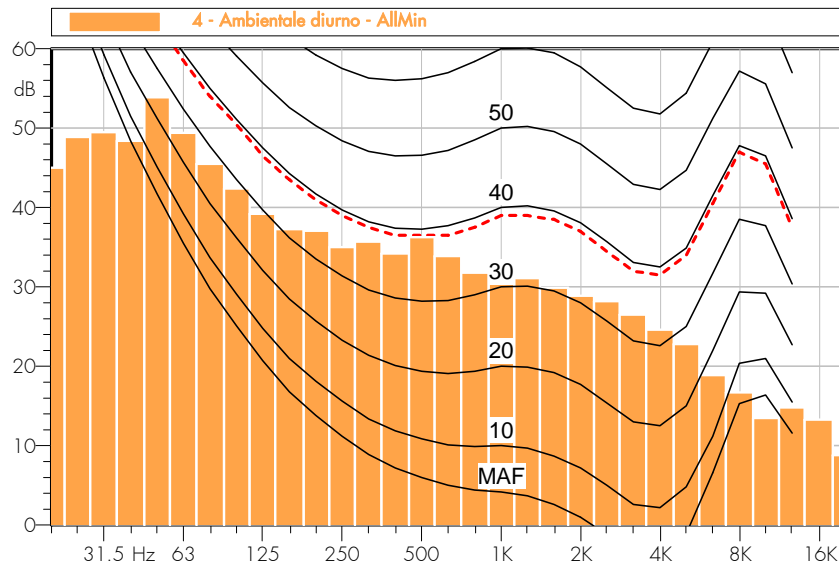


RILIEVI STRUMENTALI DI LIVELLI DI PRESSIONE SONORA

D.P.C.M. 16 marzo 1998 - Tecniche di misura dell'inquinamento acustico

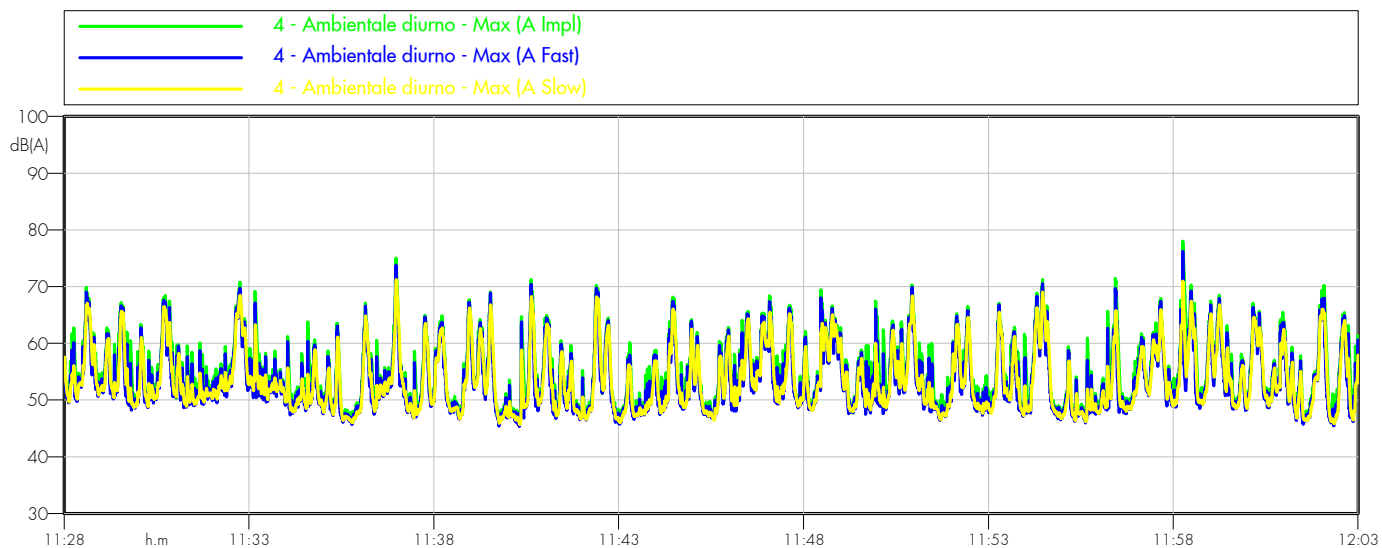
4

COMPONENTI TONALI Allegato B, punto 10 - DM 16.3.1998



NON PRESENTI

COMPONENTI IMPULSIVE Allegato B, punti 8 e 9 - DM 16.3.1998



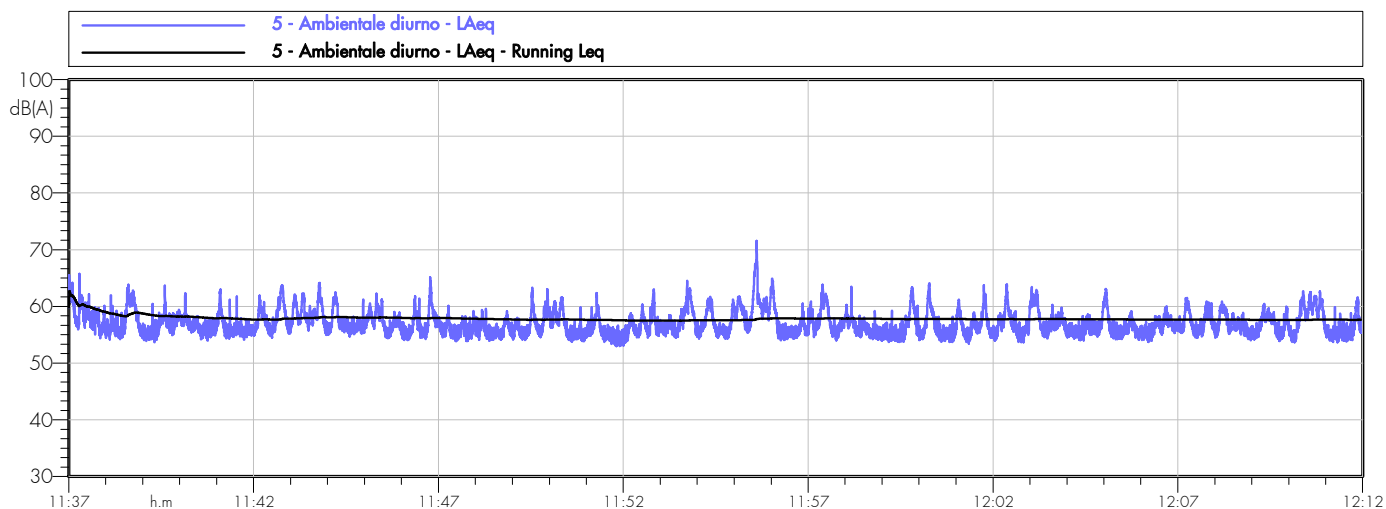
NON PRESENTI

RILIEVI STRUMENTALI DI LIVELLI DI PRESSIONE SONORA

D.P.C.M. 16 marzo 1998 - Tecniche di misura dell'inquinamento acustico

5

ANDAMENTO TEMPORALE



LAeq = 57.6 dB(A)

DATI DI MISURA

ANALISI DI SPETTRO

Punto n. **5**

Rumore AMBIENTALE - Ambiente ESTERNO

Misura 5 - Ambientale diurno

Luogo ECO-RICICLI VERITAS srl

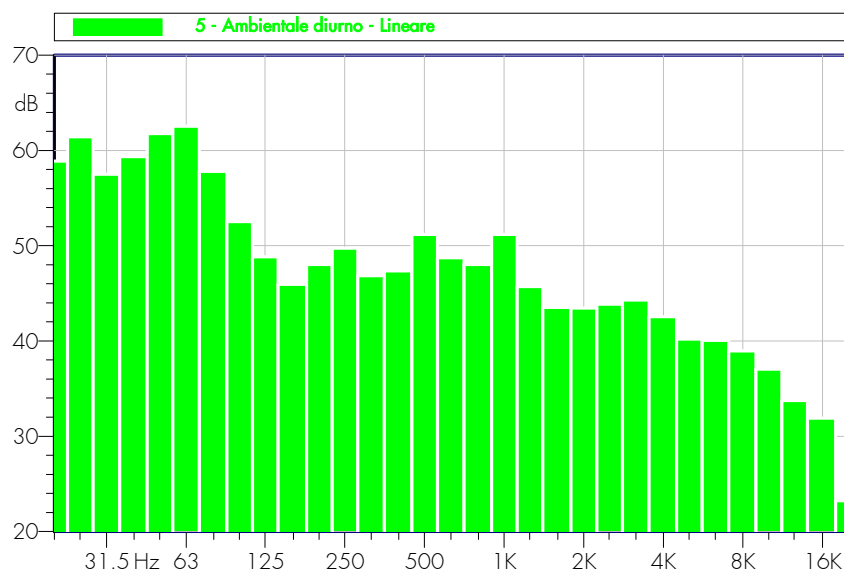
Località VENEZIA - MALCONTENTA

Data misura 26/07/2019

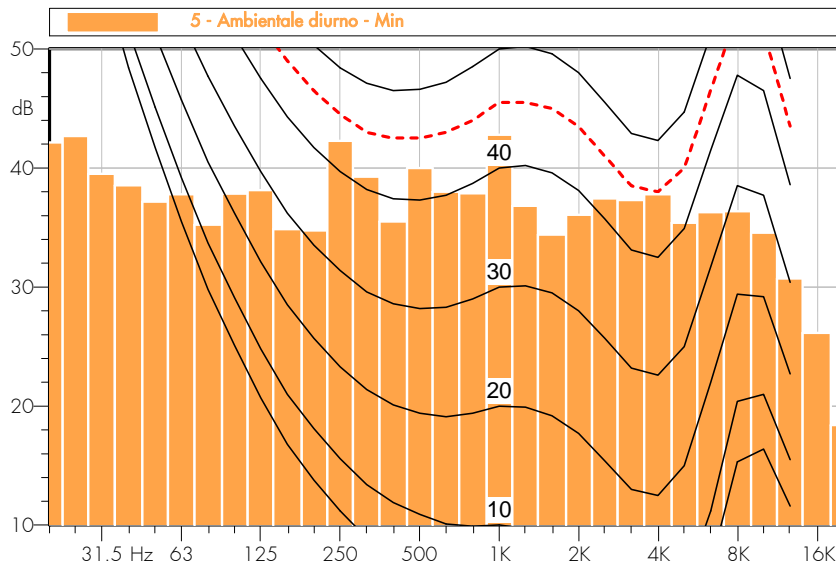
Durata misura 2100 s

Ora inizio misura 11:37:22

Tempo di riferimento DIURNO (6:00 - 22:00)

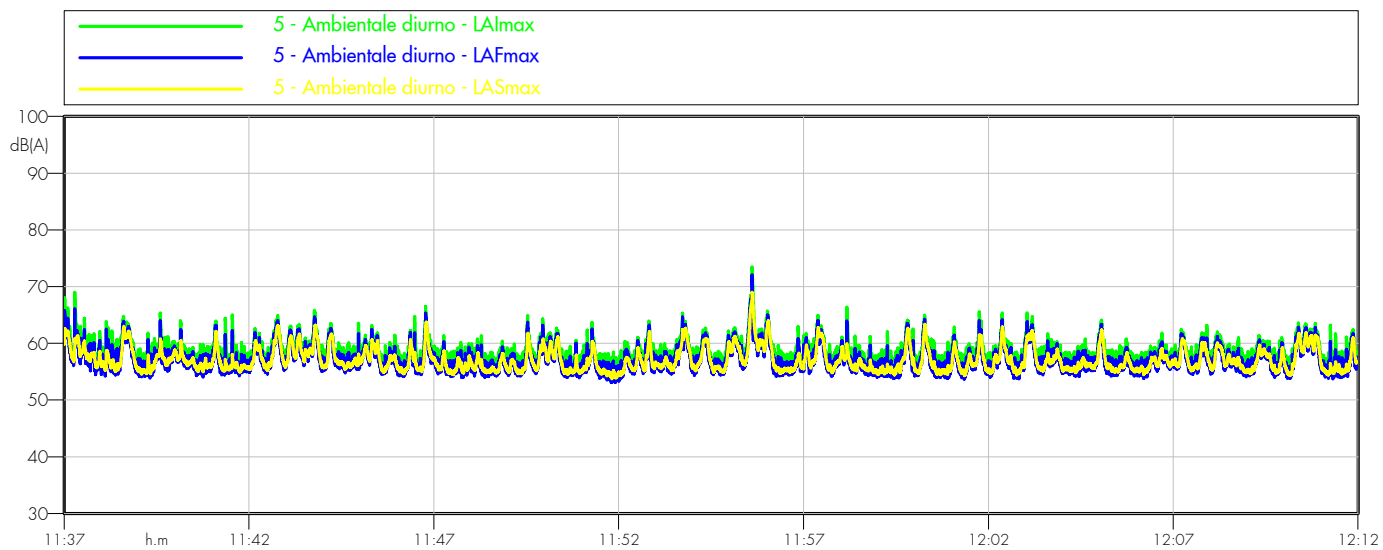


COMPONENTI TONALI
Allegato B, punto 10 - DM 16.3.1998



NON PRESENTI

COMPONENTI IMPULSIVE
Allegato B, punti 8 e 9 - DM 16.3.1998



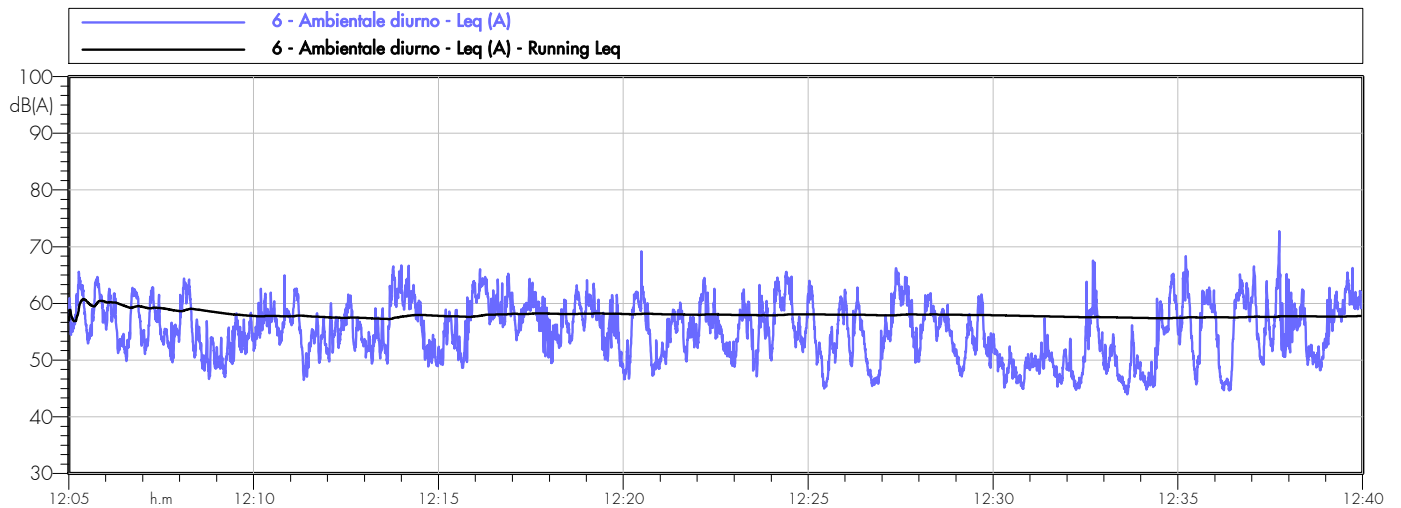
NON PRESENTI

RILIEVI STRUMENTALI DI LIVELLI DI PRESSIONE SONORA

D.P.C.M. 16 marzo 1998 - Tecniche di misura dell'inquinamento acustico

6

ANDAMENTO TEMPORALE



LAeq = 57.8 dB(A)

DATI DI MISURA

ANALISI DI SPETTRO

Punto n. **6**

Rumore AMBIENTALE - Ambiente ESTERNO

Misura **6** - Ambientale diurno

Luogo **ECO-RICICLI VERITAS srl**

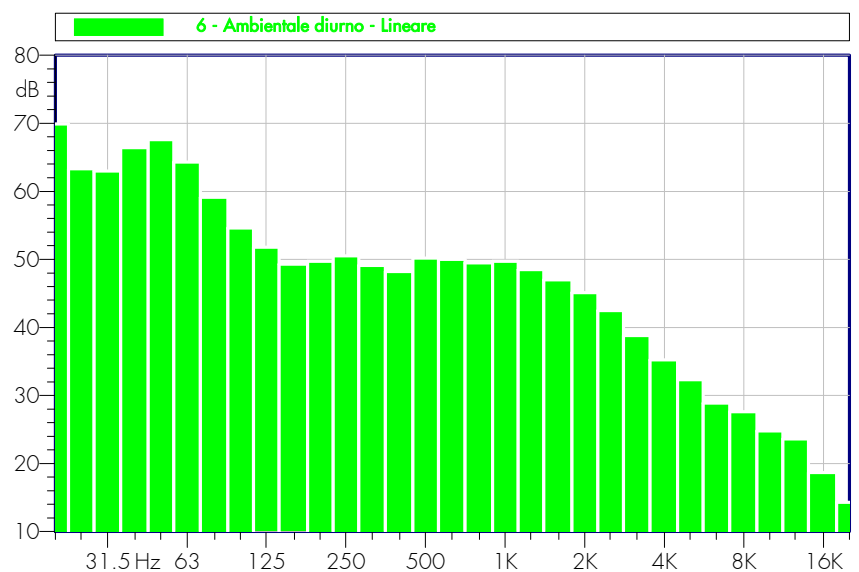
Località **VENEZIA - MALCONTENTA**

Data misura **26/07/2019**

Durata misura **2100 s**

Ora inizio misura **12:05:03**

Tempo di riferimento **DIURNO (6:00 - 22:00)**

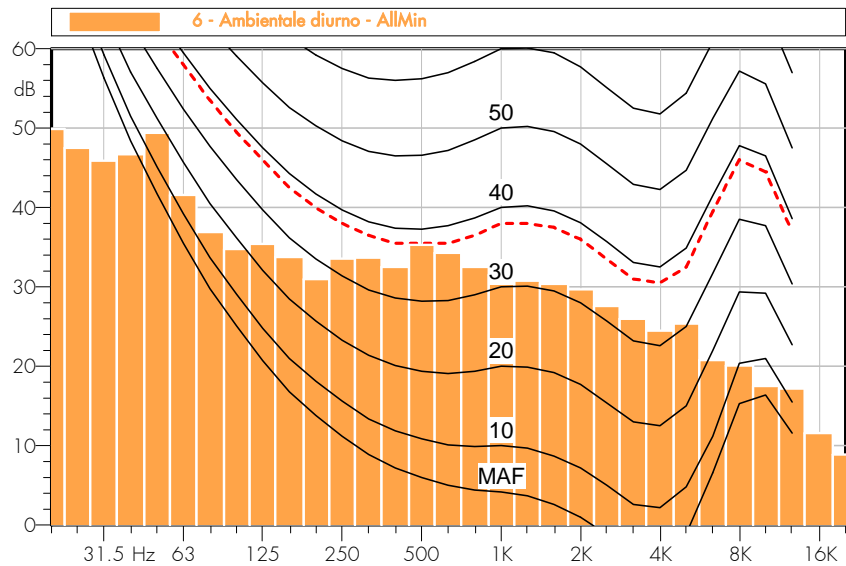


RILIEVI STRUMENTALI DI LIVELLI DI PRESSIONE SONORA

D.P.C.M. 16 marzo 1998 - Tecniche di misura dell'inquinamento acustico

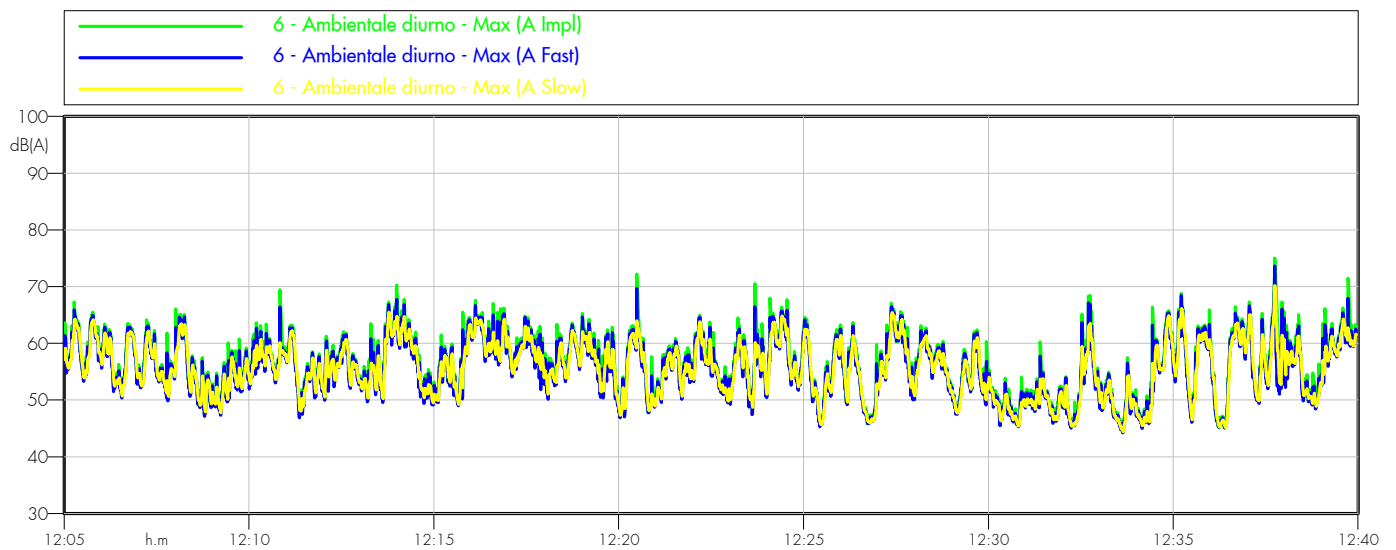
6

COMPONENTI TONALI Allegato B, punto 10 - DM 16.3.1998



NON PRESENTI

COMPONENTI IMPULSIVE Allegato B, punti 8 e 9 - DM 16.3.1998



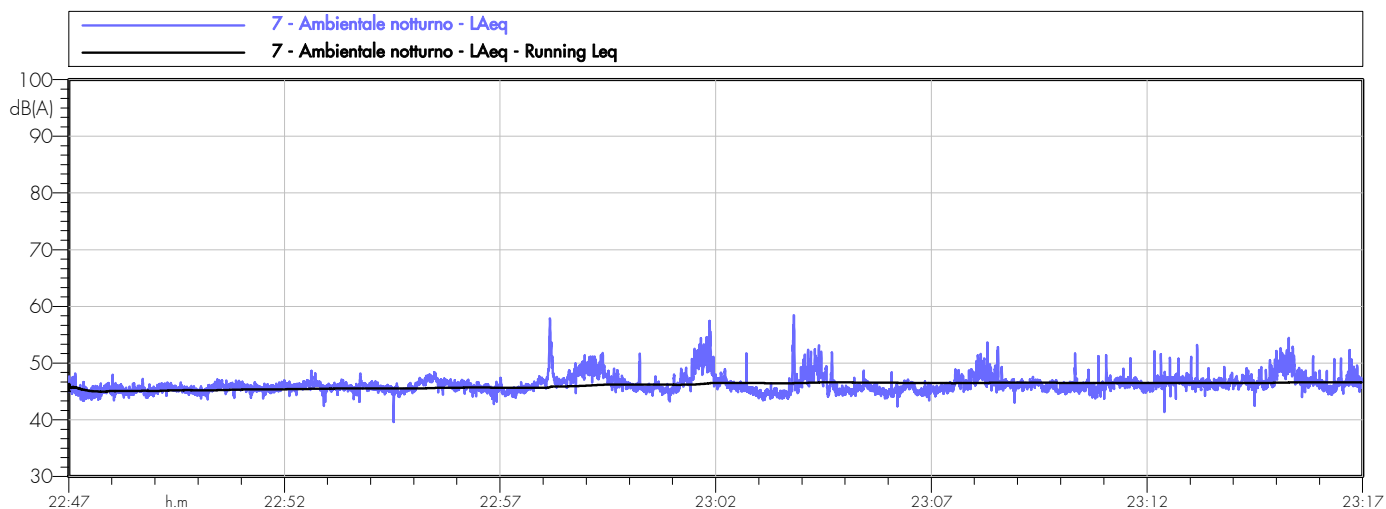
NON PRESENTI

RILIEVI STRUMENTALI DI LIVELLI DI PRESSIONE SONORA

D.P.C.M. 16 marzo 1998 - Tecniche di misura dell'inquinamento acustico

7

ANDAMENTO TEMPORALE



LAeq = 46.6 dB(A)

DATI DI MISURA

ANALISI DI SPETTRO

Punto n. **1**

Rumore AMBIENTALE - Ambiente ESTERNO

Misura 7 - Ambientale notturno

Luogo ECO-RICICLI VERITAS srl

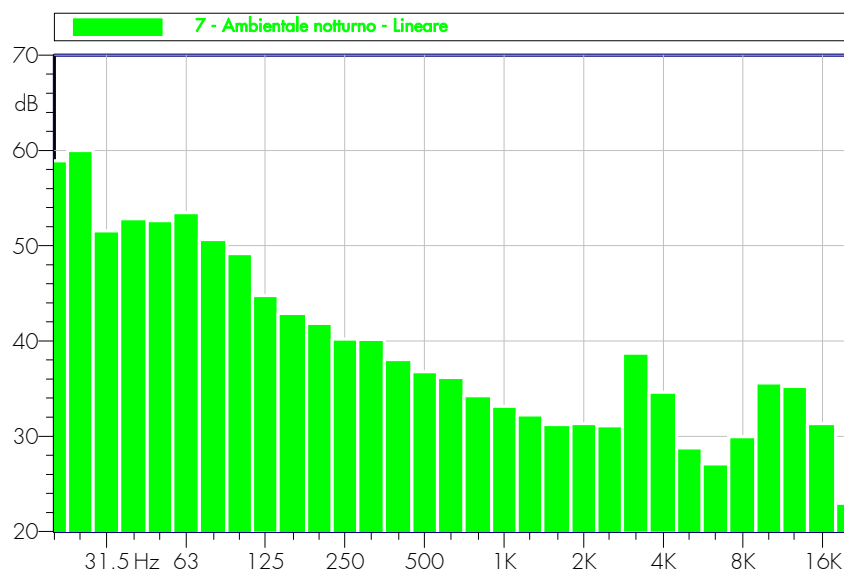
Località VENEZIA - MALCONTENTA

Data misura 26/07/2019

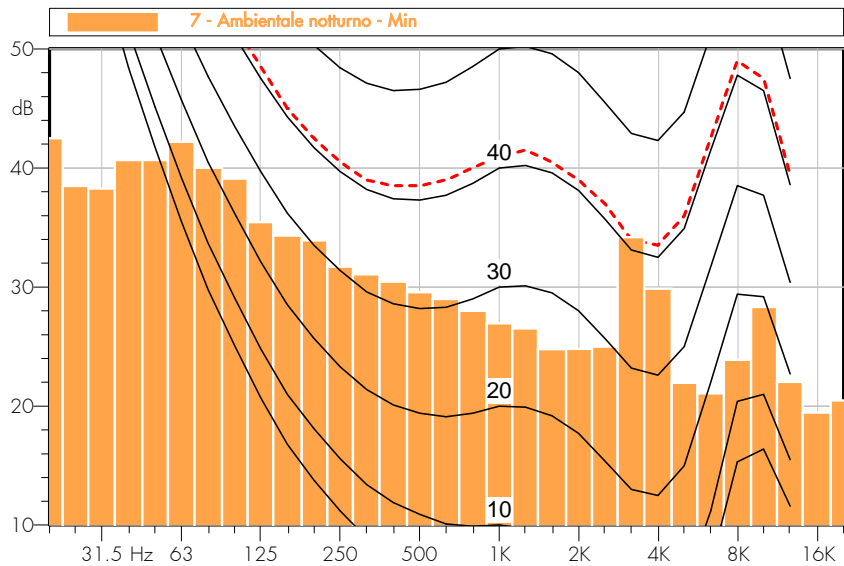
Durata misura 1800 s

Ora inizio misura 22:47:41

Tempo di riferim. NOTTURNO (22:00 - 6:00)

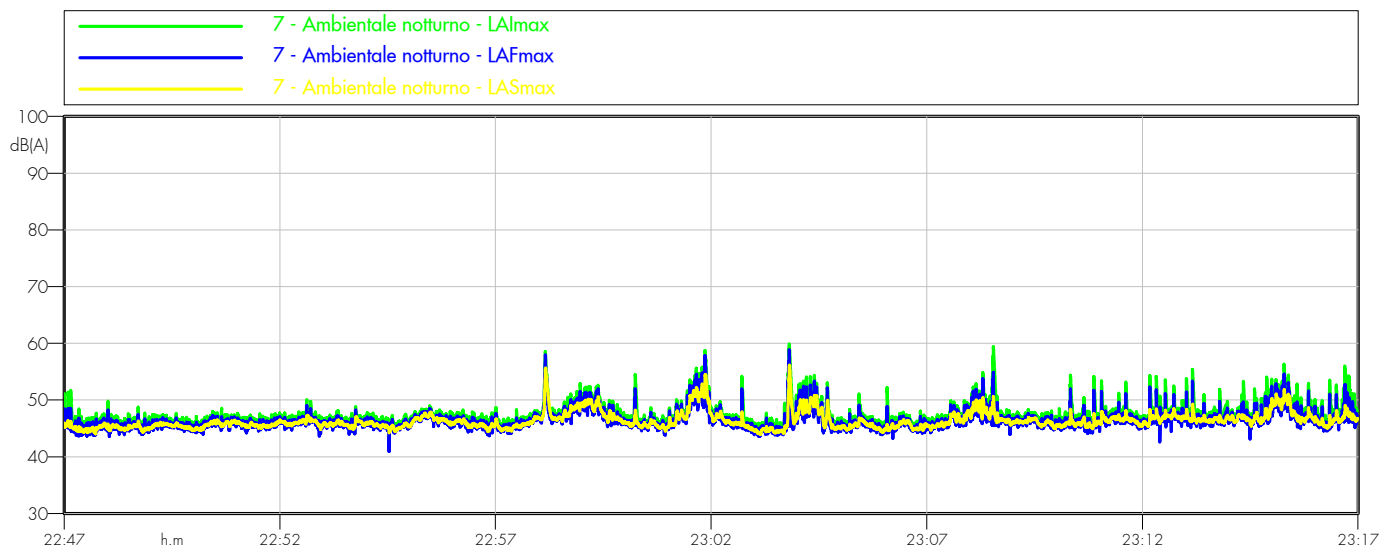


COMPONENTI TONALI
Allegato B, punto 10 - DM 16.3.1998



NON PRESENTI

COMPONENTI IMPULSIVE
Allegato B, punti 8 e 9 - DM 16.3.1998



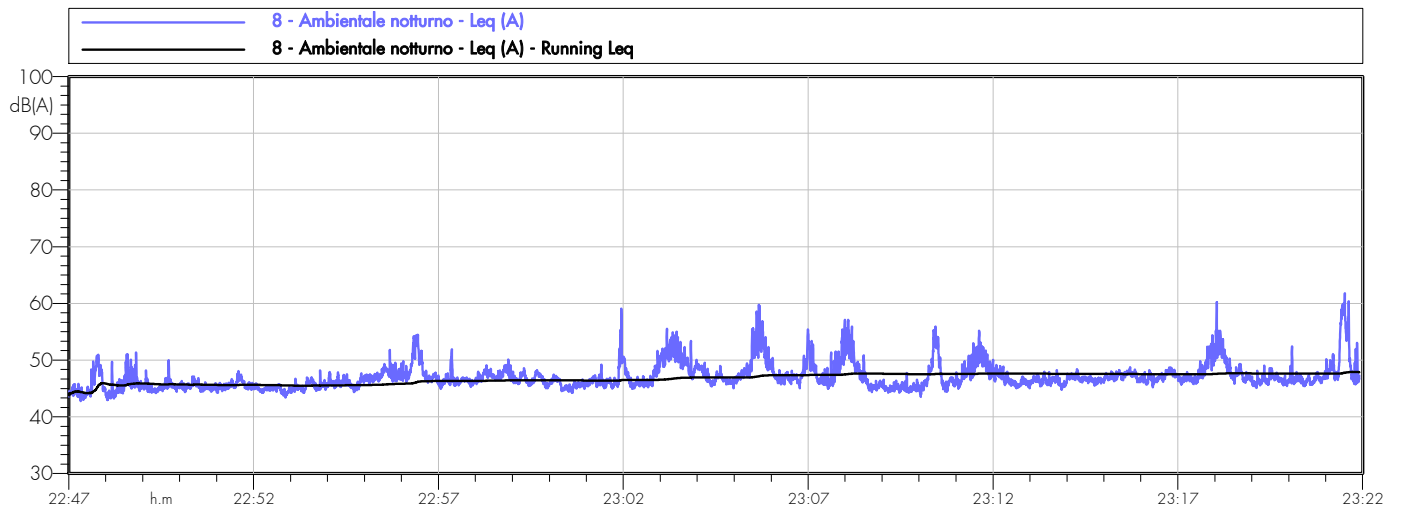
NON PRESENTI

RILIEVI STRUMENTALI DI LIVELLI DI PRESSIONE SONORA

D.P.C.M. 16 marzo 1998 - Tecniche di misura dell'inquinamento acustico

8

ANDAMENTO TEMPORALE



LAeq = 47.9 dB(A)

DATI DI MISURA

ANALISI DI SPETTRO

Punto n. **2**

Rumore AMBIENTALE - Ambiente ESTERNO

Misura 8 - Ambientale notturno

Luogo ECO-RICICLI VERITAS srl

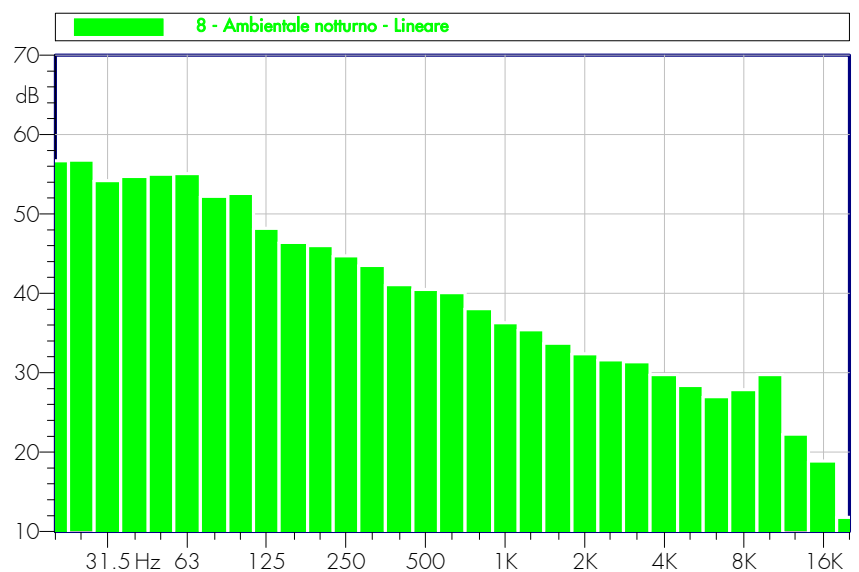
Località VENEZIA - MALCONTENTA

Data misura 26/07/2019

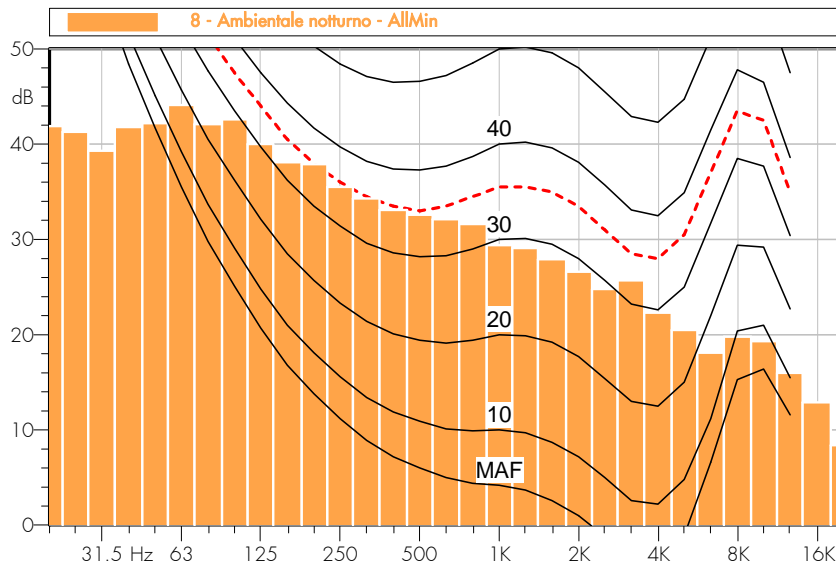
Durata misura 2100 s

Ora inizio misura 22:47:16

Tempo di riferim. NOTTURNO (22:00 - 6:00)

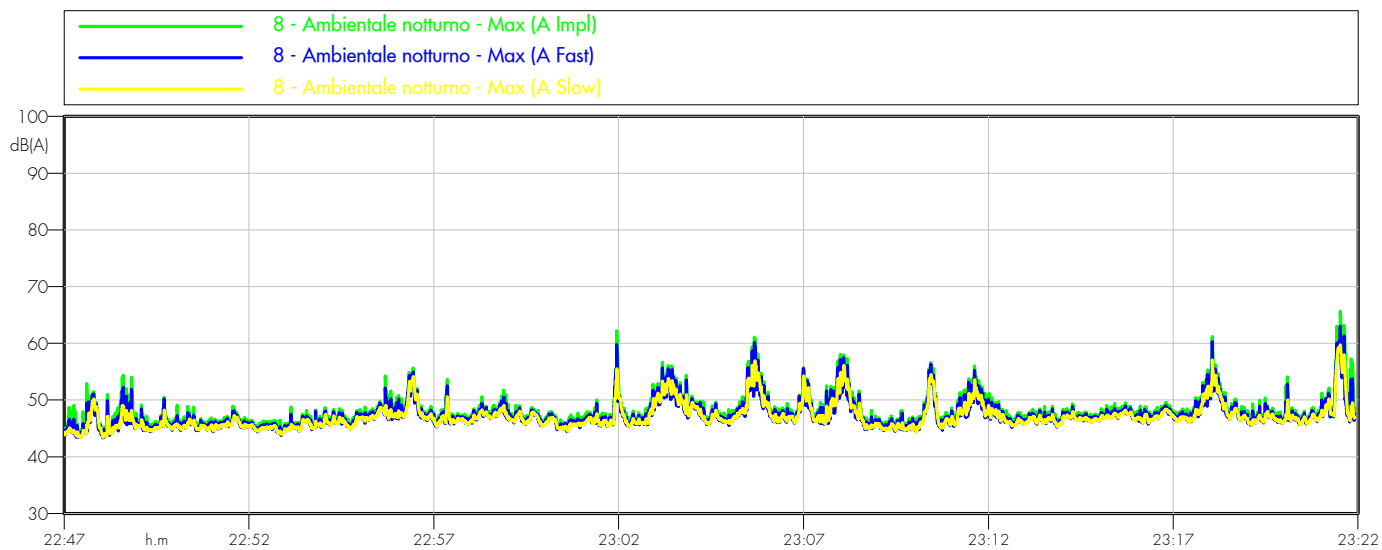


COMPONENTI TONALI
Allegato B, punto 10 - DM 16.3.1998



NON PRESENTI

COMPONENTI IMPULSIVE
Allegato B, punti 8 e 9 - DM 16.3.1998



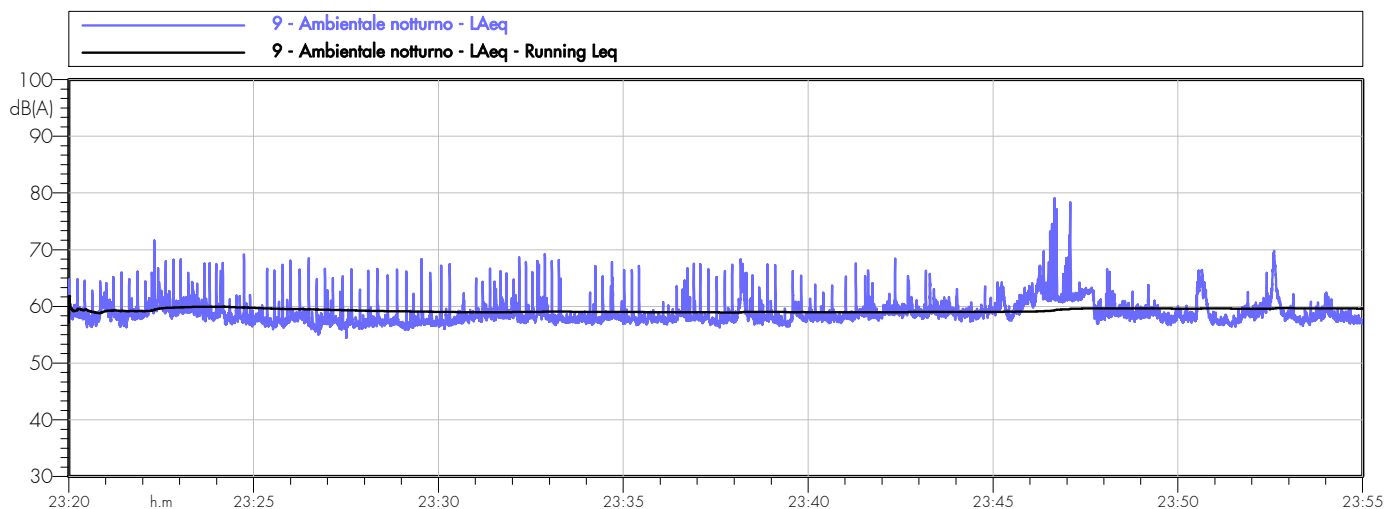
NON PRESENTI

RILIEVI STRUMENTALI DI LIVELLI DI PRESSIONE SONORA

D.P.C.M. 16 marzo 1998 - Tecniche di misura dell'inquinamento acustico

9

ANDAMENTO TEMPORALE



LAeq = 59.6 dB(A)

DATI DI MISURA

ANALISI DI SPETTRO

Punto n. **3**

Rumore AMBIENTALE - Ambiente ESTERNO

Misura 9 - Ambientale notturno

Luogo ECO-RICICLI VERITAS srl

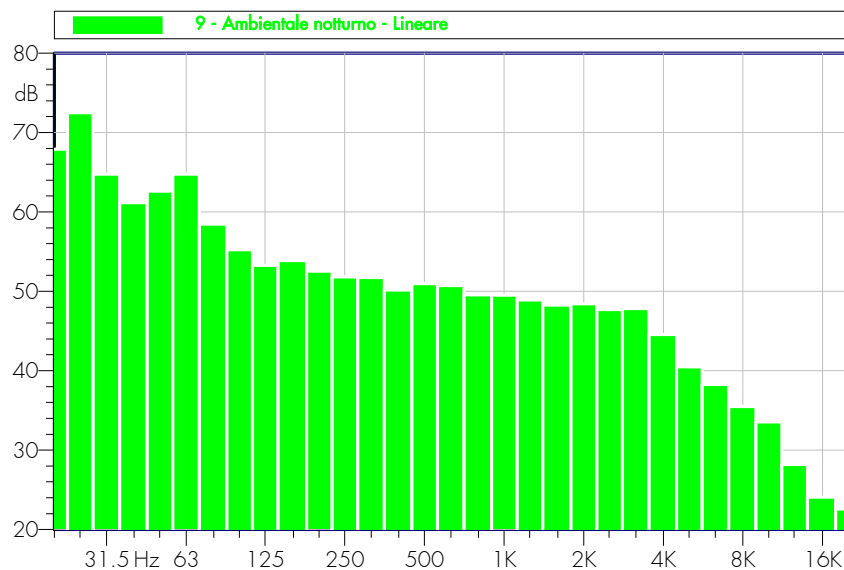
Località VENEZIA - MALCONTENTA

Data misura 26/07/2019

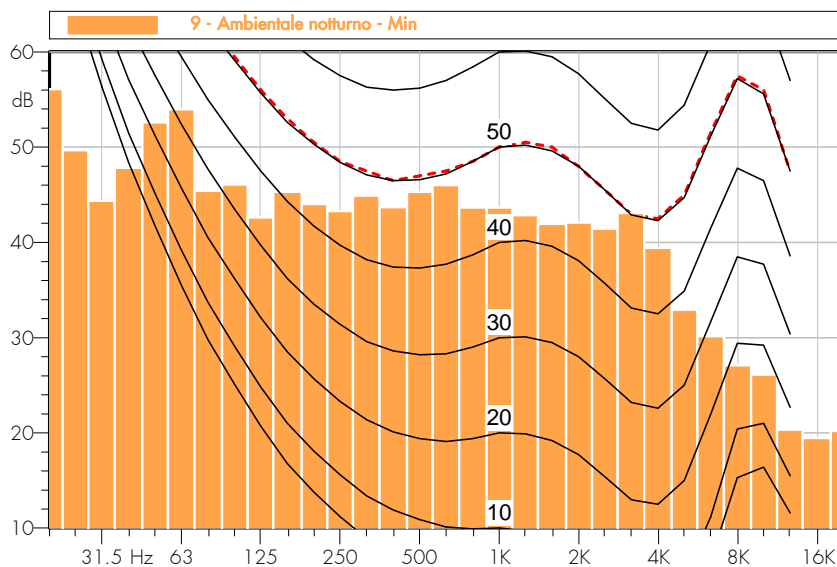
Durata misura 2100 s

Ora inizio misura 23:20:28

Tempo di riferim. NOTTURNO (22:00 - 6:00)

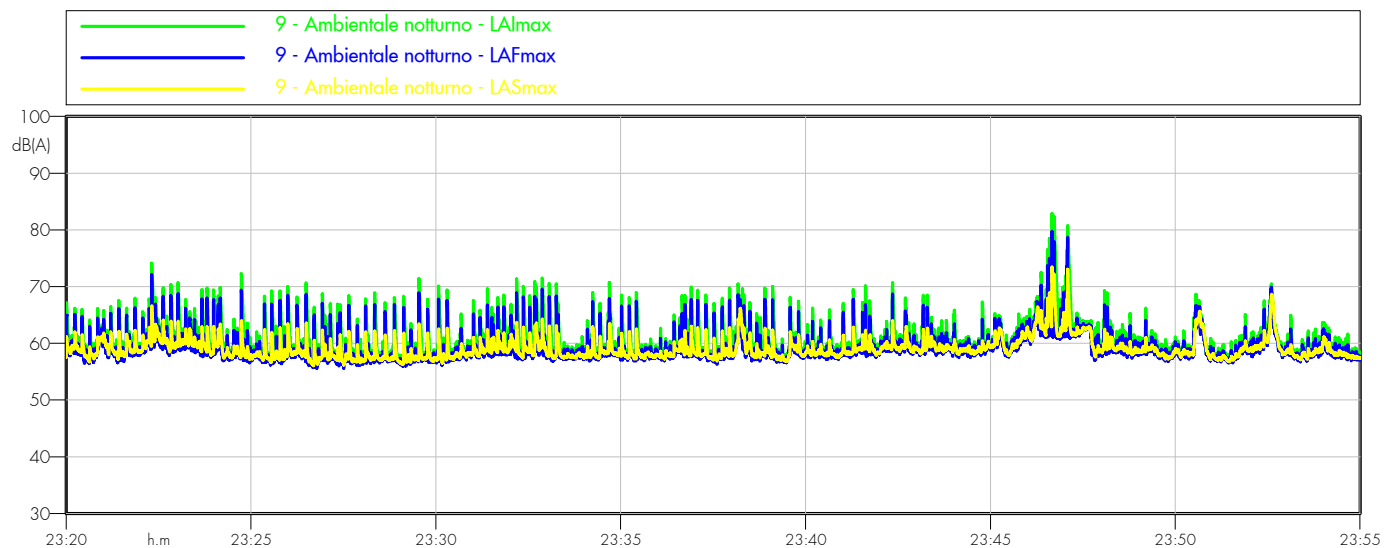


COMPONENTI TONALI
Allegato B, punto 10 - DM 16.3.1998



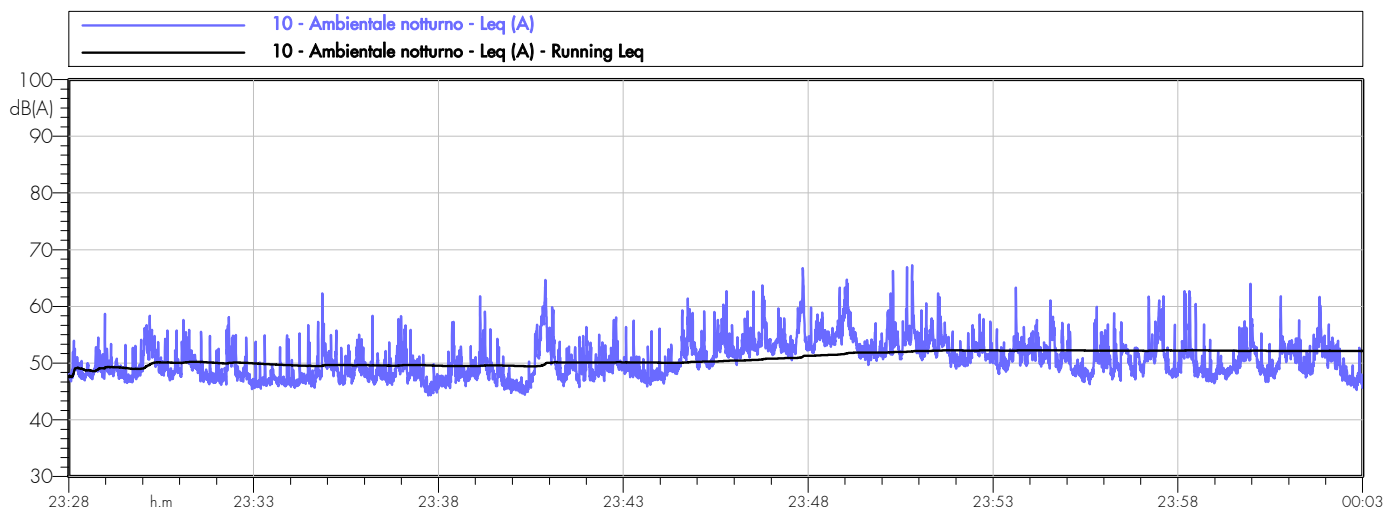
NON PRESENTI

COMPONENTI IMPULSIVE
Allegato B, punti 8 e 9 - DM 16.3.1998



NON PRESENTI

ANDAMENTO TEMPORALE



LAeq = 52.1 dB(A)

DATI DI MISURA

ANALISI DI SPETTRO

Punto n. **4**

Rumore AMBIENTALE - Ambiente ESTERNO

Misura 10 - Ambientale notturno

Luogo ECO-RICICLI VERITAS srl

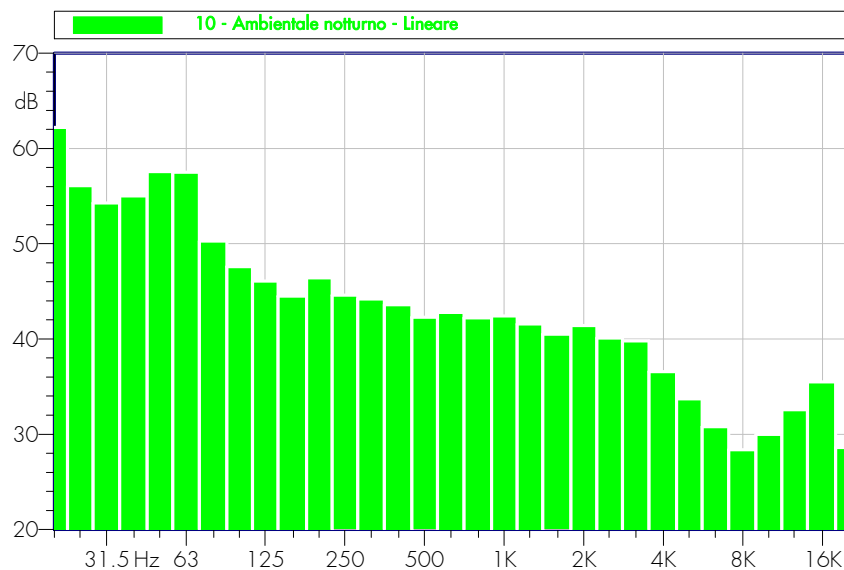
Località VENEZIA - MALCONTENTA

Data misura 26/07/2019

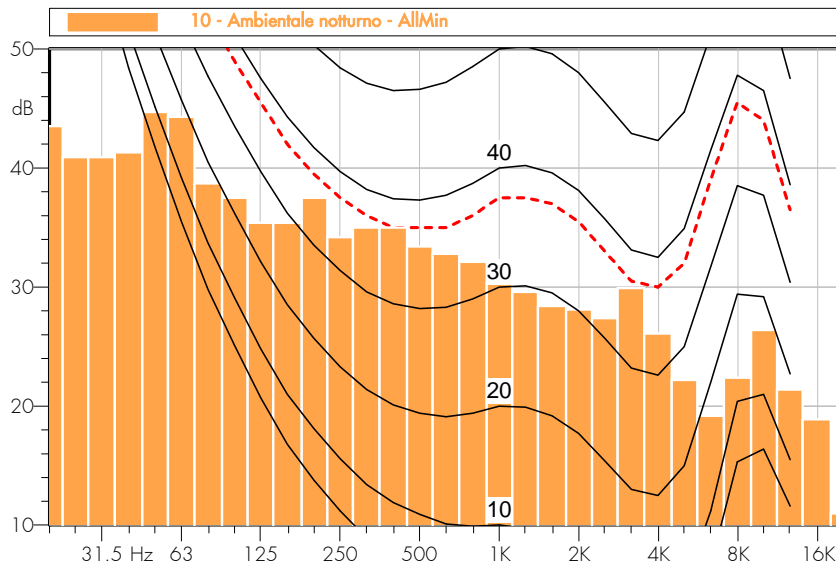
Durata misura 2100 s

Ora inizio misura 23:28:45

Tempo di riferim. NOTTURNO (22:00 - 6:00)

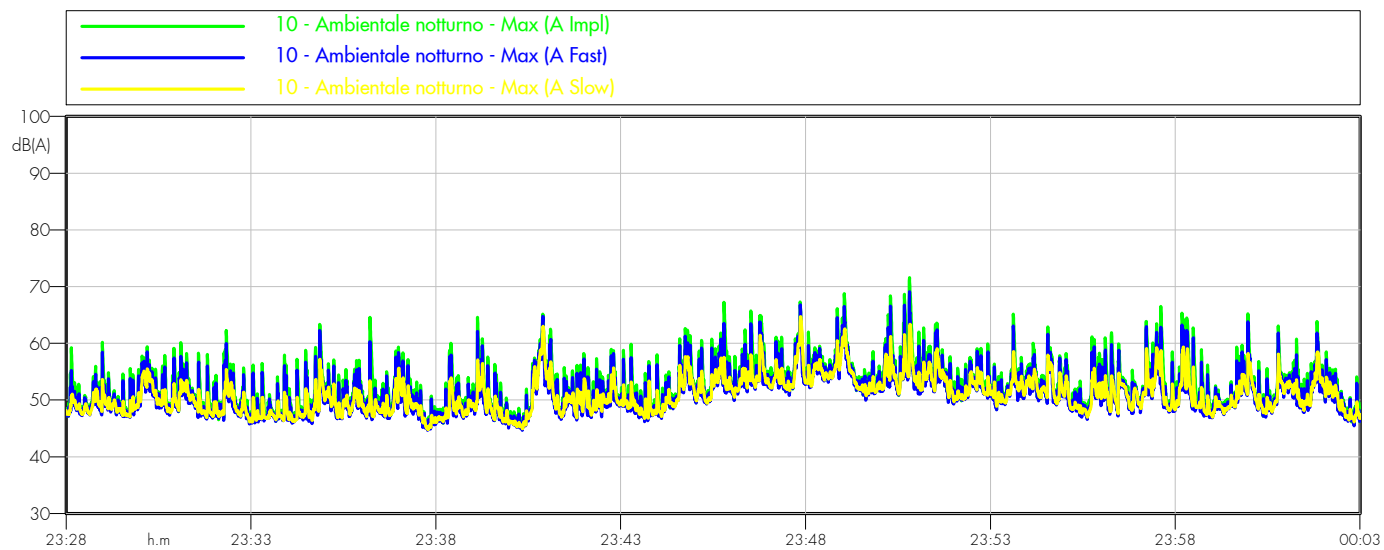


COMPONENTI TONALI
Allegato B, punto 10 - DM 16.3.1998



NON PRESENTI

COMPONENTI IMPULSIVE
Allegato B, punti 8 e 9 - DM 16.3.1998



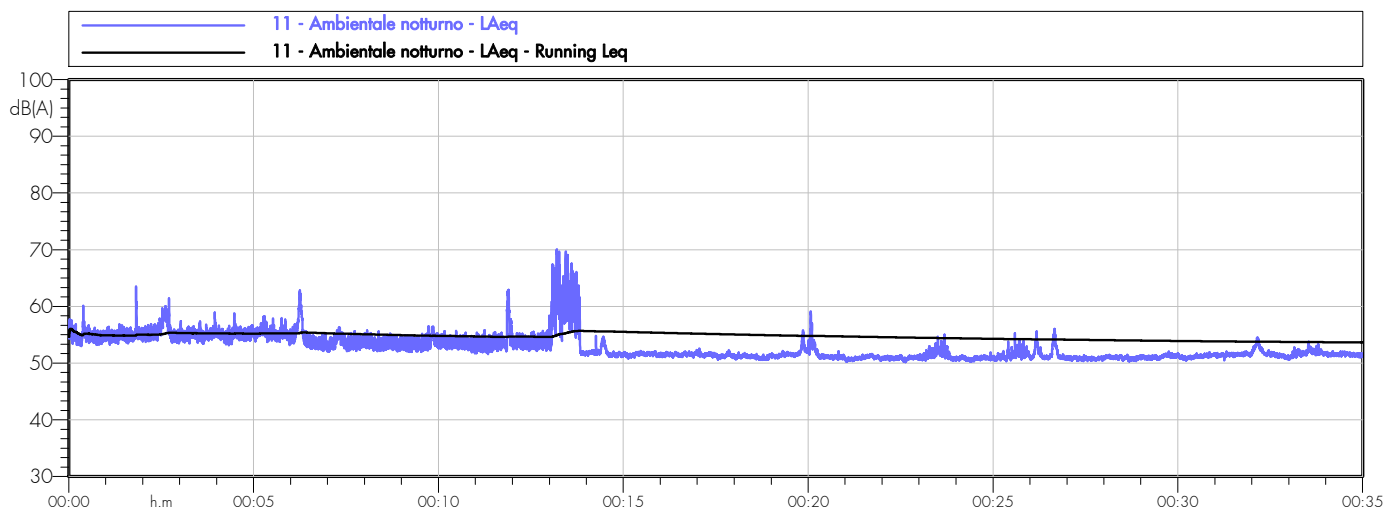
NON PRESENTI

RILIEVI STRUMENTALI DI LIVELLI DI PRESSIONE SONORA

D.P.C.M. 16 marzo 1998 - Tecniche di misura dell'inquinamento acustico

11

ANDAMENTO TEMPORALE



LAeq = 53.6 dB(A)

DATI DI MISURA

ANALISI DI SPETTRO

Punto n. **5**

Rumore AMBIENTALE - Ambiente ESTERNO

Misura 11 - Ambientale notturno

Luogo ECO-RICICLI VERITAS srl

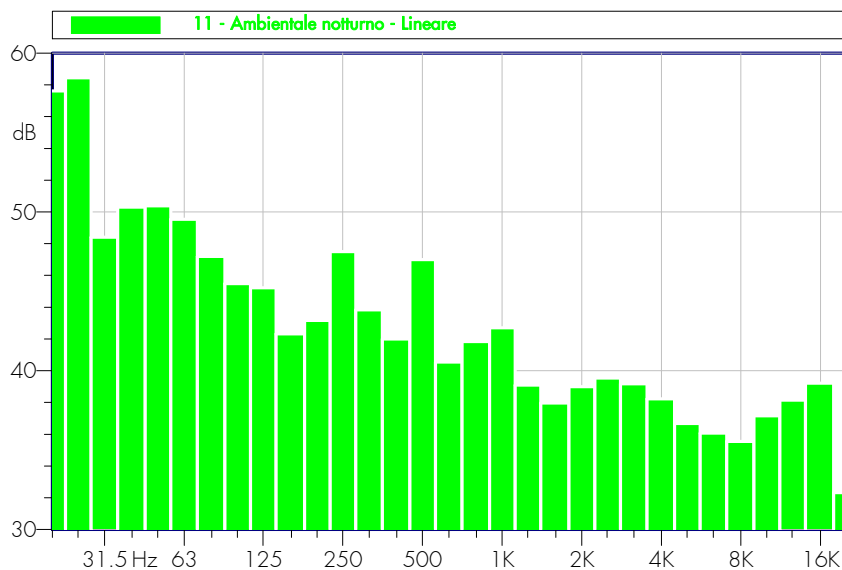
Località VENEZIA - MALCONTENTA

Data misura 27/07/2019

Durata misura 2100 s

Ora inizio misura 00:00:15

Tempo di riferim. NOTTURNO (22:00 - 6:00)

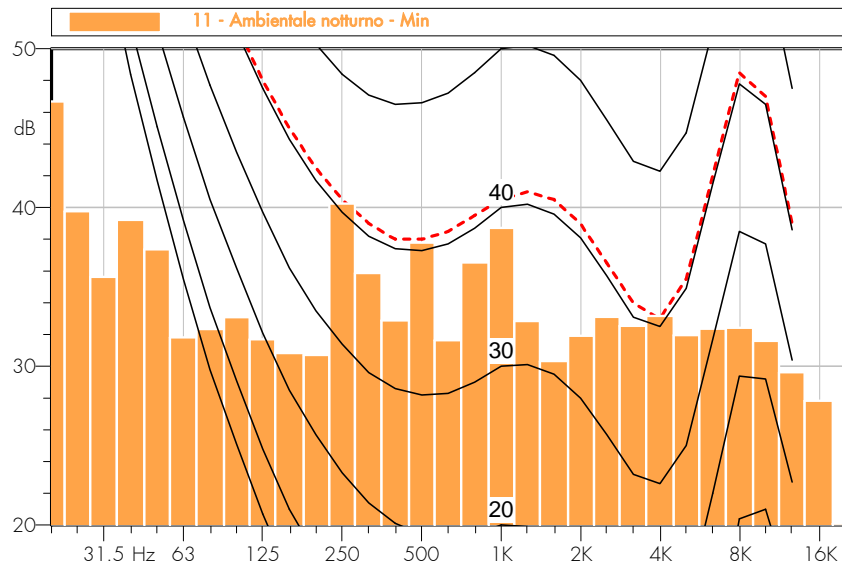


RILIEVI STRUMENTALI DI LIVELLI DI PRESSIONE SONORA

D.P.C.M. 16 marzo 1998 - Tecniche di misura dell'inquinamento acustico

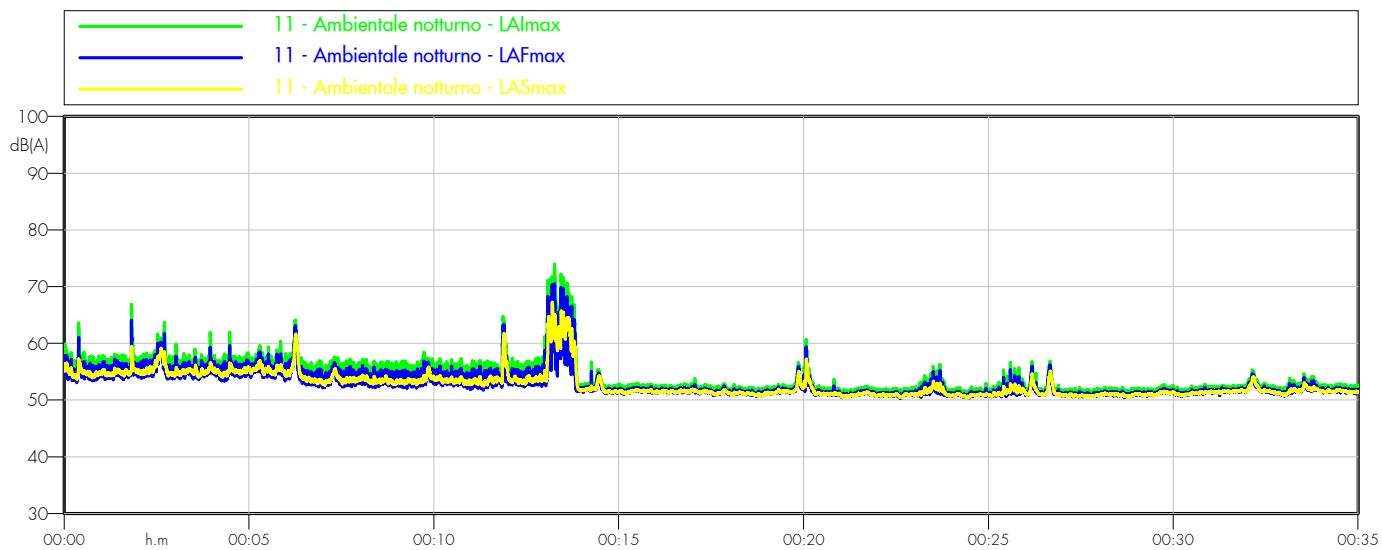
11

COMPONENTI TONALI Allegato B, punto 10 - DM 16.3.1998



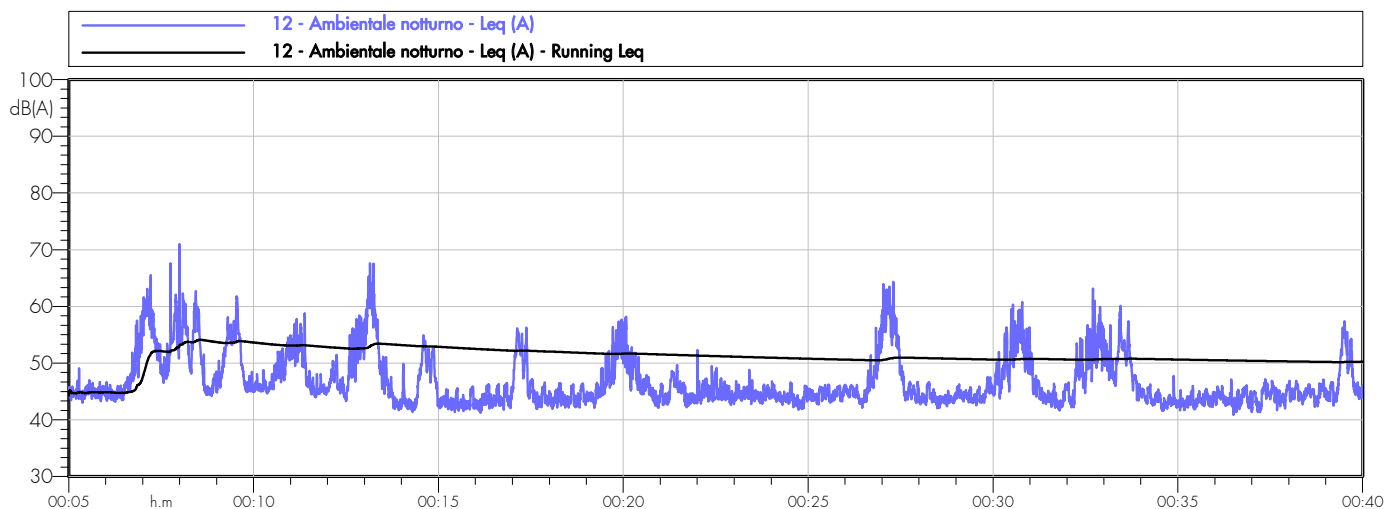
NON PRESENTI

COMPONENTI IMPULSIVE Allegato B, punti 8 e 9 - DM 16.3.1998



NON PRESENTI

ANDAMENTO TEMPORALE



LAeq = 50.2 dB(A)

DATI DI MISURA

ANALISI DI SPETTRO

Punto n. **6**

Rumore AMBIENTALE - Ambiente ESTERNO

Misura 12 - Ambientale notturno

Luogo ECO-RICICLI VERITAS srl

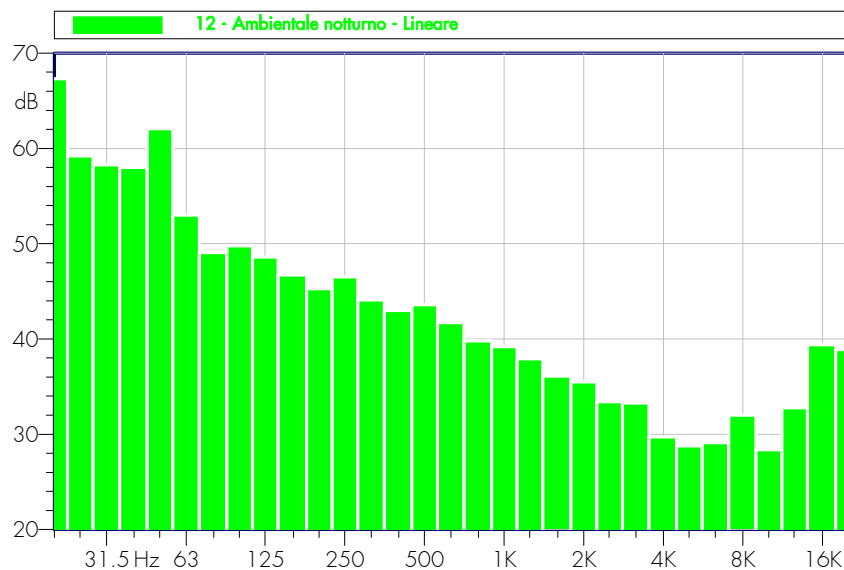
Località VENEZIA - MALCONTENTA

Data misura 27/07/2019

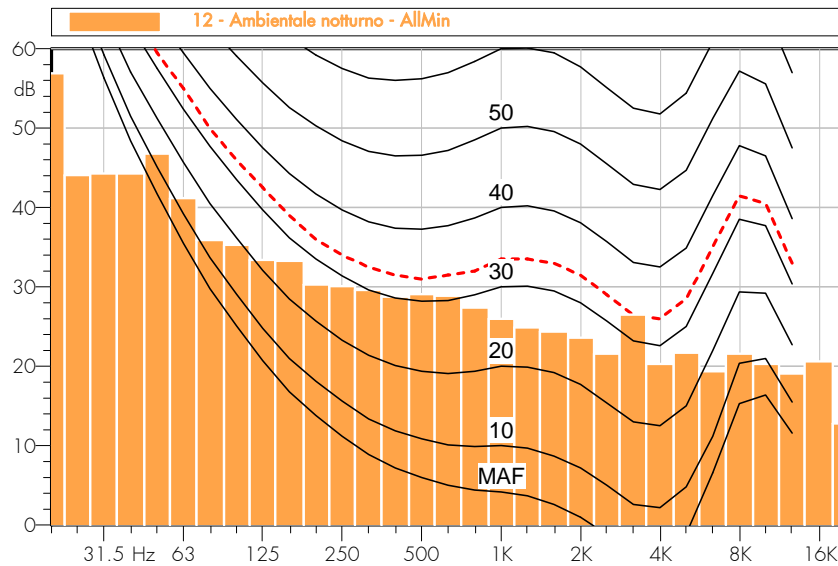
Durata misura 2100 s

Ora inizio misura 00:05:55

Tempo di riferim. NOTTURNO (22:00 - 6:00)

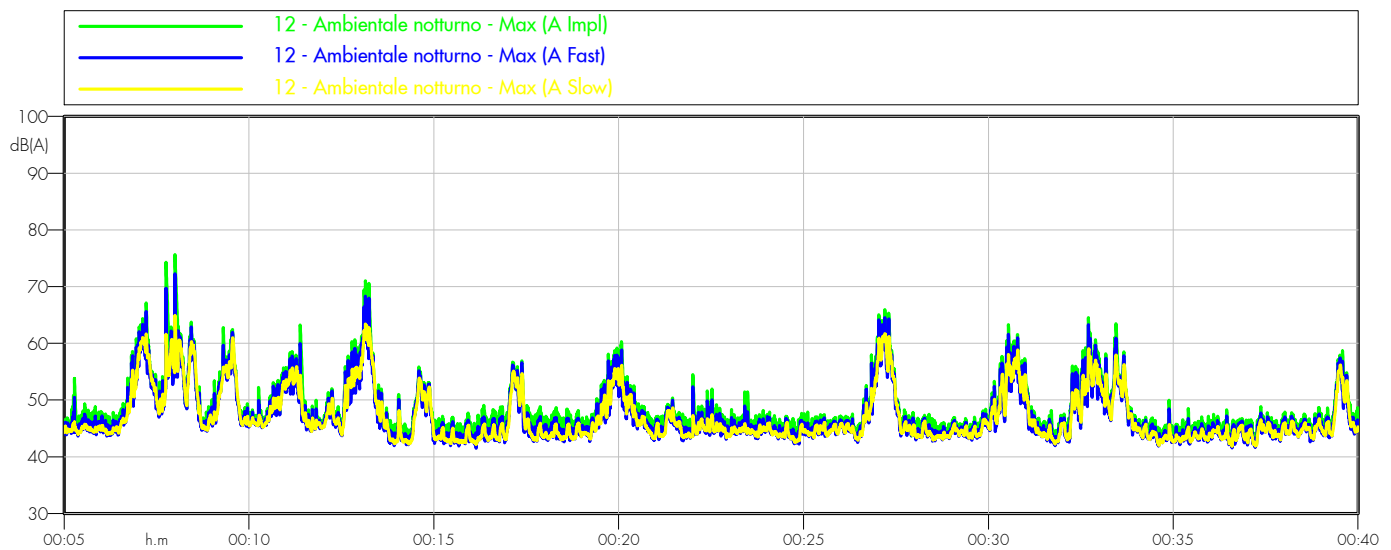


COMPONENTI TONALI
Allegato B, punto 10 - DM 16.3.1998



NON PRESENTI

COMPONENTI IMPULSIVE
Allegato B, punti 8 e 9 - DM 16.3.1998



NON PRESENTI

SCHEDE DI MISURA

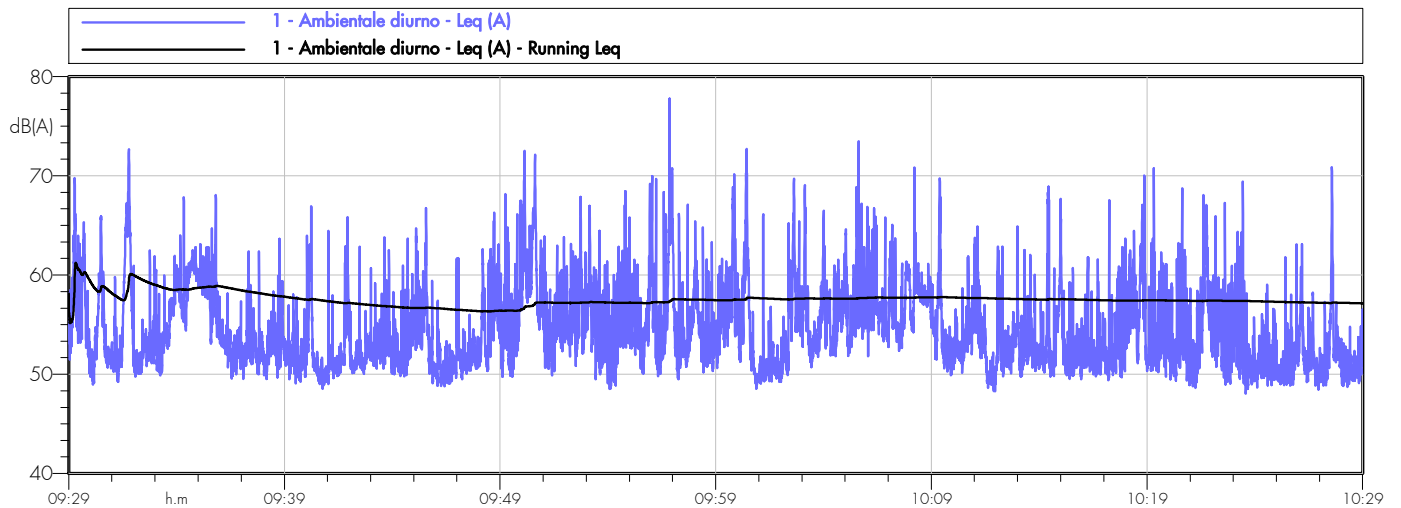
Impianto ingombranti

RILIEVI STRUMENTALI DI LIVELLI DI PRESSIONE SONORA

D.P.C.M. 16 marzo 1998 - Tecniche di misura dell'inquinamento acustico

1

ANDAMENTO TEMPORALE



LAeq = 57.2 dB(A)

DATI DI MISURA

ANALISI DI SPETTRO

Punto n. **1**

Rumore AMBIENTALE - Ambiente ESTERNO

Misura 1 - Ambientale diurno

Luogo ECO-RICICLI VERITAS srl

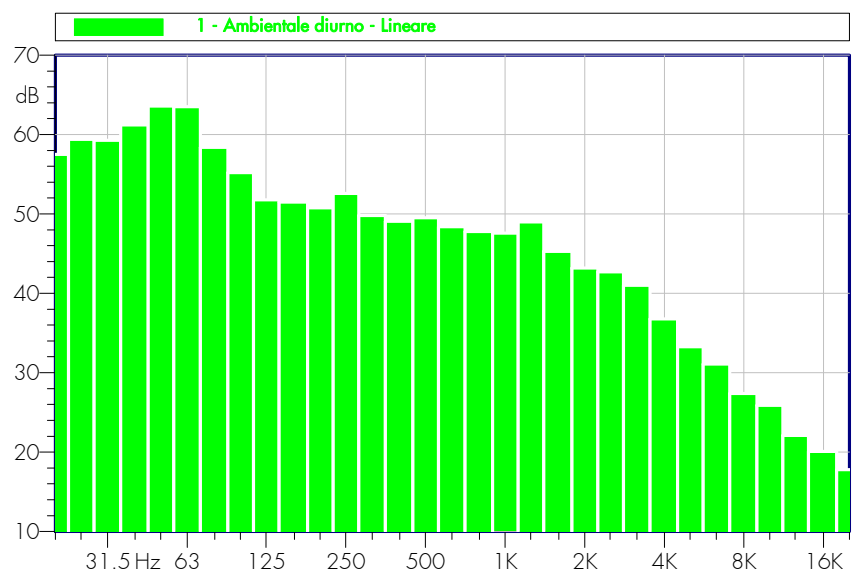
Località Malcontenta - Area 43 ettari

Data misura 27/03/2017

Durata misura 3600 s

Ora inizio misura 09:29:16

Tempo di riferimento DIURNO (6:00 - 22:00)

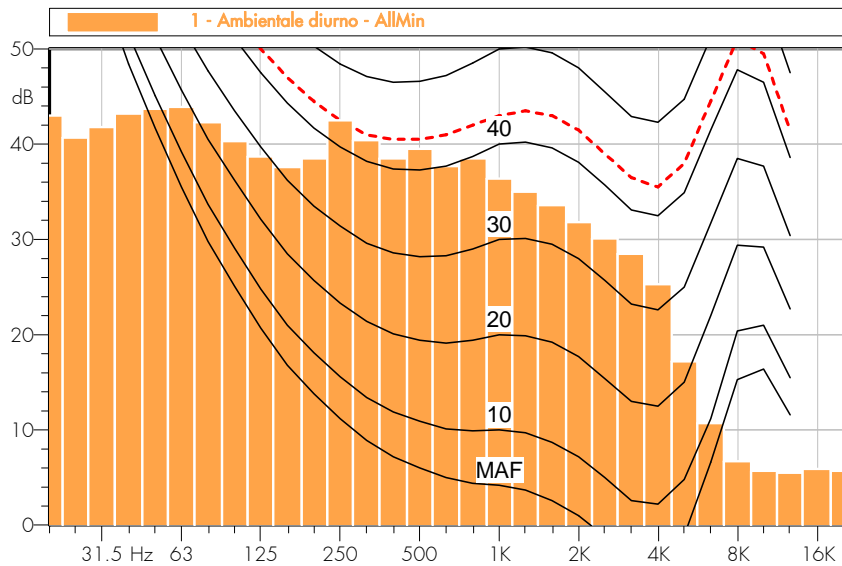


RILIEVI STRUMENTALI DI LIVELLI DI PRESSIONE SONORA

D.P.C.M. 16 marzo 1998 - Tecniche di misura dell'inquinamento acustico

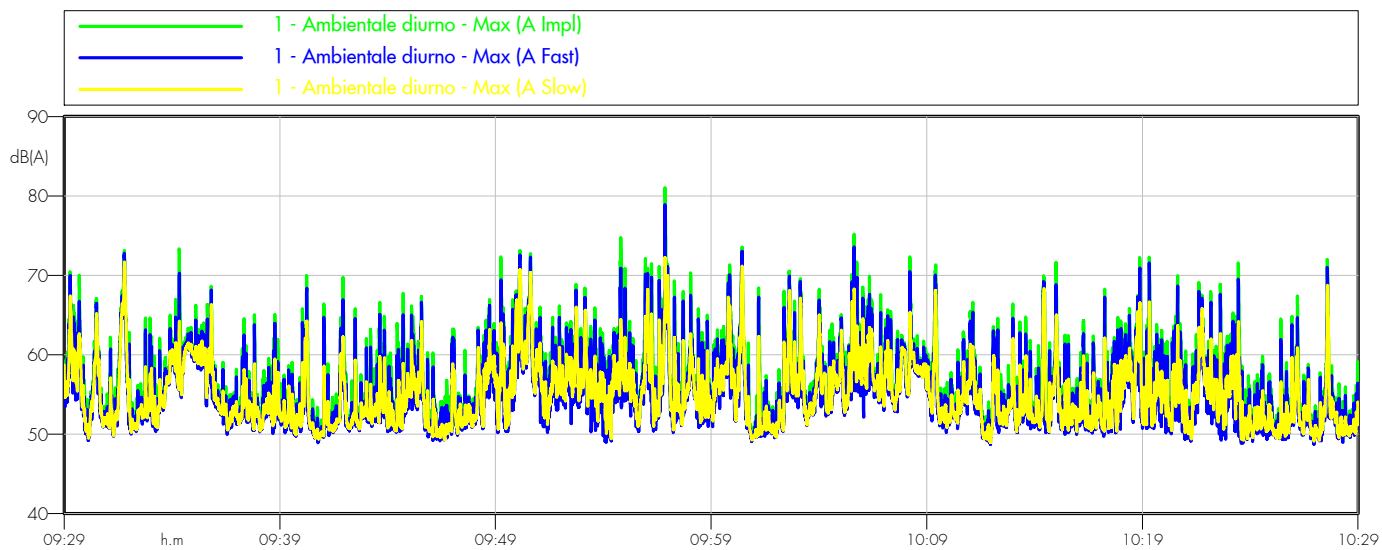
1

COMPONENTI TONALI Allegato B, punto 10 - DM 16.3.1998



NON PRESENTI

COMPONENTI IMPULSIVE Allegato B, punti 8 e 9 - DM 16.3.1998



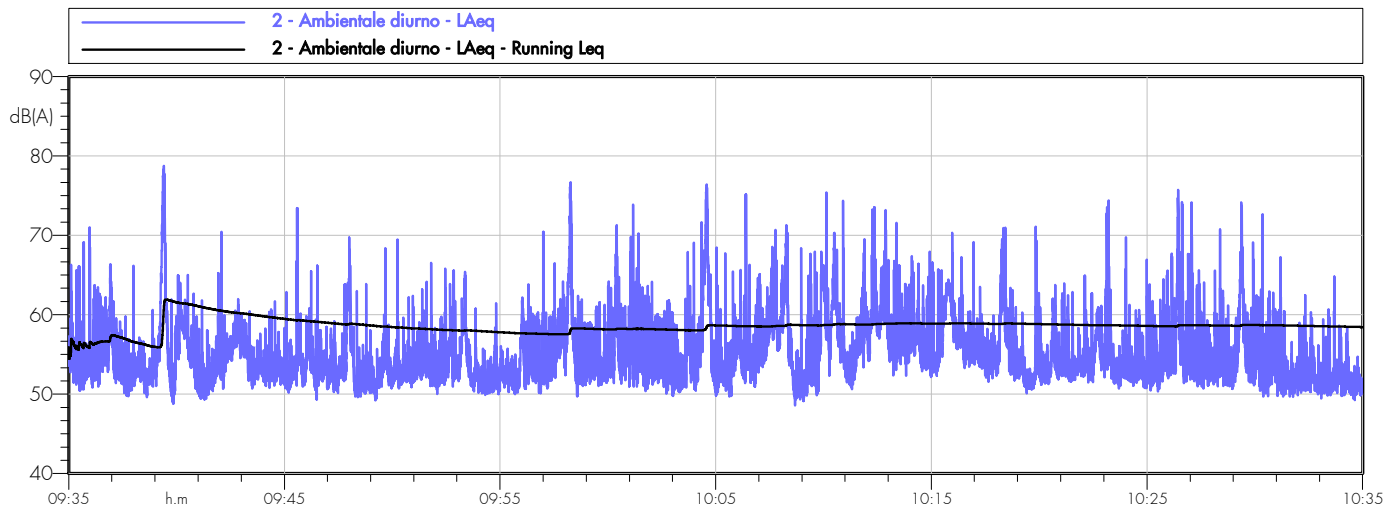
NON PRESENTI

RILIEVI STRUMENTALI DI LIVELLI DI PRESSIONE SONORA

D.P.C.M. 16 marzo 1998 - Tecniche di misura dell'inquinamento acustico

2

ANDAMENTO TEMPORALE



LAeq = 58.5 dB(A)

DATI DI MISURA

ANALISI DI SPETTRO

Punto n. **2**

Rumore AMBIENTALE - Ambiente ESTERNO

Misura 2 - Ambientale diurno

Luogo ECO-RICICLI VERITAS srl

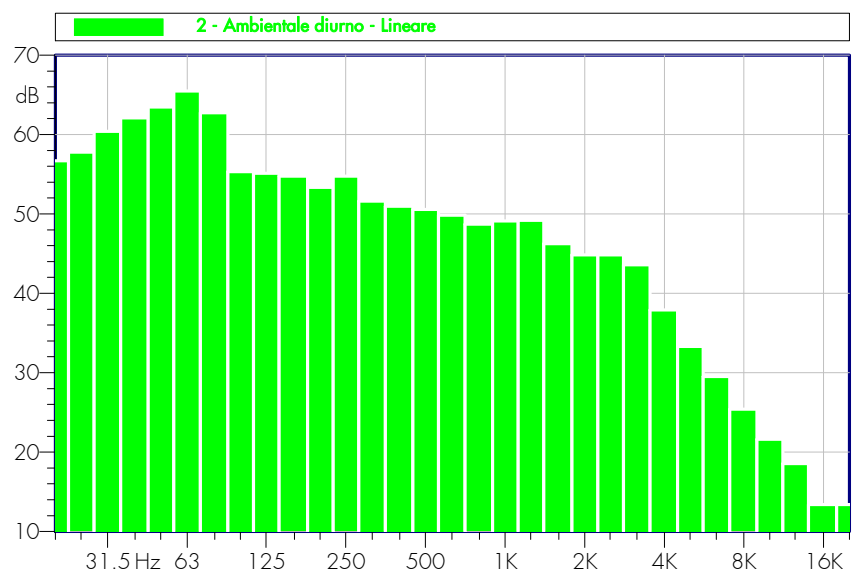
Località Malcontenta - Area 43 ettari

Data misura 27/03/2017

Durata misura 3600 s

Ora inizio misura 09:35:38

Tempo di riferimento DIURNO (6:00 - 22:00)

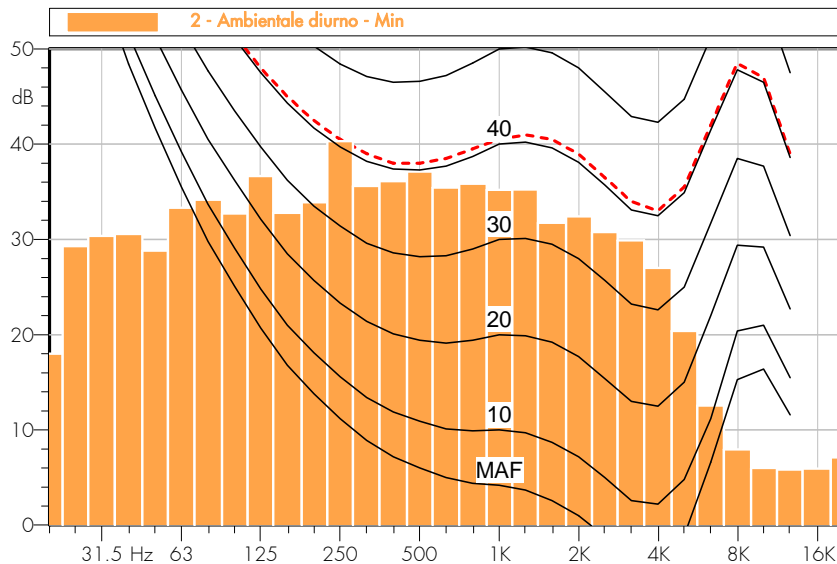


RILIEVI STRUMENTALI DI LIVELLI DI PRESSIONE SONORA

D.P.C.M. 16 marzo 1998 - Tecniche di misura dell'inquinamento acustico

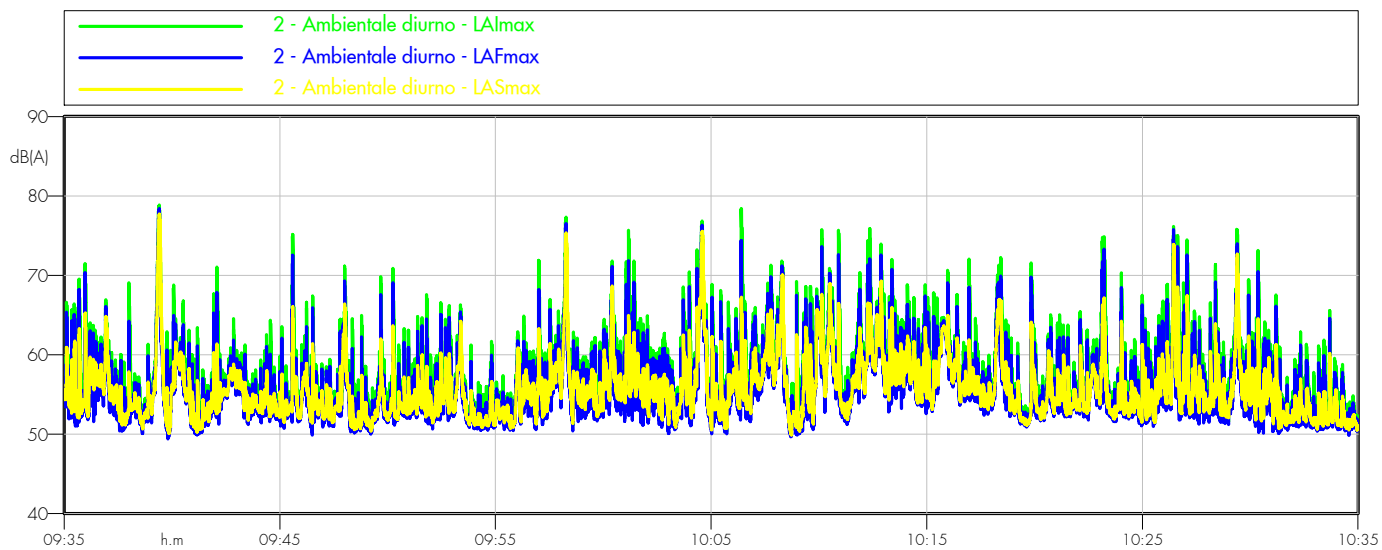
2

COMPONENTI TONALI Allegato B, punto 10 - DM 16.3.1998



NON PRESENTI

COMPONENTI IMPULSIVE Allegato B, punti 8 e 9 - DM 16.3.1998



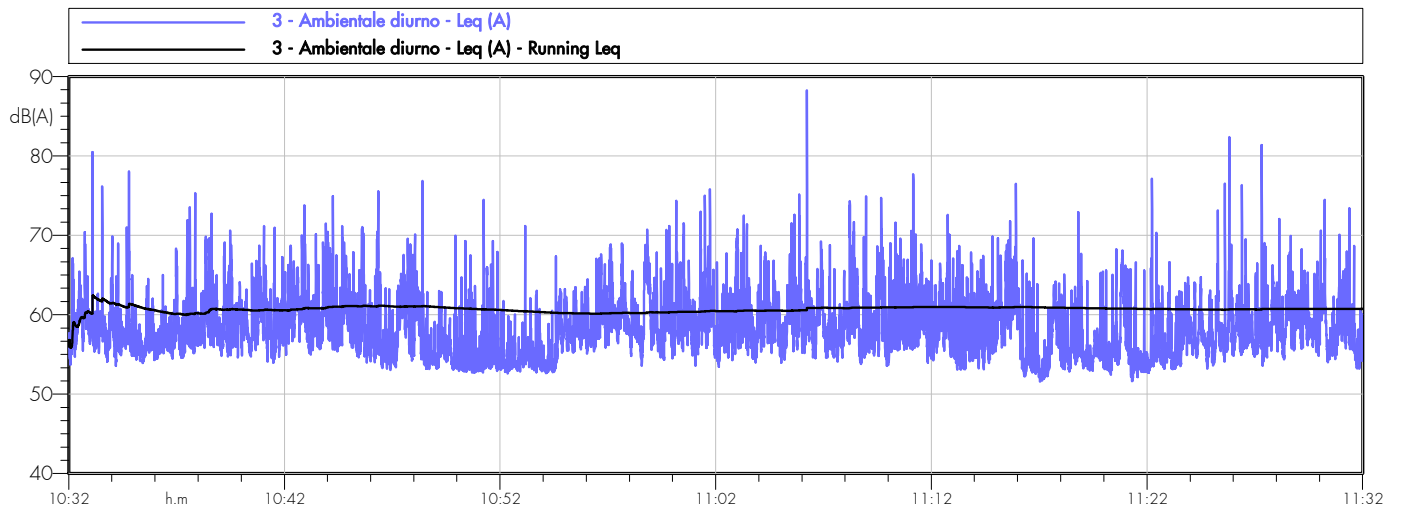
NON PRESENTI

RILIEVI STRUMENTALI DI LIVELLI DI PRESSIONE SONORA

D.P.C.M. 16 marzo 1998 - Tecniche di misura dell'inquinamento acustico

3

ANDAMENTO TEMPORALE



LAeq = 60.7 dB(A)

DATI DI MISURA

Punto n. **3**

Rumore AMBIENTALE - Ambiente ESTERNO

Misura 3 - Ambientale diurno

Luogo ECO-RICICLI VERITAS srl

Località Malcontenta - Area 43 ettari

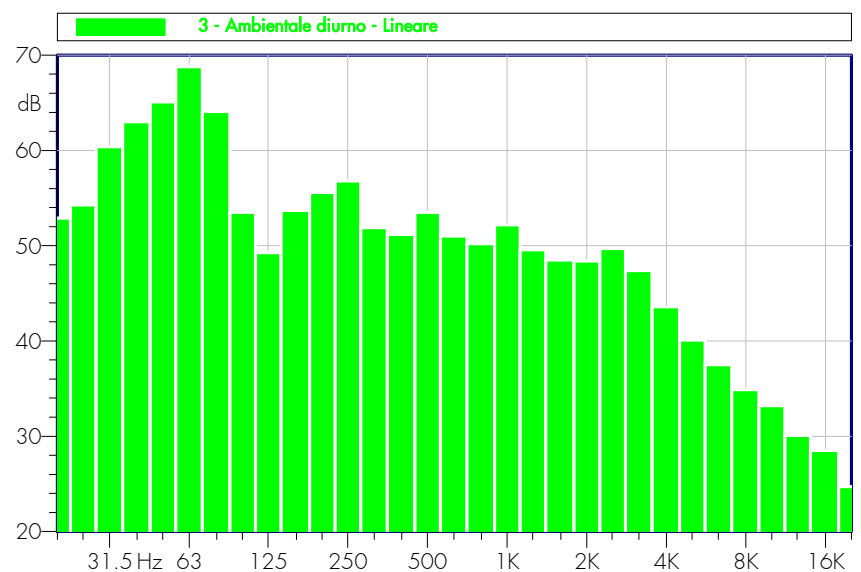
Data misura 27/03/2017

Durata misura 3600 s

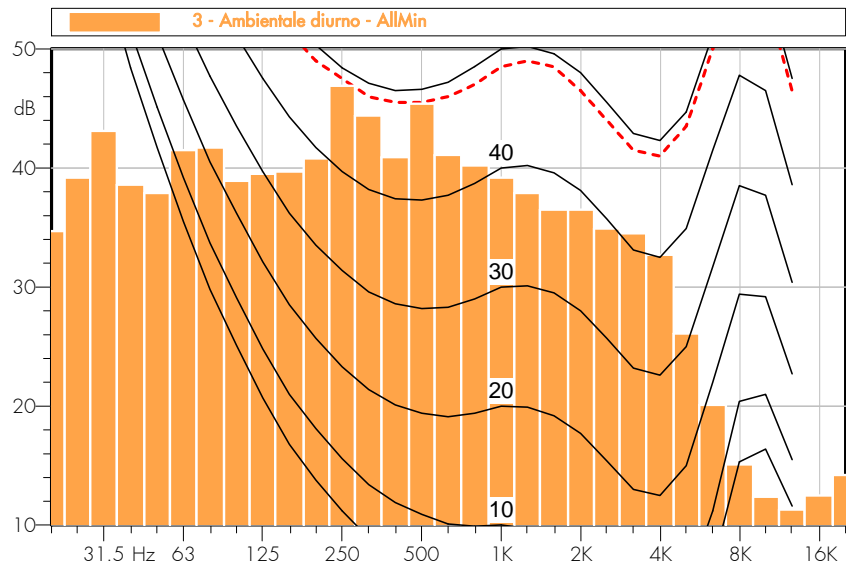
Ora inizio misura 10:32:38

Tempo di riferimento DIURNO (6:00 - 22:00)

ANALISI DI SPETTRO

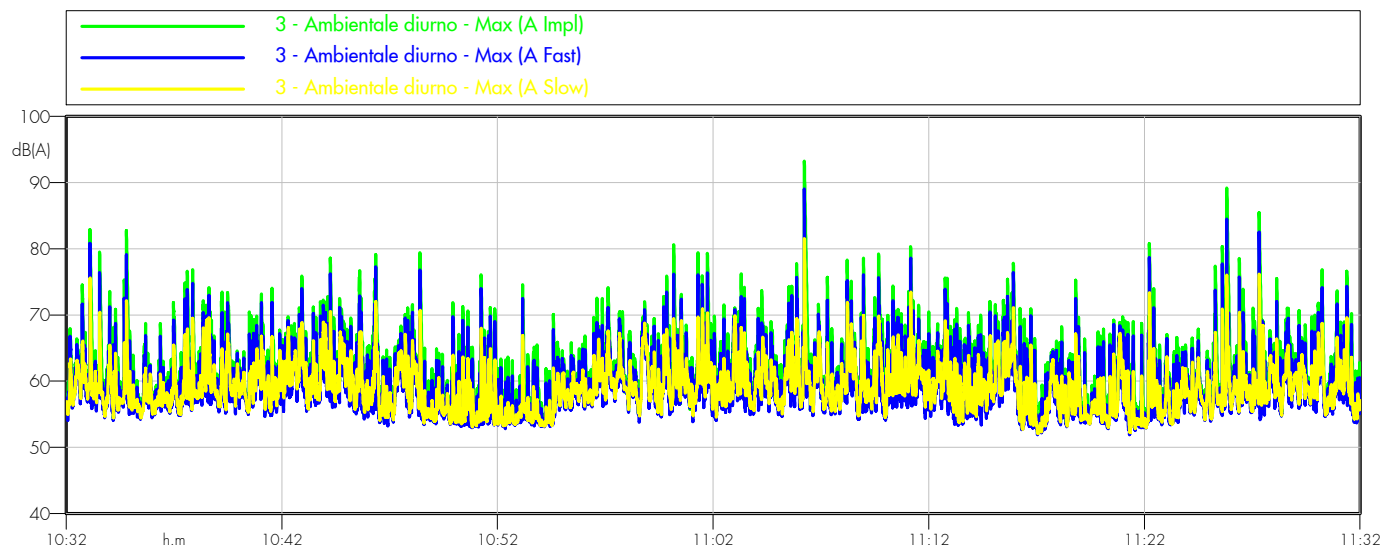


COMPONENTI TONALI
Allegato B, punto 10 - DM 16.3.1998



NON PRESENTI

COMPONENTI IMPULSIVE
Allegato B, punti 8 e 9 - DM 16.3.1998



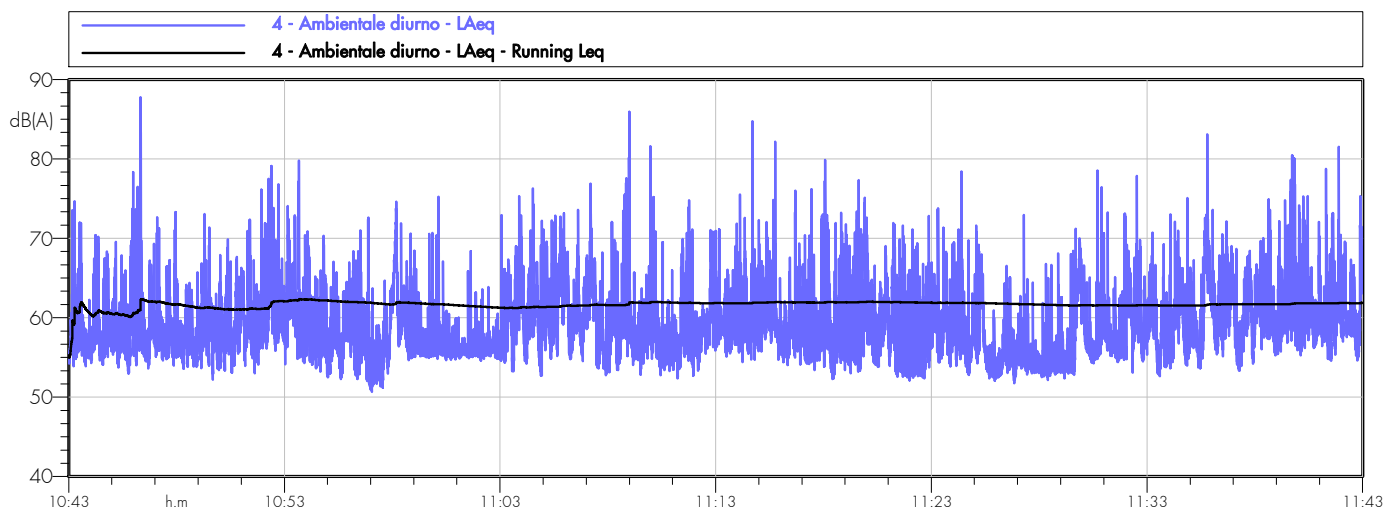
NON PRESENTI

RILIEVI STRUMENTALI DI LIVELLI DI PRESSIONE SONORA

D.P.C.M. 16 marzo 1998 - Tecniche di misura dell'inquinamento acustico

4

ANDAMENTO TEMPORALE



LAeq = 61.9 dB(A)

DATI DI MISURA

ANALISI DI SPETTRO

Punto n. **4**

Rumore AMBIENTALE - Ambiente ESTERNO

Misura 4 - Ambientale diurno

Luogo ECO-RICICLI VERITAS srl

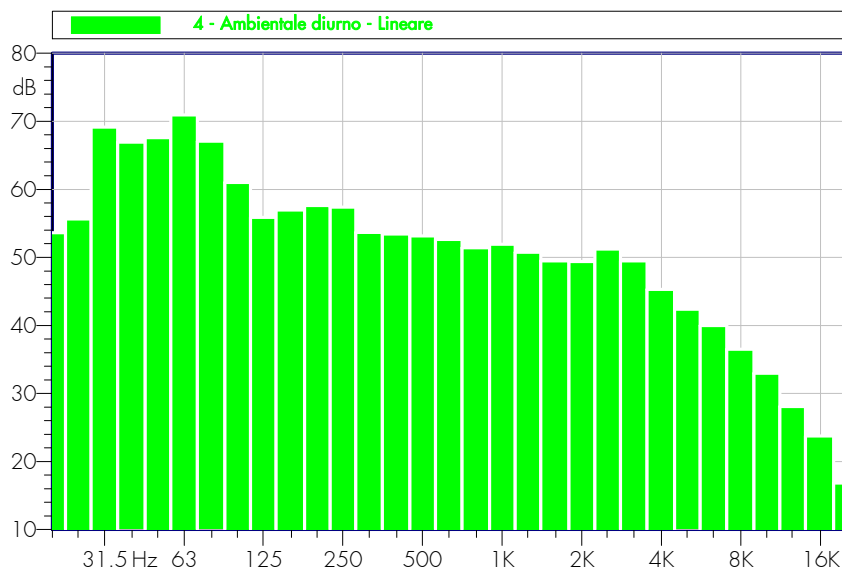
Località Malcontenta - Area 43 ettari

Data misura 27/03/2017

Durata misura 3600 s

Ora inizio misura 10:43:17

Tempo di riferimento DIURNO (6:00 - 22:00)

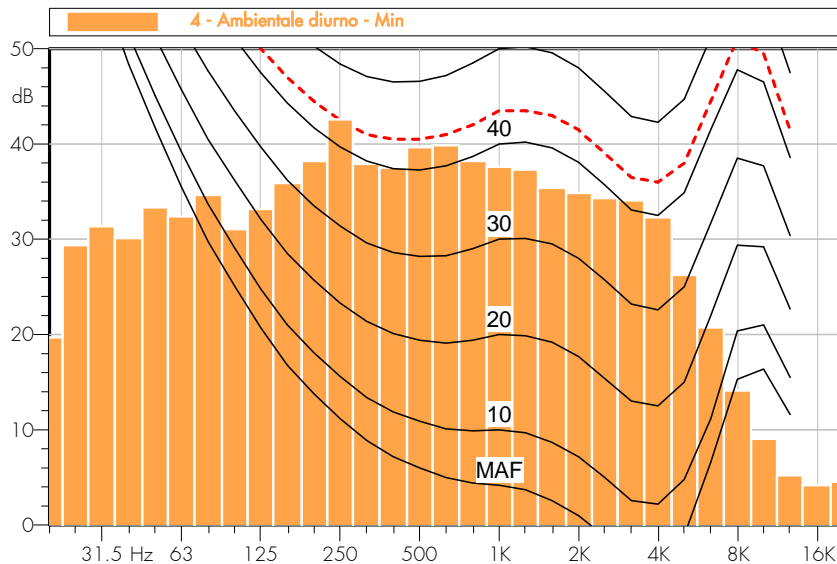


RILIEVI STRUMENTALI DI LIVELLI DI PRESSIONE SONORA

D.P.C.M. 16 marzo 1998 - Tecniche di misura dell'inquinamento acustico

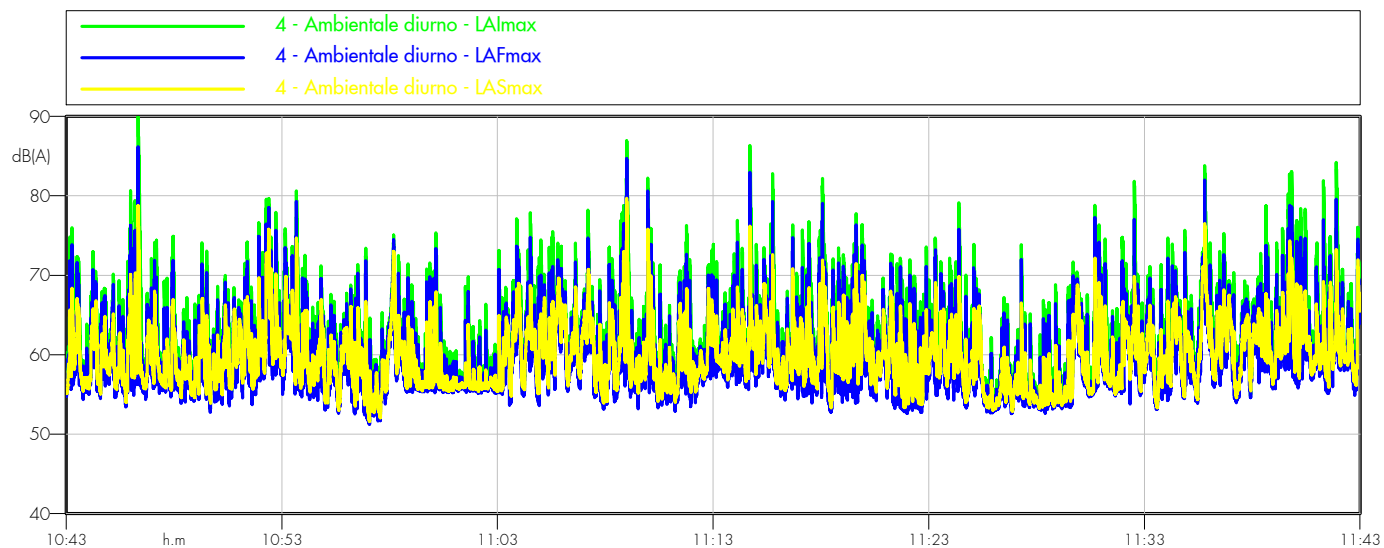
4

COMPONENTI TONALI Allegato B, punto 10 - DM 16.3.1998



NON PRESENTI

COMPONENTI IMPULSIVE Allegato B, punti 8 e 9 - DM 16.3.1998



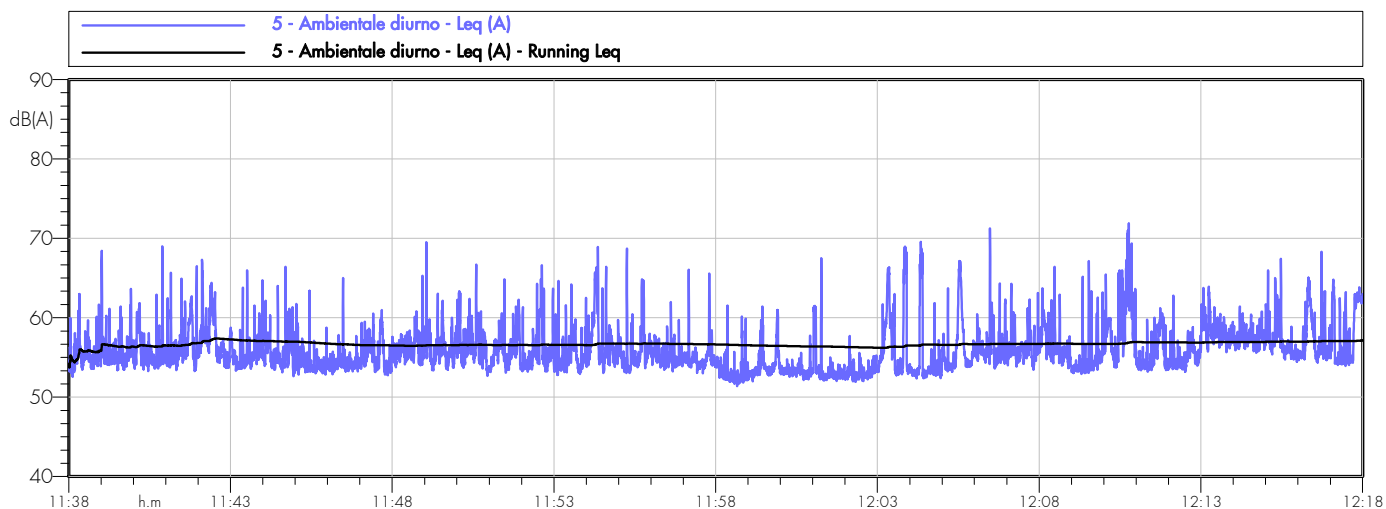
NON PRESENTI

RILIEVI STRUMENTALI DI LIVELLI DI PRESSIONE SONORA

D.P.C.M. 16 marzo 1998 - Tecniche di misura dell'inquinamento acustico

5

ANDAMENTO TEMPORALE



LAeq = 57.1 dB(A)

DATI DI MISURA

Punto n. **5**

Rumore AMBIENTALE - Ambiente ESTERNO

Misura 5 - Ambientale diurno

Luogo ECO-RICICLI VERITAS srl

Località Malcontenta - Area 43 ettari

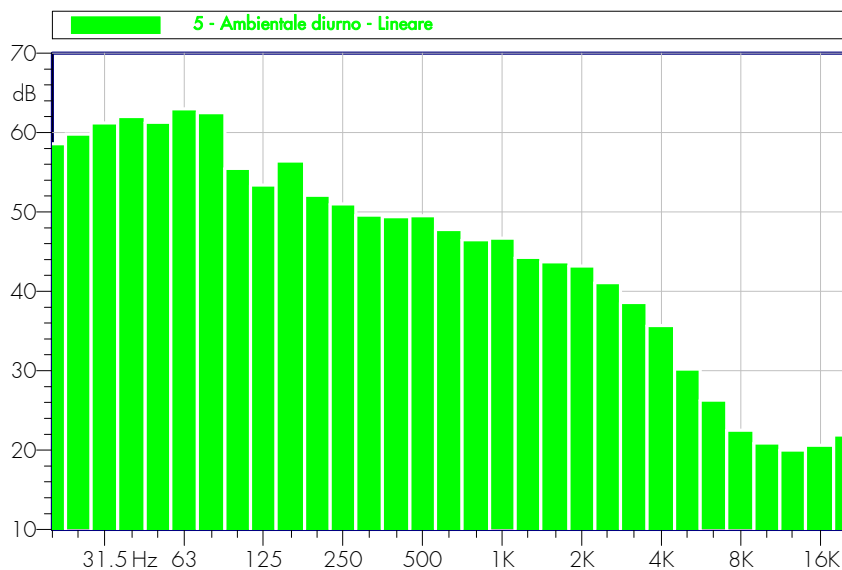
Data misura 27/03/2017

Durata misura 2400 s

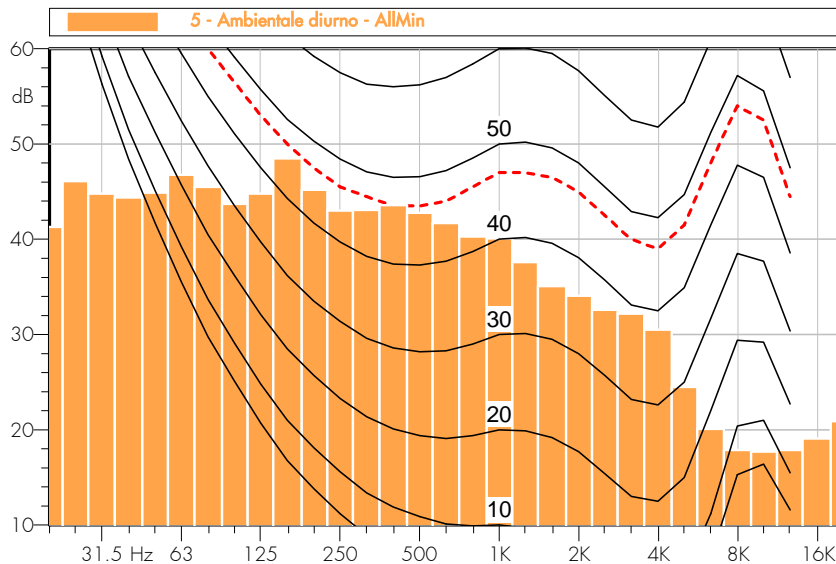
Ora inizio misura 11:38:07

Tempo di riferimento DIURNO (6:00 - 22:00)

ANALISI DI SPETTRO

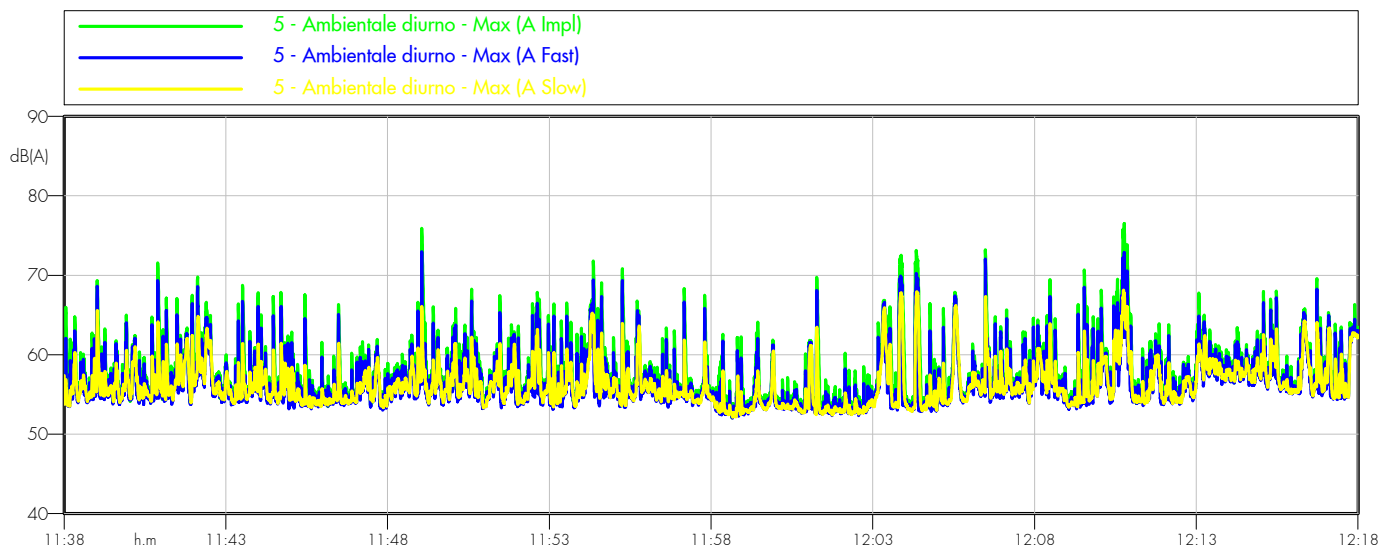


COMPONENTI TONALI
Allegato B, punto 10 - DM 16.3.1998



NON PRESENTI

COMPONENTI IMPULSIVE
Allegato B, punti 8 e 9 - DM 16.3.1998



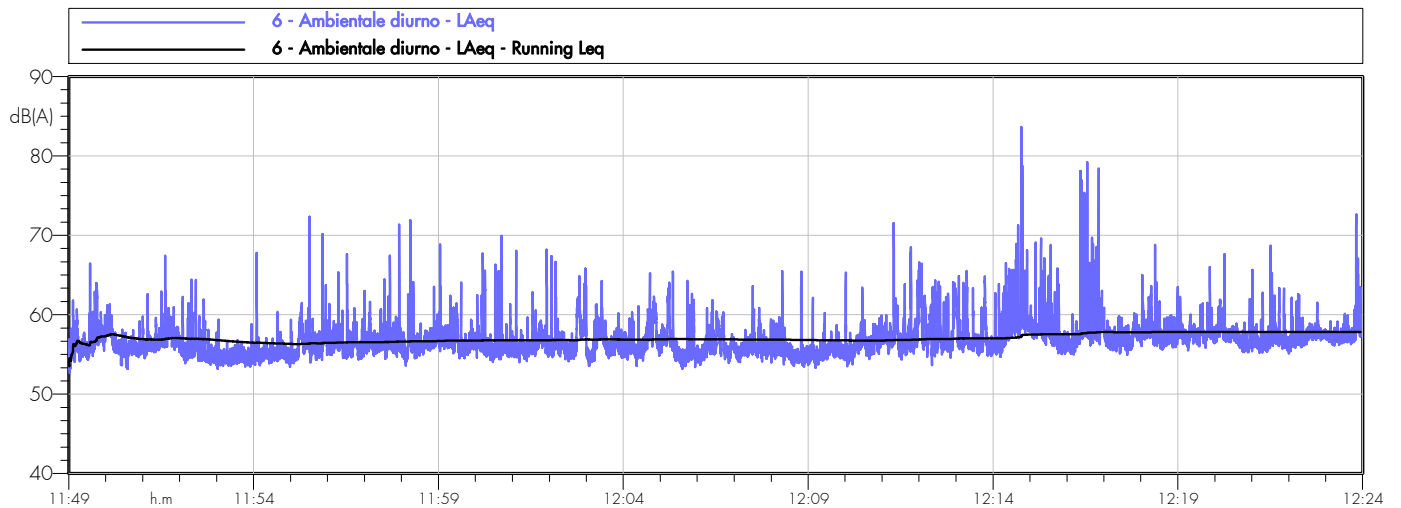
NON PRESENTI

RILIEVI STRUMENTALI DI LIVELLI DI PRESSIONE SONORA

D.P.C.M. 16 marzo 1998 - Tecniche di misura dell'inquinamento acustico

6

ANDAMENTO TEMPORALE



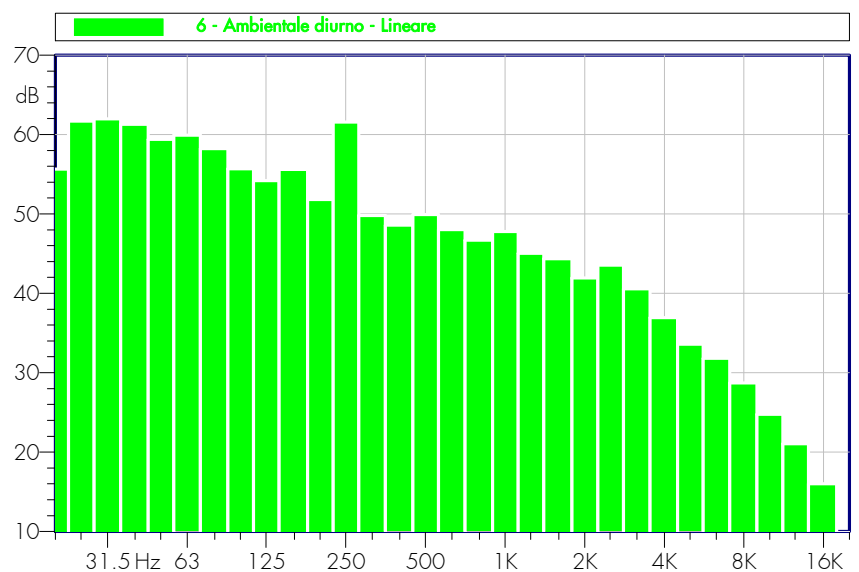
LAeq = 57.8 dB(A)

DATI DI MISURA

Punto n. **6**
Rumore AMBIENTALE - Ambiente ESTERNO

Misura **6 - Ambientale diurno**
Luogo **ECO-RICICLI VERITAS srl**
Località **Malcontenta - Area 43 ettari**
Data misura **27/03/2017**
Durata misura **2100 s**
Ora inizio misura **11:49:35**
Tempo di riferimento **DIURNO (6:00 - 22:00)**

ANALISI DI SPETTRO

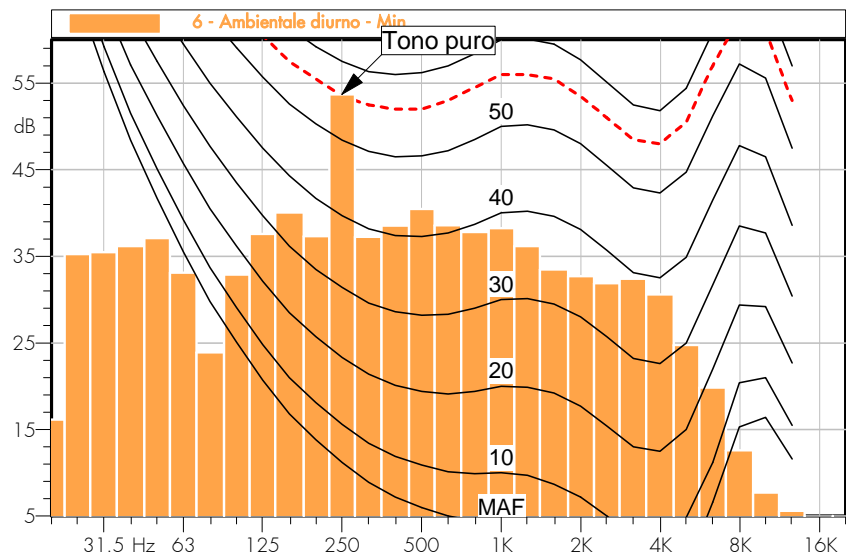


RILIEVI STRUMENTALI DI LIVELLI DI PRESSIONE SONORA

D.P.C.M. 16 marzo 1998 - Tecniche di misura dell'inquinamento acustico

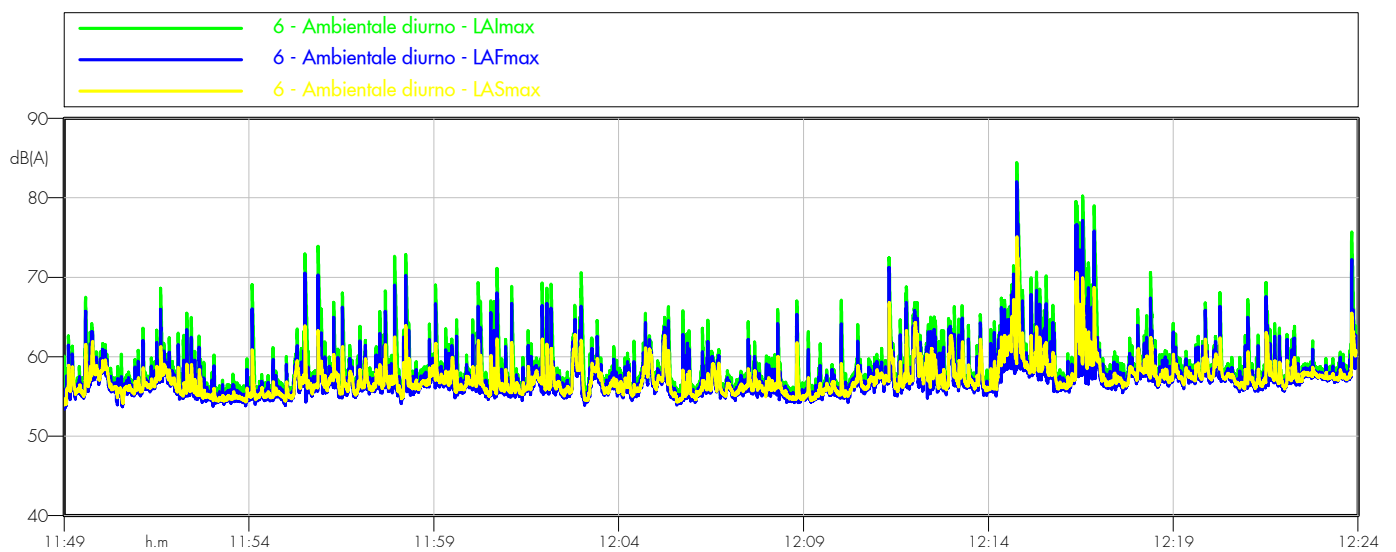
6

COMPONENTI TONALI Allegato B, punto 10 - DM 16.3.1998



PRESENTE

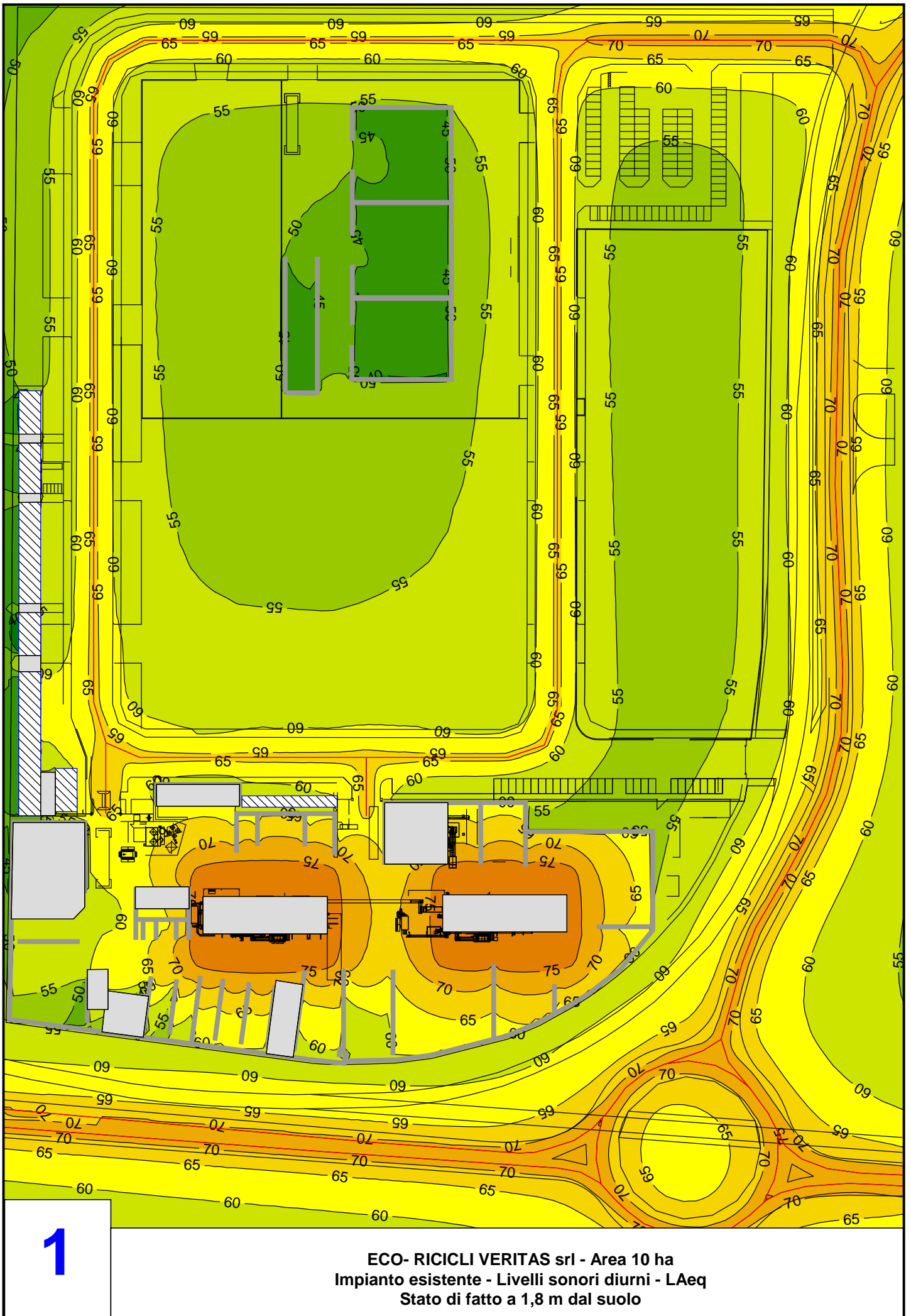
COMPONENTI IMPULSIVE Allegato B, punti 8 e 9 - DM 16.3.1998



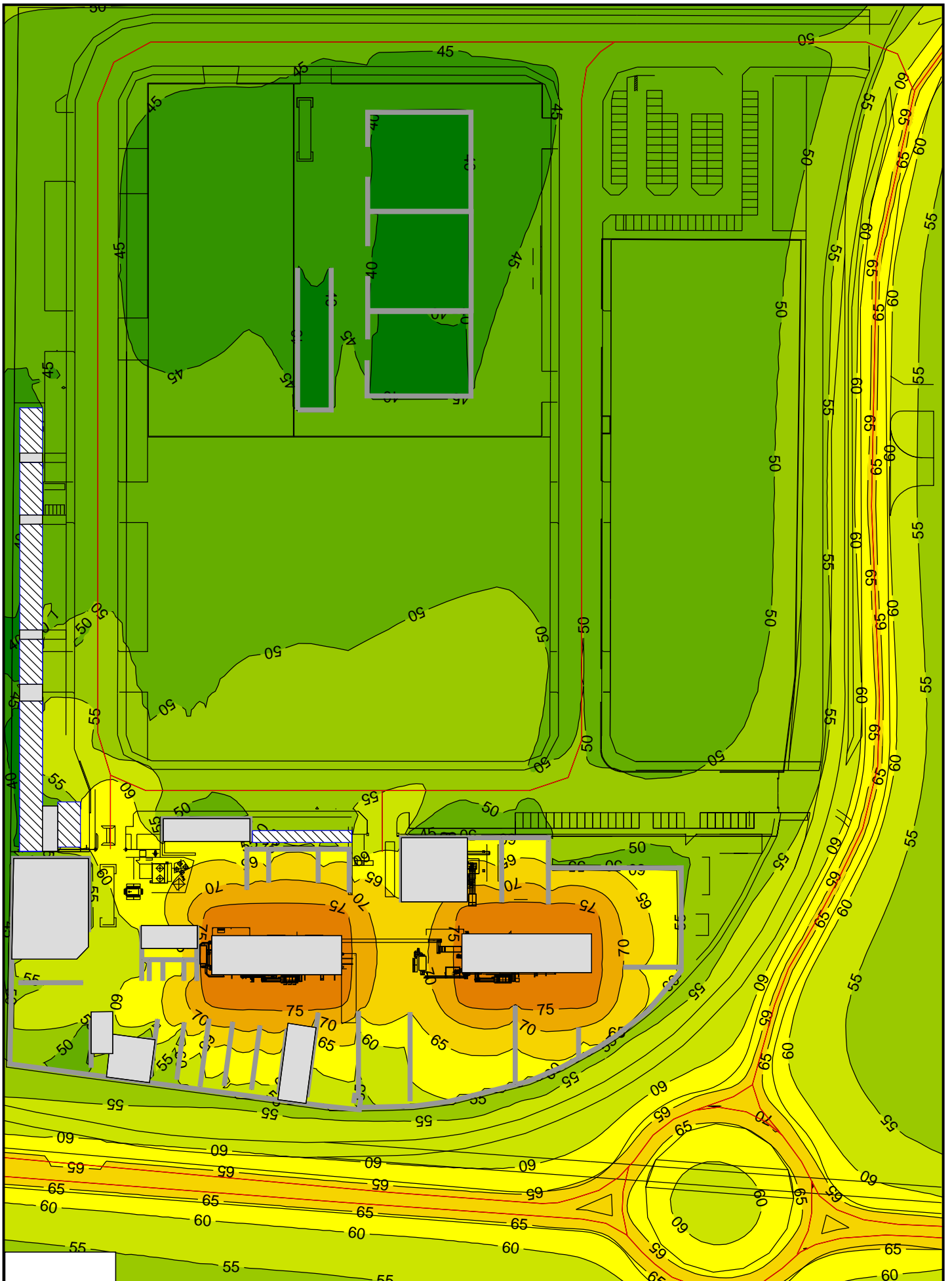
NON PRESENTI

ALLEGATO N. 2

ELABORAZIONI MODELLISTICHE PREVISIONALI

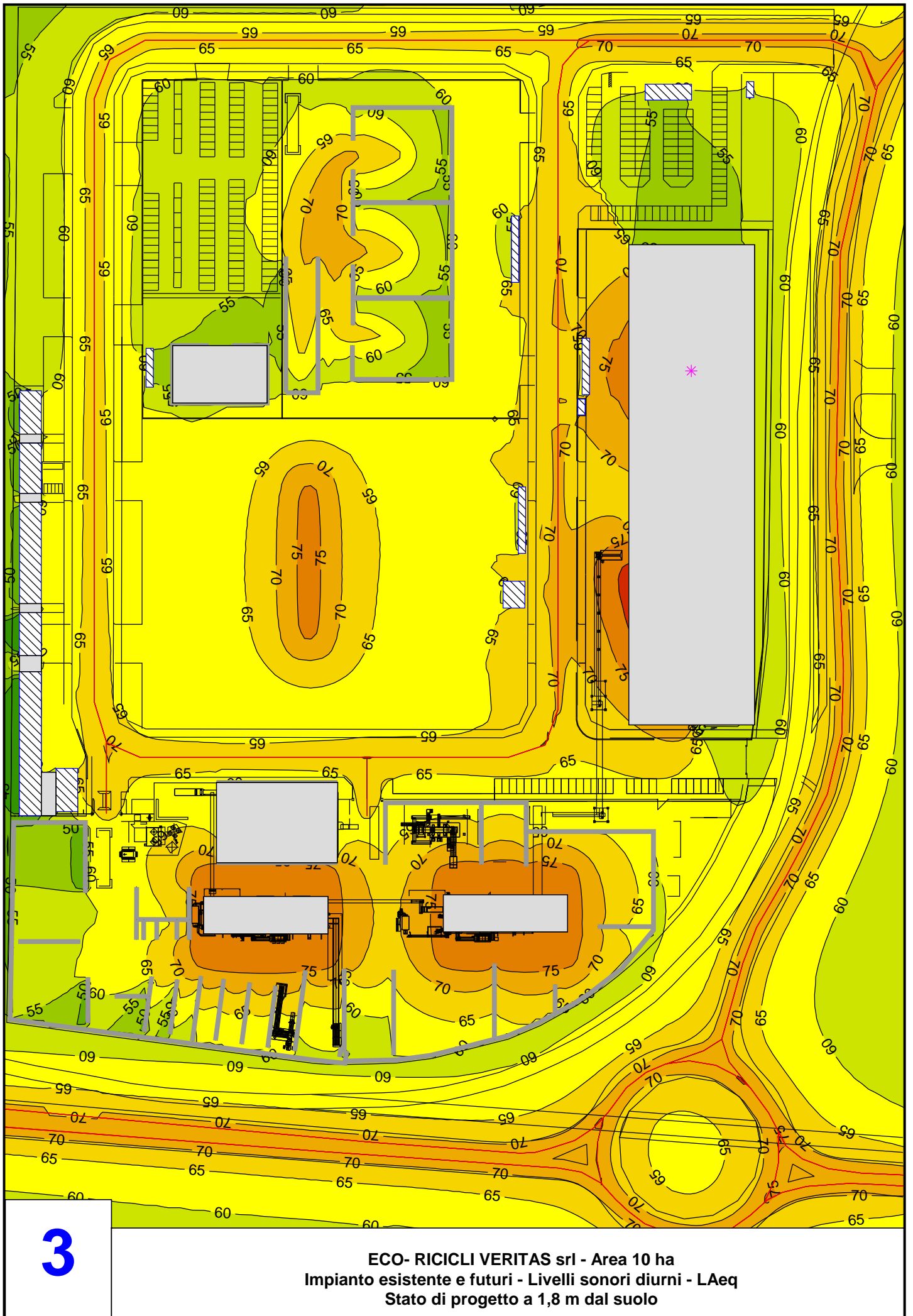


ECO- RICICLI VERITAS srl - Area 10 ha
Impianto esistente - Livelli sonori diurni - LAeq
Stato di fatto a 1,8 m dal suolo



2

ECO- RICICLI VERITAS srl - Area 10 ha
Impianto esistente - Livelli sonori notturni - LAeq
Stato di fatto a 1,8 m dal suolo





4

ECO- RICICLI VERITAS srl - Area 10 ha
Impianto esistente e futuri - Livelli sonori notturni - LAeq
Stato di progetto a 1,8 m dal suolo